



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

BILANCIO CONSUNTIVO

01/01/2022-31/12/2022

Predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2023

Con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2023

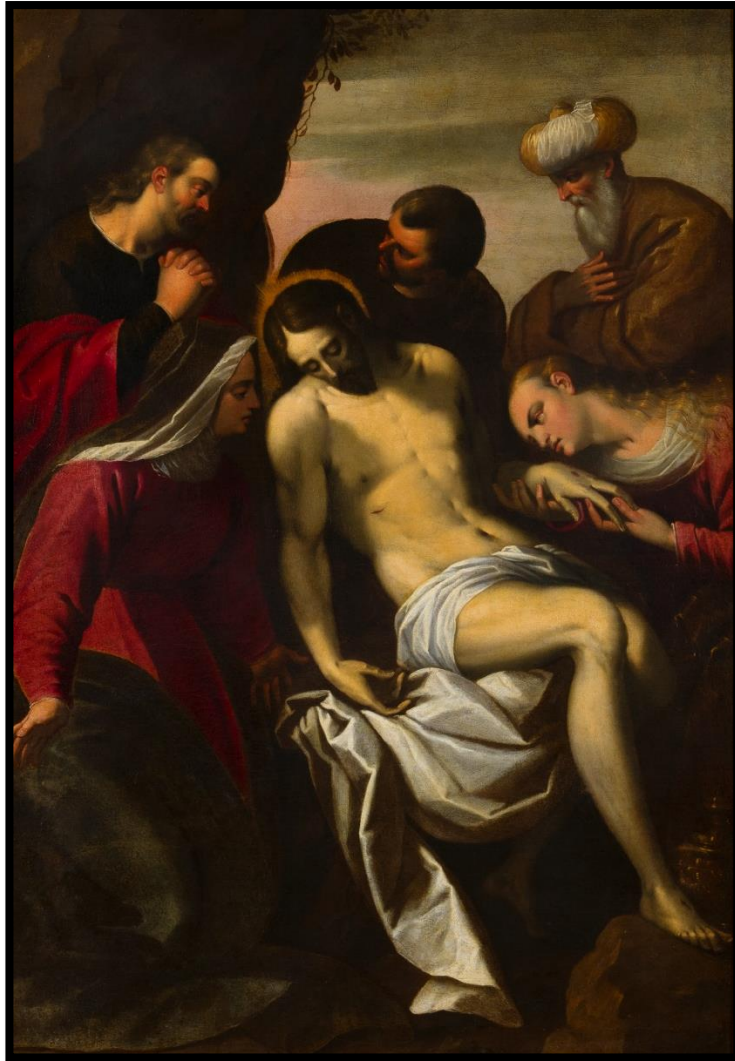
Approvato dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 26 aprile 2023

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Corso Cornelio Tacito, 49- 05100 Terni

C.F. 00055810550

Iscritta al registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Terni al n. 277/00



Artus Wolffort (attr.)
Compianto su Cristo morto con san Giuseppe d'Arimatea, Nicodemo e san Giovanni Evangelista
olio su tela (133x94 cm)

(Collezione d'arte Fondazione Carit)



Introduzione del Presidente al Bilancio consuntivo

Era il 24 luglio 1992 quando, in attuazione della legge Amato del 1990, che separò l'attività creditizia della banca da quella filantropica, nacque la nostra Fondazione con un patrimonio netto iniziale corrispondente a 39.261.169 euro, salito oggi a 230.444.911 euro.

La Fondazione è diventata da subito operativa e da allora ad oggi ha destinato oltre **113 milioni di euro alle comunità che vivono nei 19 comuni del territorio di intervento**, sostenendo una miriade di progetti nei settori della ricerca scientifica, dell'arte e della cultura, della sanità pubblica, dell'istruzione, del volontariato e dello sviluppo locale.

In questi anni la Fondazione è cresciuta, come struttura e come vicinanza alla comunità. È cresciuto sempre di più il suo impegno e il suo lavoro: con grande soddisfazione oggi si può dire di aver realizzato tanti piccoli sogni. Sono state restaurate molte opere artistiche disseminate nelle antiche chiese e luoghi pubblici dei borghi e delle città, sono state dotate le scuole di validi strumenti didattici, sono stati acquisiti apparecchi diagnostici altamente professionali per gli ospedali di Terni e di Narni, sono state potenziate tutte le attività del welfare di comunità ed è stato dato un forte impulso allo sviluppo locale e al turismo.



Trent'anni di grande impegno, ascolto del territorio, lavoro svolto in rete con le istituzioni e con gli enti del Terzo Settore.

La Fondazione è cambiata profondamente soprattutto negli ultimi anni, si è rinnovata, si è aperta al territorio, sviluppando la propria autonomia gestionale, acquisendo maggiore consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità, allargando progressivamente la propria sfera di azione e assumendo importanti ruoli, complementari alla funzione erogativa, tutt'altro che secondari. Ha dato ampio spazio a bandi tematici aventi ricadute positive sulla collettività, ma ha anche intrapreso azioni tese alla promozione di interventi selezionati in relazione alle caratteristiche dei bisogni da soddisfare, favorendo, al contempo, il coinvolgimento di soggetti esterni.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha accolto con esito positivo **88 richieste provenienti da bandi generali e tematici** a sostegno di iniziative di forte sviluppo nei propri settori di intervento (ricerca scientifica, arte e cultura, sanità pubblica, istruzione, volontariato e sviluppo locale); **44 iniziative proprie**, e **22 richieste libere**, operando come promotore di reti e collaborazioni, favorendo momenti di dialogo e di confronto con le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni del Terzo Settore.

L'efficacia dell'intervento della Fondazione non può che partire da un processo di ascolto delle esigenze della comunità e delle istituzioni che la rappresentano, al fine di acquisire e avere consapevolezza delle problematiche in essa presenti. Ascolto, ma anche azione diretta, pronta e mirata a risolvere le situazioni emergenti all'interno di uno scenario socio-economico locale, comune a tutto il Paese, in costante mutamento.

Passando a delineare brevemente alcuni dei **fatti rilevanti accaduti nel 2022**, un posto particolare va riservato al **"Fondo grandi iniziative"**, istituito nel 2020 per progettare, in

sinergia con le istituzioni locali, interventi di recupero e valorizzazione di luoghi, edifici, strutture pubbliche e servizi. In questo fondo è confluito quest'anno lo stanziamento di 1 mln di euro in favore del Comune di Terni per l'intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo dell'**Anfiteatro romano di Terni** per il quale si potrà beneficiare dei crediti d'imposta previsti dalla legge 106 del 29 luglio 2014- "Art-Bonus".

Una iniziativa propria particolarmente rilevante realizzata in questo esercizio ha riguardato poi la realizzazione della puntata "esterna" della XII edizione di **Masterchef Italia** interamente dedicata al territorio di intervento della Fondazione, girata alla Cascata delle Marmore e andata in onda a gennaio 2023.

Per quanto concerne i **programmi pluriennali di attività**, ricordo che il Comitato di indirizzo aveva determinato per il periodo **2020-2022** lo stanziamento triennale, in favore del Comune di Terni, della somma complessiva di **2 milioni di Euro** per finanziare le opere impiantistiche e le attrezzature del nuovo **Palasport** cittadino. La struttura, i cui lavori dovrebbero terminare a giugno 2023, sarà destinata anche a scopi con valenza sociale per la promozione dello sport e della cultura tra i giovani.

Nel 2022 sono state stanziare anche le somme destinate ai due programmi pluriennali promossi dall'Acri, cui la Fondazione ha aderito nella consapevolezza di apportare risorse determinanti per progetti innovativi e sperimentali in favore dei giovani: il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** e il **Fondo per la Repubblica digitale**.

Per celebrare i "suoi" trent'anni di vita, la Fondazione ha organizzato due grandi iniziative proprie gestite direttamente *in house*.

A giugno 2022, all'Anfiteatro romano, si è tenuto il **concerto di Noa**. In coppia con lo storico chitarrista Gil Dor, la cantante israeliana, nella splendida cornice del sito archeologico ternano gremito di pubblico, ha ripercorso la sua trentennale avventura artistica con una selezione dei suoi maggiori successi.

Ad ottobre è stata, invece, la volta della grande mostra dal titolo **"Dramma e passione. Da Caravaggio ad Artemisia Gentileschi"**, curata da Pierluigi Carofano con la direzione di Anna Ciccarelli. Un evento straordinario tenutosi a palazzo Montani Leoni, che ha registrato oltre 26.000 presenze in due mesi e mezzo di apertura.

Per quanto concerne le proprietà immobiliari, a settembre 2022 è stato perfezionato l'acquisto del **piano nobile di palazzo Morelli di Terni**. Con il suo maestoso salone, lungo trenta metri, sormontato da una volta interamente dipinta, con stucchi e con lo stemma del cardinale Saverio Canale, rappresenta sicuramente un esempio unico di edificio gentilizio della fine del

Seicento. In una sala adiacente del piano è anche raffigurata la preziosa *Allegoria di Flora*, ornata di stucchi, opera probabilmente di Girolamo Troppa. Per restituire i saloni al loro antico splendore, a fine anno sono state accantonate le somme necessarie per eseguire gli interventi di restauro da condurre sotto l'alta sorveglianza della locale Soprintendenza, essendo il palazzo vincolato già dal 1993, trattandosi di bene storico artistico rilevante.

Ad ottobre si sono anche conclusi i lavori di restauro e risanamento delle facciate di palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione. L'intervento ha riportato in luce alcune antiche iscrizioni che ricordano le maestranze che lavorarono alla realizzazione del prospetto del palazzo affacciante su corso Tacito (1874) e il nome del progettista, architetto Benedetto Faustini. A novembre è stato possibile trasferire gli uffici amministrativi e istituzionali al secondo piano del palazzo, nei rinnovati locali della sede.

Ho piacere, infine, di segnalare che, nell'elenco delle Fondazioni bancarie redatto annualmente dall'Acri, la **Fondazione Carit occupa il 31° posto tra le Fondazioni medio/grandi italiane**. Ciò è stato possibile grazie ad una rinnovata e attenta gestione degli investimenti finanziari, che ha generato la redditività necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale e per sovvenire alle necessità del territorio, lasciando ampio spazio alla progettazione di iniziative proprie importanti.

Con quanto esposto brevemente in questa introduzione, mi appresto a presentare il bilancio d'esercizio 2022, predisposto dal Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione nella riunione del 30 marzo 2023 che, dopo una preliminare valutazione ad opera del Collegio di Presidenza, viene illustrato all'Assemblea dei Soci per il parere preventivo obbligatorio (art. 14, comma 2, punto 6 dello Statuto) e sottoposto al Comitato di indirizzo per l'approvazione (art. 17, comma 1, punto 9 dello Statuto).

Nella relazione economico finanziaria vengono esposte la gestione e le strategie patrimoniali; nel bilancio di missione vengono descritte minuziosamente le iniziative più significative svolte dalla Fondazione per l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo culturale ed economico locale. Seguono poi lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa. Il bilancio consuntivo costituisce un momento molto significativo nella gestione di una Fondazione di origine bancaria, in quanto da un lato descrive come sono state impiegate le risorse rivenienti dalla gestione patrimoniale, dall'altro rappresenta la sintesi del lavoro svolto in un anno solare a favore della comunità e del territorio grazie alla partecipazione collegiale degli organi tutti e dello staff.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di indirizzo, con il sostegno dell'Assemblea dei Soci e del Collegio di Presidenza, con la supervisione e controllo del Collegio dei revisori, si sono impegnati a garantire trasparenza e partecipazione attiva sulle scelte effettuate e sulle dinamiche che hanno portato a prenderle.

Desidero ringraziare in questa circostanza il Consiglio di Amministrazione che mi ha accompagnato e sostenuto nelle scelte progettuali di questo terzo anno del mio secondo mandato da Presidente; il Comitato di indirizzo, che ha disegnato le linee programmatiche dell'esercizio 2022 sulla scorta del documento pluriennale di attività 2021-2023; il Collegio dei revisori, che ha esercitato con diligenza ed equilibrio il controllo contabile e amministrativo della Fondazione; il Collegio di Presidenza per la sua funzione di collegamento con l'Assemblea dei Soci, depositaria delle origini e della storia dell'Istituzione. Da ultimo, ma non per importanza, desidero ringraziare il Segretario della Fondazione, dr.ssa Anna Ciccarelli, che ha guidato e diretto il personale, e tutto lo staff della Fondazione: uniti, con professionalità e competenze, hanno tutti collaborato al raggiungimento degli obiettivi deliberati dalla governance.

Terni, 30 marzo 2023

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Carlini

BILANCIO CONSUNTIVO
01/01/2022-31/12/2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I. PRIMA SEZIONE: RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

II. SECONDA SEZIONE: BILANCIO DI MISSIONE



**Bottega del Perugino, *La Madonna in trono col Bambino*
con san Sebastiano e san Giovanni Battista, san Rocco e san Pietro, (205,5 x 205 cm)
(Collezione d'arte Fondazione Carit)**



I. PRIMA SEZIONE: RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

A) La situazione economico finanziaria della Fondazione.

L'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio

Il portafoglio della Fondazione, sulla base delle evidenze contabili fornite alla data del 31 Dicembre 2022 ed escludendo dal perimetro la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti nonché la partecipazione nella Fondazione con il Sud, ammonta a 267.915.108 mln di Euro, di cui: 213.303.807 (79,6%) di portafoglio immobilizzato e 54.611.301 (20,4%) di portafoglio non immobilizzato comprese le disponibilità liquide.

La componente azionaria investita in singoli titoli (Azioni) rappresenta la porzione preponderante del portafoglio, pari a circa il 75,7% del totale, seguita dagli investimenti in ETF azionari (11,7%) e OICR azionari (1,8%). Vi è una componente di liquidità (cash) pari al 7,4%. L'asset class obbligazionaria continua a rappresentare una componente marginale del patrimonio complessivo pari al 2,9% di cui: Fondi/Sicav Obbligazionari 1,9%, Obbligazioni Corporate 0,6%, ETF Obbligazionari 0,2% e Obbligazioni Governative 0,1%.

L'asset allocation complessiva (rispetto a Dicembre 2021) ha ridotto la componente obbligazionaria dal 3,2% al 2,9% incrementando l'azionario da 84,9% a 89,2%. La componente Commodities si riduce allo 0,4% dal precedente 0,7% e viene introdotta una componente Flessibile tramite OICR per lo 0,1%.

L'esposizione valutaria incrementa al 5% su USD mentre l'esposizione alla valuta EUR si attesta al 90%

La *Duration* (sintesi del rischio tasso) della componente obbligazionaria del portafoglio si riduce al 3,15 dal precedente 3,27. Il *rendimento atteso a scadenza* sale al 10,78% con una *cedola media* del 5,17%. Complessivamente, la duration del portafoglio nel suo complesso si attesta allo 0,09.

Il 2022 si è rivelato un anno molto negativo per tutte le asset class mondiali, fatta eccezione per il dollaro. L'indice MSCI World in USD registra -17,71% di performance, così come per l'azionario USA (MSCI USA ed S&P500 -19,46% e -18,13% rispettivamente) ed Europa (MSCI EMU ed Eurostoxx50 pari a -11,70% e -8,55% rispettivamente). L'indice azionario dei mercati emergenti rappresentato dall'MSCI Emerging Markets ha sottoperformato, chiudendo l'anno con un -19,81%. A livello di singoli paesi, solo il Brasile risulta in controtendenza con +14,65% mentre la Cina ha registrato un calo del -21,72%.

L'obbligazionario governativo globale rappresentato da ICE Global Government Index, composto da 27 Paesi e 1221 titoli registra una performance del -17,98% mentre l'All Maturity Euro Government registra una performance pari -16,89%. Allo stesso modo, le obbligazioni societarie investment grade globale hanno chiuso l'anno in perdita del -16,69% (indice ICE Global Corporate Index), mentre il comparto societario high yield ha perso il -13,23% (ICE Global High Yield Index).

A causa del conflitto in Ucraina e dei rinnovati colli di bottiglia nella produzione industriale, le commodities hanno ottenuto performance miste, con il petrolio WTI e le commodities agricole (Bloomberg Commodity Agricultural and Livestock Index) apprezzatisi rispettivamente del 4,25% e del 12,15%, mentre le commodities industriali (Bloomberg Industrial Metal Index) hanno subito un calo del -4,37%. Infine, l'oro ha chiuso l'anno in parità, con l'indice ICE LBMA Gold Price Index a 0,44%.

Il portafoglio della Fondazione a fine Dicembre 2022 investe prevalentemente nel comparto azionario.

Attualmente, le valutazioni dell'asset class, inferiori rispetto a Dicembre 2021, la rendono di nuovo attraente da un punto di vista rischio-rendimento. Tuttavia, il comparto obbligazionario offre rendimenti comparabili a fronte di un rischio più contenuto, il che, unito al perdurare

dell'inflazione e delle incertezze geopolitiche globali, potrebbe continuare a minare le prospettive di crescita a breve termine del comparto azionario².

Composizione dell'attivo finanziario ai valori di bilancio e di mercato

	31/12/2022		31/12/2021	
Attività finanziarie	val. bilancio	val. mercato	val. bilancio	val. mercato
Partecipazioni	9.754	22.038	9.754	21.367
Azioni e fondi investimento collettivo	212.704	159.113	211.579	194.018
Obbligazioni	600	546	600	644
Totale immobilizzazioni finanziarie	223.058	181.697	231.933	216.029
Obbligazioni	1.479	1.449	1.479	1.542
Azioni e fondi investimento collettivo	32.648	17.909	12.920	12.975
Totale strumenti finanziari non immobilizzati	34.127	19.358	14.399	14.517
Liquidità	20.485	20.485	30.314	30.314
Totale generale	277.670	221.540	276.646	260.859

NOTE DI DETTAGLIO SU ALTRE COMPONENTI DEL BILANCIO

Passando a esaminare alcune significative poste del bilancio di esercizio 2022 della Fondazione Carit, si può argomentare quanto segue.

I proventi dell'esercizio sono dettagliati in nota integrativa e sono costituiti:

- dai dividendi su immobilizzazioni finanziarie e da strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 11.938.408
- da interessi su strumenti finanziari immobilizzati e non e su disponibilità liquide per complessivi Euro 84.588
- dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 4.402.858
- da altri proventi per Euro 405.187

² Relazione redatta dal dr. Gianluca Piacenti, Managing Director di MedioBanca Private Banking Banca di Credito Finanziario SpA, incaricata dalla Fondazione di effettuare il servizio di "Financial & Portfolio Advisory".

- da proventi straordinari per Euro 82.904

e così per un importo complessivo al lordo dei costi di **Euro 16.913.945**.

L'avanzo di esercizio 2022 ammonta ad **Euro 9.321.613** al netto degli oneri e imposte di complessivi **Euro 2.405.527** e dell'accantonamento previsto dall'articolo 1 comma 44 della legge 178/2020 **Euro 1.437.139**. Il tutto come meglio riepilogato nella tabella che segue:

Gestione finanziaria/ proventi derivanti da:	31/12/2022	%
Dividendi e proventi assimilati	11.938.408	70,58
Interessi e proventi assimilati	84.588	0,50
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0,00
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.402.858	26,03
Totale	16.425.854	97,11
Altri proventi (fitti attivi su immobili e credito d'imposta Artbonus)	405.187	2,40
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ricavi attività ordinaria	16.831.041	99,51
Sopravvenienze attive	82.904	0,49
Ricavi	16.913.945	100
Costi funzionamento e generali, imposte ed accantonamento L 178/2020	-7.592.332	
AVANZO DELL'ESERCIZIO	9.321.613	

Tale avanzo consente di destinare agli accantonamenti per l'attività d'istituto un importo pari a **Euro 5.810.472**.

In nota integrativa sono riportati i dettagli dello stato patrimoniale e del conto economico.

B) LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, AGLI OBIETTIVI DI RENDIMENTO, ALLA COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO E ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

1) Considerazioni di livello macroeconomico sui mercati finanziari nell'anno 2022

1.1) La guerra nell'estremo oriente del Vecchio Continente e l'aumento del tasso d'inflazione: due ostacoli non previsti

Nelle considerazioni licenziate per l'esercizio 2021, al punto 16 della Relazione stessa, alla voce “Fatti di rilievo avvenuti dopo esercizio in corso”, si fece inevitabilmente riferimento allo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022, data in cui armate russe entrarono nel territorio ucraino³.

Ancorché il Pianeta conviva con un numero di guerre locali abbastanza alto, il ritorno di una situazione di guerra in Europa, molti anni dopo la fine della Seconda guerra mondiale, e dopo oltre vent'anni da quella che coinvolse i Paesi ex Jugoslavia, ha creato una situazione d'incertezza, legata soprattutto alle testate nucleari russe e al timore di un loro possibile utilizzo.

Gli effetti della guerra nell'oriente europeo hanno in parte caratterizzato i valori di mercato delle società quotate e il livello dei tassi d'interesse per buona parte dell'anno 2022. Gli effetti sulle quotazioni degli strumenti finanziari sono risultati essere abbastanza negativi, sommandosi alla situazione ancor più complessa legata al forte rialzo dei prezzi di molte materie prime.

Nella parte finale dell'anno, in coincidenza con l'inizio dell'inverno, sono aumentati soprattutto il prezzo dell'elettricità e del gas, oltre che del petrolio e di altri prodotti destinati al riscaldamento, tra cui anche il legno. Si è assistito ad una inusuale situazione di difficoltà, che ha colpito soprattutto le famiglie caratterizzate da redditi di livello medio basso. Gli Esecutivi che fanno parte dell'Unione Europea sono intervenuti a sostegno di queste realtà. L'aspetto più preoccupante è stato rappresentato dalla convinzione, già solo dopo poche settimane dall'invasione di terre ucraine da parte delle truppe russe, che non vi fossero spiragli

³ Relazione del presente testo, redatta dal dr. Angelo Drusiani, Private Banker, EDMOND DE ROTHSCHILD (FRANCE) S.I., Milano, alla quale la Fondazione Carit ha affidato nel 2022 il servizio di “consulenza investimenti mercati mobiliari”.

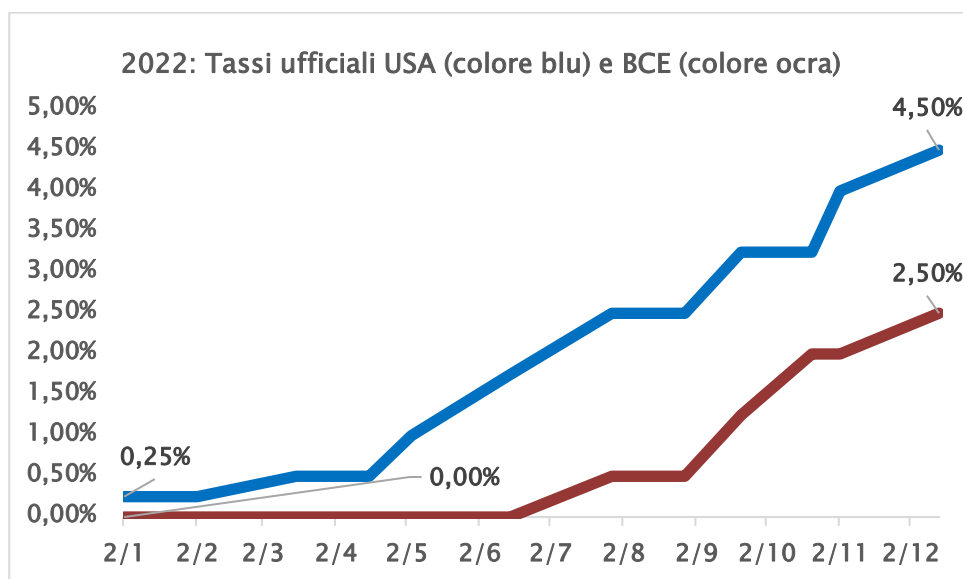
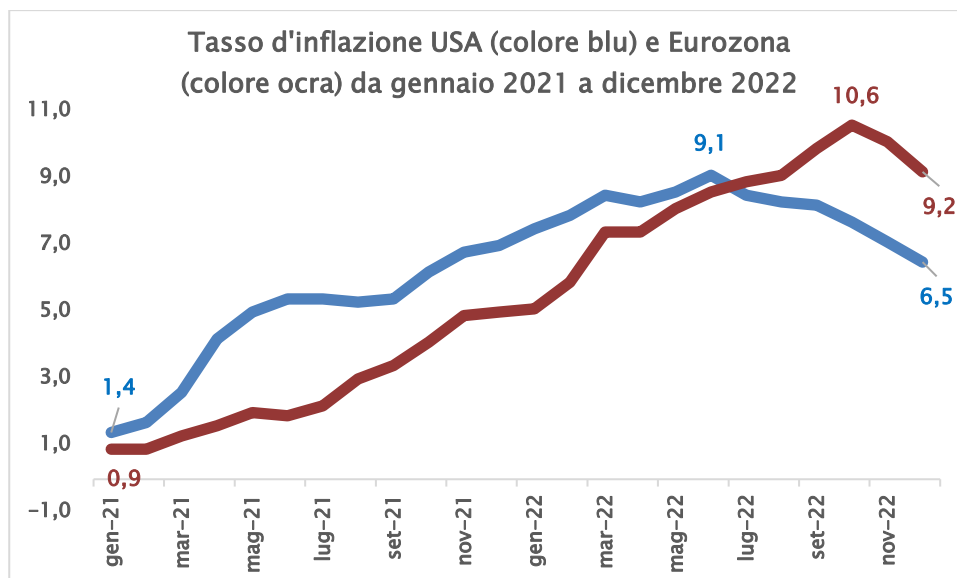
di pace. Né possibili negoziati e neppure interventi esterni ai due Paesi, in grado di bloccare il conflitto in corso.

Due gli effetti negativi, pressoché immediati, che hanno caratterizzato gli scambi di azioni e di obbligazioni. La caduta dei commerci internazionali, forieri in passato della crescita economia globale, e il ritorno dei fatturati aziendali a livelli via via cedenti. A queste due concomitanti situazioni sono seguite, da un lato, corpose vendite di azioni quotate nelle Borse di tutto il globo, e, dall'altro, nel rialzo dei rendimenti dei titoli obbligazionari. Sia le emissioni governative, sia quelle societarie sono state proposte agli investitori a tassi via via crescenti: rapidamente, il livello dei rendimenti si è adeguato ai nuovi tassi ufficiali delle Banche Centrali, rapidamente saliti soprattutto nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Al tempo stesso, gli emittenti di obbligazioni societarie e di titoli di Stato hanno offerto una maggiore redditività, al fine di attrarre i capitali degli investitori tradizionali.

La guerra, da un lato, ha ingenerato un'enorme massa speculativa, che, dall'altro, ha procurato effetti indesiderati sul costo della vita. L'incremento del tasso d'inflazione nell'area occidentale del Pianeta ha caratterizzato in negativo non solo i valori dei mercati finanziari, ma anche e soprattutto la propensione ai consumi, ancorché quest'ultima si sia mantenuta, complessivamente, di discreto livello.

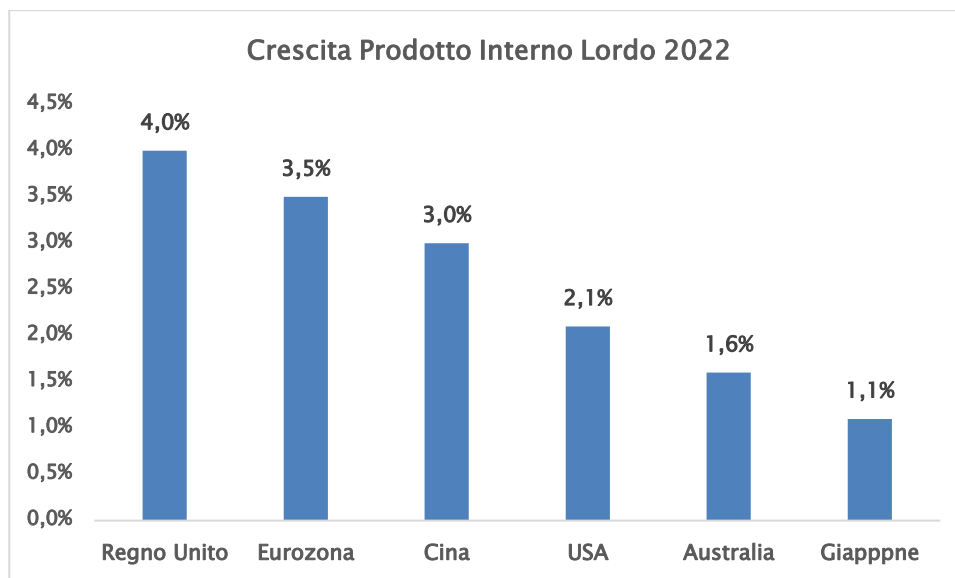
Il primo grafico che segue riporta le curve relative alla dinamica dell'inflazione negli Stati Uniti e in Eurozona. La maggiore aggressività della politica monetaria di Washington ha prodotti effetti mitigatori del costo della vita molto più marcati di quanto sia avvenuto, nello stesso periodo di tempo, in Eurozona.

Il secondo grafico riporta la tendenza rialzista dei tassi di riferimento, sia di Washington, sia di Francoforte.



1.2) 2022: L'attività economica risulta in forte calo, come ipotizzato, ma non subisce i tracolli temuti

L'attività economica mondiale non poteva non diminuire nel corso dell'anno 2022, sia a livello di produzione, sia a livello di incrementi di valore complessivo, rispetto all'anno precedente. I dati che vengono riportati nel grafico sottostante si riferiscono a sei realtà, che includono singoli Paesi e la comunità di Eurozona. I valori riportati nel citato grafico sono di carattere provvisorio, anche se, come si verifica quasi sempre, gli scostamenti con i dati definitivi sono molto modesti.



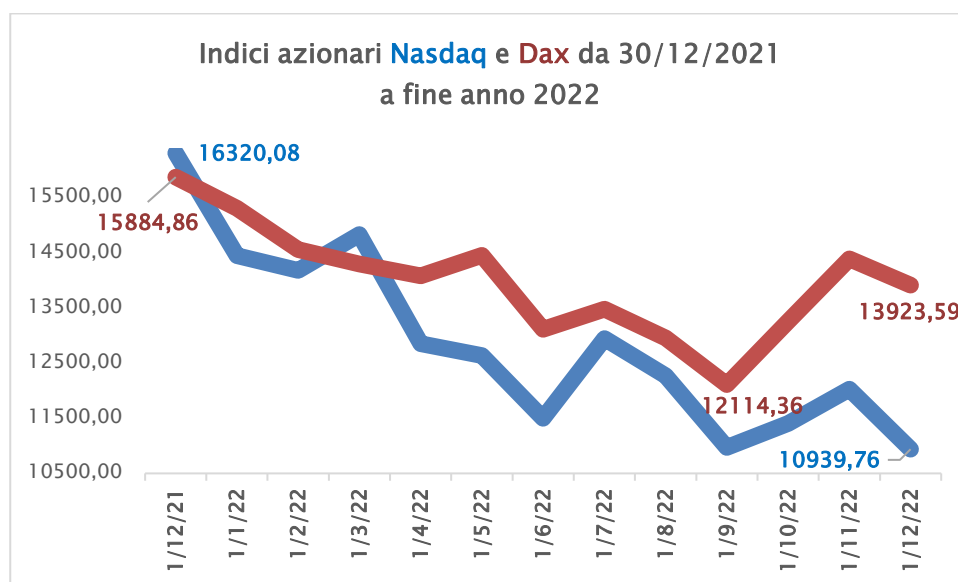
Non v'è dubbio alcuno che se si confrontassero i valori riportati nel grafico con quelli dell'anno precedente, si coglierebbe la sensibile diminuzione che ha caratterizzato l'andamento delle singole economie nell'arco temporale 2021 – 2022. Alla luce, in ogni caso, di quanto riportato al paragrafo precedente, non vi erano particolari alternative alla variazione di segno negativo. L'aspetto determinante è che la crescita complessiva è rimasta positiva. La tanto temuta recessione economica, nell'anno 2022, non si è verificata. Anche se autorevoli esponenti delle Banche Centrali e di importanti Organismi economico finanziari ipotizzano che l'anno in corso, il 2023, potrebbe prestare il fianco a situazioni di carattere negativo.

L'aumento del costo delle materie prime, gas ed elettricità in primo luogo, ha indotto molti Governi a destinare ingenti risorse a favore delle frange più deboli della popolazione, per sostenerle nell'affrontare costi rilevanti e non alla loro portata. Situazione, quest'ultima, che ha impattato negativamente sul valore complessivo del debito pubblico anche del nostro Paese. Unitamente agli effetti, per quanto riguarda l'Italia, della ristrutturazione degli immobili: in questo caso, l'impatto negativo sullo sfioramento del debito pubblico, comunicato ad inizio marzo di quest'anno, è rilevante.

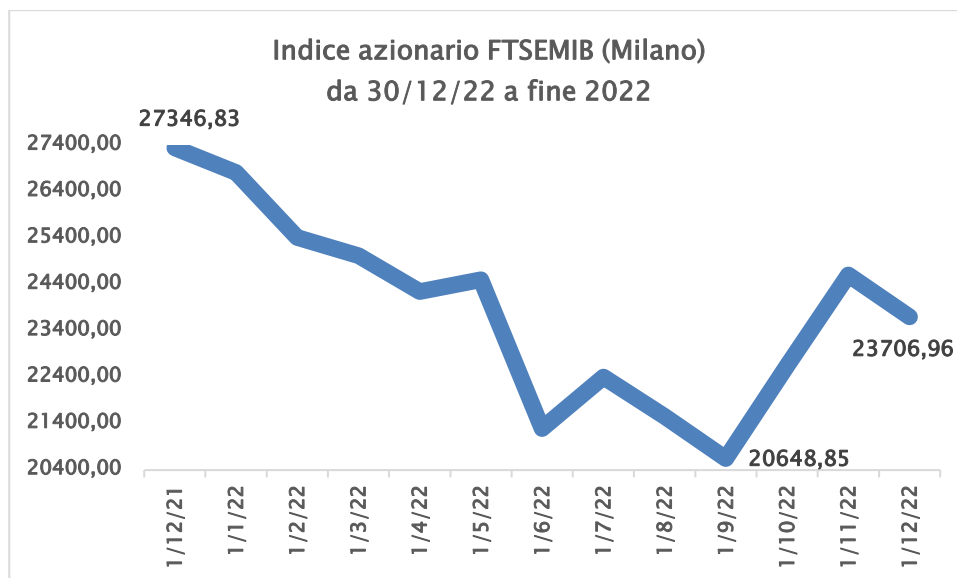
L'attività delle Banche Centrali, che per alcuni anni e fino a metà circa del 2022, si è indirizzata prevalentemente sul sostegno alle quotazioni delle emissioni governative e, per alcuni Paesi, anche dei titoli azionari, si è spostata inevitabilmente sul fronte dei tassi di riferimento, già tasso di sconto. Non vi era altra soluzione, se non intervenire sul livello del costo del denaro, al fine di ridurre gradualmente i consumi e, a rimorchio, i prezzi delle materie prime, responsabili in gran parte del forte incremento del tasso d'inflazione. Il secondo grafico della pagina precedente indica chiaramente l'immediata reazione della Banca

Centrale degli Stati Uniti nell'affrontare la problematica relativa alla crescente dinamica inflazionistica. Al tempo stesso, il grafico medesimo evidenzia la distanza temporale con cui anche la Banca Centrale Europea ha intrapreso la stessa strategia.

La reazione dei mercati azionari è stata negativa, causa, soprattutto, il timore che, a fronte di rialzi del costo del denaro, i consumi e gli investimenti sarebbero sensibilmente diminuiti. Il grafico riportato sotto fa riferimento al valore degli indici di Borsa del Nasdaq, mercato azionario statunitense, e del DAX, mercato azionario tedesco. L'arco temporale della rilevazione dei citati valori va dal 30 dicembre 2021 al dicembre 2022. Il confronto tra i citati valori riportano una perdita del 32,97% per il listino statunitense, linea blu, e del 12,35 per cento per quello tedesco, linea ocra. Va rilevato che a fine settembre 2022, il calo dell'indice tedesco toccò quota 25,10 per cento. Nei tre mesi successivi, il listino di Francoforte ha recuperato poco meno di tredici punti percentuali.



Ad inizio pagina successiva è riportato il grafico relativo all'indice azionario italiano FTSEMIB, esso pure riferito all'arco temporale che va dal 30 dicembre 2021 al 30 dicembre 2022. L'indice milanese è sceso, nell'anno, del 13,31%. Il calo massimo si attestò al 24,49 per cento a fine settembre, analogamente alla citata Borsa tedesca.



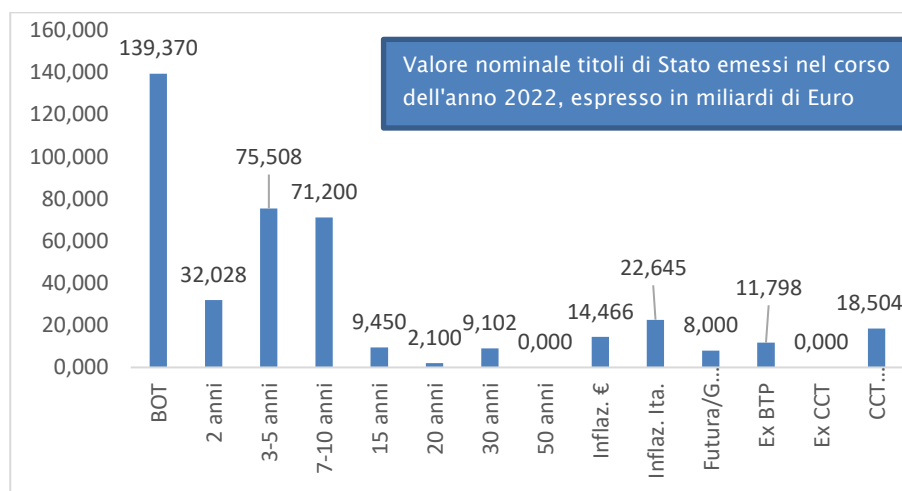
Il costo maggiore, in tema di cali delle quotazioni, è stato a carico dell'indice statunitense Nasdaq, mercato che scambia soprattutto azioni delle società del settore tecnologico e delle telecomunicazioni, accanto ad azioni di società che operano in settori merceologici diversi. In Eurozona, la performance negativa si è mantenuta entro livelli non particolarmente elevati. Nel complesso, la reazione degli investitori d'oltre Atlantico e di quelli europei è stata abbastanza simile. Fa eccezione, in quanto a percentuale di arretramento del valore dell'indice, l'appena citata Borsa statunitense NASDAQ, perché molte delle aziende del settore avevano prosperato, negli anni passati, anche grazie al basso costo dell'indebitamento. Spostandoci a Oriente, l'indice azionario cinese è regredito del 21,60 per cento: il dato è la palese dimostrazione che il calo degli scambi commerciali produce effetti particolarmente negativi. In particolare, questa situazione si verifica soprattutto per le aree geografiche massicciamente votate all'esportazione. La stessa Eurozona è sede di Paesi esportatori, per i quali la voce assume sì uno spazio sì importante, ma che non risulta determinante per la crescita economica dei Paesi che all'area euro appartengono.

1.3) Il Dipartimento del Tesoro italiano: il valore nominale delle emissioni governative si mantiene su dati medio alti

La presenza dell'emittente governativo italiano, il Dipartimento del Tesoro, è un punto fermo nel panorama finanziario interno ed internazionale. Mediamente, le aste per il collocamento delle emissioni governative del nostro paese vengono effettuate cinque volte ogni mese. Il collocamento stesso ha luogo di mese in mese, e si riferisce a dodici differenti emissioni di titoli già in circolazione o di nuove emissioni. Le tipologie di titoli vengono emesse,

alternandole tra di loro, di mese in mese: si tratta di due scadenze di BOT, undici di BTP, una di CCT. Non di rado, in aggiunta alle citate tipologie di strumenti, vengono riproposti titoli emessi alcuni anni addietro. Al tempo stesso, cinque o sei volte per anno, vengono offerti in asta titoli ricompresi nella gamma citata sopra, generalmente “sollecitati” da investitori professionali: aste, queste ultime, che ricevono offerte per importi elevatissimi. Nel corso dell’anno 2022 non sono stati riproposti i BTP Futura.

Il valore complessivo delle emissioni governative denominate in euro, nel corso dell’anno 2022, è stato di 414,171 miliardi di euro, come si rileva nella tabella che segue.



Segue una tabella che riporta il valore delle emissioni, a seconda della tipologia di titolo collocato.

EMISSIONI	ANNO 2022		EMISSIONI	PESO %
	NOMINALE	REND.MEDIO		
BOT	139,370	0,785	BOT	33,65
2 ANNI	32,028	1,355	2 anni	7,73
3/5 ANNI	75,508	2,175	3/5 anni	18,23
7/10 ANNI	71,200	2,90	7/10 anni	17,19
15 ANNI	9,450	3,27	15 anni	2,28
20 ANNI	2,100	2,32	20 anni	0,51
30 ANNI	9,102	2,47	30 anni	2,20
50 ANNI	0,000	0,00	50 anni	0,00
Inflazione €	14,466	0,54	Inflazione €	3,49
Inflazione Ita	22,645	1,67	Inflazione Ita	5,47
Futura/Green	8,000	4,12	Futura/Green	1,93
Ex BTP	11,798	3,31	Ex BTP	2,85
Ex CCT	0,000	0,00	Ex CCT	0,00
CCT	18,504	0,95	CCT	4,47
Totale	414,171	1,73	Totale	100,00

Il costo della raccolta a carico del Dipartimento del Tesoro è stato pari all'1,73%, mentre fu dello 0,11 per cento nel corso dell'anno precedente. Il citato 1,73% rappresenta la media dei rendimenti pagati agli investitori in misura molto contenuta per i primi tre mesi dello scorso anno, tutti e tre con tasso medio inferiore all'1%. Via via, gli investitori hanno preteso rendimenti di livello crescente: ad ottobre la raccolta di denaro è stata pagata in media al 3,19 per cento.

Al di là delle vicende che hanno caratterizzato l'anno in esame, il 2022, vessato dalla già ricordata guerra tra Russia e Ucraina e dal manifestarsi di un tasso d'inflazione eccessivo e frutto evidente di una fortissima speculazione, il costo della raccolta non è eccessivo. Elevato, molto elevato, è il valore nominale delle emissioni che, peraltro, si ripete anno dopo anno.

L'attività relativa al comparto obbligazionario, peraltro, ha ripreso un discreto interesse solamente nella parte finale dello scorso anno, nel momento in cui il livello dei rendimenti offerti dalle emissioni con durata medio lunga ha assunto valori forieri di entrate considerate abbastanza interessanti.

Accanto ai collocamenti di titoli del Tesoro italiano, hanno ripreso vigore le offerte relative ai titoli obbligazionari considerati più rischiosi, quali le emissioni definite subordinate o perpetual. In questo caso, riservate agli investitori professionali, sia perché, come anticipato, considerate a rischio medio alto, sia perché la sottoscrizione prevede un importo minimo che varia dai 150 mila ai 250 mila euro.

1.4) Federal Reserve e Banca Centrale Europea, unitamente alla Banca d'Inghilterra, hanno optato per una politica restrittiva del credito

Al paragrafo 1.1) la strategia applicata dalle Banche Centrali statunitense e di Eurozona è stata oggetto di attenzione, poiché, dopo anni in cui il tasso di riferimento è stato pari a zero, se non, in pochi casi, di segno negativo, da inizio 2022, la Banca d'Inghilterra, per prima, e, a seguire, quella degli Stati Uniti, hanno dato vita ad una strategia di segno opposto. In ritardo di oltre sei mesi, anche la Banca di Francoforte ha iniziato ad attuare una politica monetaria restrittiva, che, come per le due Banche Centrali anglosassoni, ha caratterizzato, per queste ultime, l'intero anno, mentre per la BCE solo la seconda parte del 2022.

Al di là delle prese di posizione di una consistente parte di imprenditori, commercianti ed operatori che temevano, e temono, che tassi crescenti possano finire per ridurre la propensione ai consumi, vero baluardo dell'attuale sistema di vita di gran parte della popolazione, dal

punto vista della dottrina finanziaria, non vi sono altre “armi” per riportare il costo della vita a livelli “neutrali”. Intendendosi con tale termine un valore pari al 2%, che, dal secondo dopoguerra, ha sempre caratterizzato le politiche anti inflazione delle Banche Centrali.

Se si osserva il grafico che segue, si potrà rilevare che, per la parte afferente all’anno 2022, la strategia attuata dalla Federal Reserve ha prodotto il risultato migliore. Segno evidente, in questa occasione, che la struttura dei rialzi ha indotto a mutare la tipologia ei consumi.

In effetti, il tasso d’inflazione statunitense a dicembre 2022 era inferiore di un punto, rispetto al valore di gennaio, e di 2,6 punti, se confrontato con il dato massimo, segnato a giugno 2022. Per Eurozona, viceversa a dicembre 2022 il livello era superiore di 4,1 punti su gennaio e inferiore di 1,4 punti rispetto ad ottobre, punta massima del costo della vita 2022.

Per il Regno Unito a fine anno tasso d’inflazione superiore di 5 punti su gennaio e inferiore di 0,6 punti rispetto ad ottobre 2022, livello massimo dell’anno.

Il primo dei due grafici che seguono riporta, nell’ordine, le curve relative alla dinamica del costo della vita maturata nell’anno 2022, nel Regno Unito, in Eurozona e negli Stati Uniti.

La curva in blu, che fa riferimento alla politica monetaria della Federal Reserve, spicca per la rapidità dell’inversione di tendenza, anche se la diminuzione del tasso d’inflazione stesso è risultata, a fine anno 2022, ancora non sufficiente a lenire gli effetti negativi che il rapido rialzo del costo della vita crea all’intera economia di ogni singolo Paese.

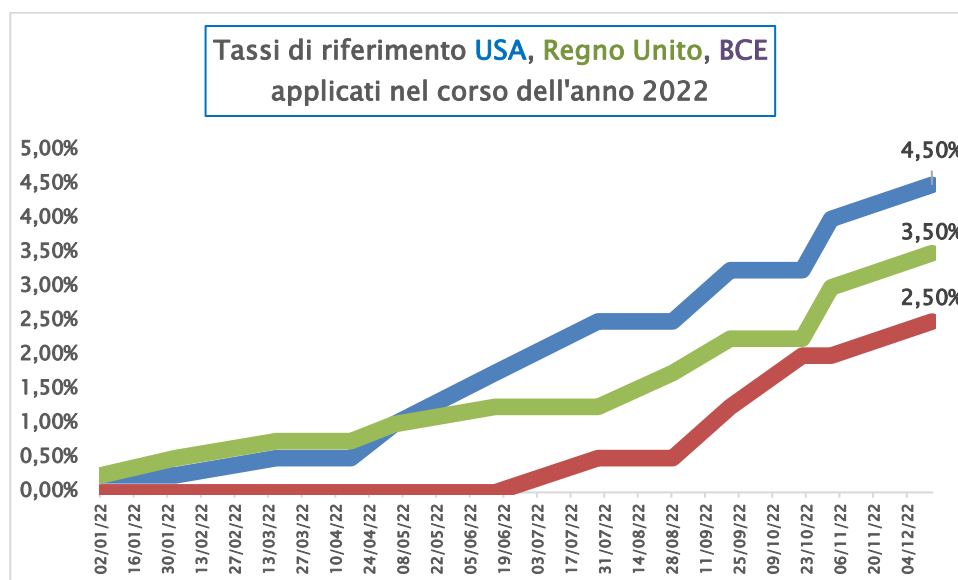
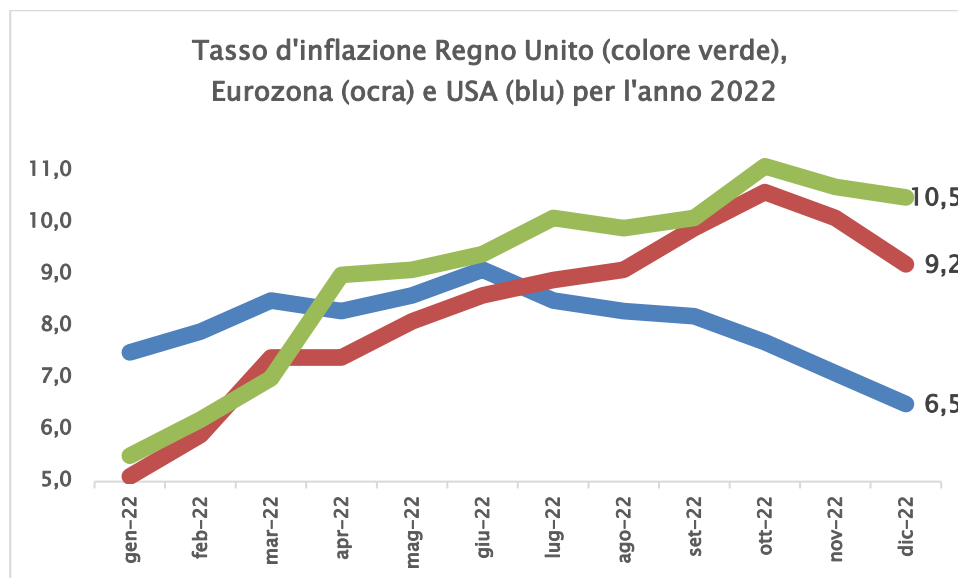
Molto più blando l’effetto prodotto dalle politiche attuate nel Vecchio Continente, sia dalla Banca d’Inghilterra, sia dalla Banca Centrale Europea: la tendenza ribassista delle curve è stata più accentuata in Eurozona, di quanto abbia caratterizzato l’esito della politica messa in atto a Londra.

Il secondo grafico della pagina che segue fa riferimento alla politica monetaria che Regno Unito, Stati Uniti ed Eurozona hanno attuato nel corso dell’anno 2022.

Al comando delle decisioni compaiono, come spesso di verifica, i Paesi anglosassoni. La ragione di fondo è che si tratta di Banche Centrali, in ambedue i casi, che fanno riferimento ad un solo Paese. Certamente, anche all’interno di un singolo Paese vi potranno essere parere discordi in merito alla strategia da attuare, da parte dei membri delle Banche Centrali. L’aspetto fondamentale è che, in ogni caso, la situazione economica è, nel complesso, abbastanza simile all’interno degli Stati Uniti, sia all’interno del Regno Unito.

La Banca Centrale Europea era, nel 2022, l’organismo centrale di 19 Paesi, con differenti Governi, politiche economiche, per quanto consentito dall’appartenenza anche all’Unione Europea, differenti situazioni economiche e, per questi motivi, con approcci a talune decisioni

non unitari. Nonostante queste differenze di carattere politico, a fine dicembre 2022 la politica monetaria attuata dalla Banca Centrale Europea ha evidenziato risultati di poco migliori, in termini di riduzione del tasso d'inflazione, come si è anticipato poco sopra rispetto a quelli che hanno caratterizzato la strategia della Banca d'Inghilterra.



1.5) La politica di gestione del portafoglio di Fondazione CARIT

La gestione diretta del portafoglio titoli di Fondazione CARIT è indirizzata in misura rilevante verso il comparto azionario. La parte del portafoglio stesso gestito da Mediobanca opera sia nel comparto azionario, sia in quello obbligazionario.

I grafici di pagina 15 e 16 evidenziano il negativo andamento dei mercati azionari, sia in Eurozona, sia negli Stati Uniti. Le ragioni sono state citate in più occasioni nelle pagine

precedenti. Il calo di valore degli indici azionari è originato dalla diminuzione delle quotazioni delle azioni che sono scambiate nei mercati di riferimento, tra cui la Borsa italiana, principale segmento dei mercati finanziari cui si rivolge l'attività quotidiana della Fondazione.

La struttura finanziaria della Fondazione, in linea con le Direttive del Ministero del Tesoro, suddivide il portafoglio titoli in due principali settori, definiti immobilizzato e libero. Nel primo sono depositati i titoli, si ripete in prevalenza azionari, la cui presenza in portafoglio ha come obiettivo la riscossione dei dividendi che annualmente le aziende accreditano ai propri soci. Nulla vieta, in ogni caso, che, a fronte di possibili incrementi delle quotazioni delle azioni depositate nel citato comparto, si decida di cederle a mercato. Ciò avviene generalmente laddove il guadagno che si palesa in termini percentuali, assuma valori medio alti. Nel comparto libero del portafoglio stesso sono altresì presenti titoli, essi pure appartenenti al comparto azionario, accanto ai quali possono essere presenti emissioni obbligazionarie. Questo comparto ha come primario obiettivo quello di essere composto da strumenti facilmente liquidabili, laddove si manifestino esigenze di cassa, al fine di erogare le somme destinate all'utilità sociale e alla promozione dello sviluppo economico.

L'attività effettuata nel citato portafoglio titoli, nel corso dell'anno 2022, è stata molto contenuta, e si è principalmente orientata alla riscossione dei dividendi erogati da società le cui azioni erano depositate nel portafoglio titoli della Fondazione; società che hanno dimostrato una solidità strutturale e una notevole resilienza ai numerosi stress dei mercati, garantendo comunque elevati dividendi ai propri azionisti.

Questa situazione origina dalle strategie attuate negli anni precedenti dalla Fondazione stessa ed è risultata vincente, poiché l'importo incassato è stato rilevante.

Meno movimentata, di conseguenza, come si è anticipato poco sopra, è risultata l'attività nell'anno 2022, rispetto a quella che ha caratterizzato gli anni precedenti, in materia di gestione del portafoglio. La ragione fondamentale è imputabile al valore che i prezzi di mercato, degli strumenti azionari depositati nel comparto immobilizzato del portafoglio della Fondazione, non si prestavano a decisioni di smobilizzo. Tale decisione viene assunta, laddove il valore di mercato lo consenta, al fine di utilizzare il ricavato da destinare ad investimenti ritenuti più remunerativi. Questa è stata la politica che la Fondazione ha attuato negli ultimi anni, con risultati in termini di bilancio particolarmente favorevoli. Non è escluso che tali opportunità si ripresentino già nel corso dell'esercizio 2023.

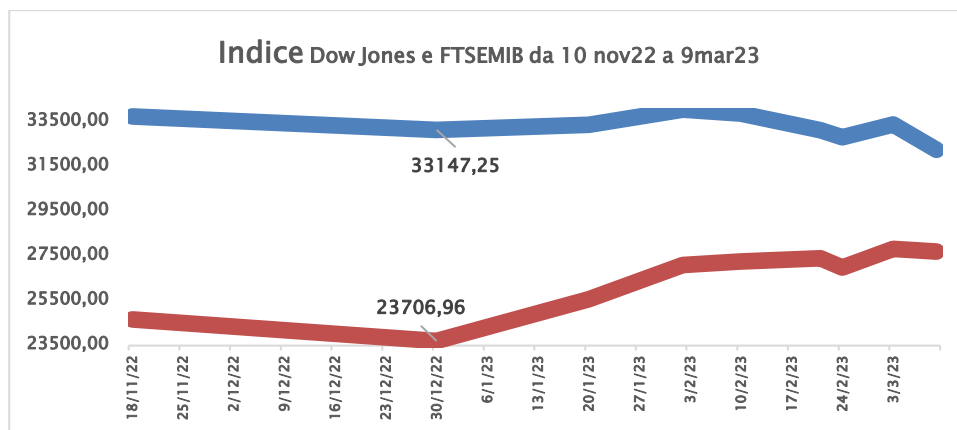
1.6) Fatti di rilievo avvenuti dopo chiusura esercizio 2022

L'anno borsistico 2023 si è aperto sotto buoni auspici. La politica monetaria attuata dalle principali Banche Centrali, dopo iniziali perplessità, è stata considerata in linea con le strategie atte a riportare il costo della vita entro livello decisamente inferiori a quelli con cui l'anno precedente si è chiuso. Il dibattito tra gli operatori di mercato si è soprattutto concentrato su quale debba essere il livello a cui la citata politica monetaria debba modificare l'iniziale strategia definita aggressiva. Da tempo, il livello stesso viene individuato nel valore del 2%. Alla luce delle recenti vicende a livello internazionale, inflazione e guerra Russia-Ucraina, non pochi operatori individuano il citato livello almeno al 3 per cento. La ragione di fondo è quella di evitare che le Banche Centrali riportino i tassi ufficiali a valori eccessivi, con il rischio di danneggiare non tanto e non solo le aziende direttamente interessate, ma anche i mercati finanziari, per ambedue i comparti, azionario ed obbligazionario.

Ad inizio anno in corso, la Banca Centrale degli Stati Uniti ha rallentato la dinamica dei rialzi del tasso ufficiale, limitandolo a 25 centesimi di punto, strategia, questa, che la Banca d'Inghilterra non ha seguito, poiché il tasso di Londra è salito ancora di 50 centesimi. Analoga decisione da parte della Banca Centrale Europea: in questo caso, la scelta è comprensibile, se si considera il ritardo con cui la Banca di Francoforte ha iniziato ad attuare la politica restrittiva del tasso di riferimento.

La reazione di mercati finanziari è stata inizialmente molto positiva, perché hanno percepito che le Banche Centrali avrebbero guidato la transizione ad un livello inferiore del costo della vita con moderazione.

Il grafico sottostante evidenzia le curve dell'indice azionario statunitense Dow Jones, riportata in blu, e quello italiano, riportata in color ocra. Il periodo preso in esame va dal 12 novembre 2021 al 9 marzo 2023. L'indice italiano ha manifestato un rialzo molto più corposo di quello statunitense, e lo si rileva dalla parte finale del grafico stesso, posto nella parte centrale e verso destra del grafico stesso. Il valore minimo è stato segnato nella seduta del 31 dicembre 2022.



Venerdì 10 marzo 2023 la Silicon Valley Bank statunitense è in pratica fallita, sia a causa dell'aumento dei tassi d'interesse, che hanno pesato in misura elevata sui conti aziendali, sia a causa del ritiro di capitali da parte dei clienti. La Banca, che è tra quelle che hanno finanziato in parte la poderosa crescita di aziende legate alla tecnologia, è rimasta senza liquidità ed ha dovuto comunicare l'impossibilità di proseguire nella propria attività. Il timore di contagi ha sconvolto i mercati azionari dell'intero globo, Italia compresa, naturalmente, nonostante le assicurazioni di interventi da parte del Governo di Washington. Gli effetti negativi hanno riguardato soprattutto gli indici azionari europei, come spesso si verifica. Il listino italiano, peraltro, tratta soprattutto azioni di Istituti bancari. In parte l'attività speculativa, in parte le vendite di investitori che hanno pensato ad un effetto tipo Lehman Brothers, hanno contribuito a far scendere il listino italiano del 3,80%, mentre a Berlino il calo si è fermato al 2,92 per cento e a Parigi è arrivato al 4,82%.

Gli effetti più importanti sulle quotazioni dei mercati azionari si potranno rilevare nel corso dei prossimi due mesi, aprile e maggio, quando si avranno maggiori segnali in prospettiva delle future decisioni che le Banche Centrali assumeranno durante la parte centrale dell'anno in corso.

Ora che la situazione legata al tasso d'inflazione appare meno problematica, il timore si palesa sul futuro degli scambi commerciali, che potrebbero subire contrazioni, a causa del persistere della guerra tra Russia e Ucraina.

Sorprende, in questa fase l'atteggiamento cinese: anziché privilegiare gli scambi commerciali internazionali, la cui crescita ha contribuito in misura rilevante agli incrementi del prodotto lordo di Pechino negli ultimi anni, quest'ultima sembrerebbe intenzionata a dar vita a contrasti di carattere politico con l'Occidente del Pianeta, le cui nazioni hanno indirettamente sostenuto la crescita economica della Cina stessa.

In fase di attuazione della politica di gestione del patrimonio, il Comitato investimenti della Fondazione, a marzo 2023, ha ritenuto opportuno cedere a mercato un modesto numero di strumenti finanziari. La ragione a supporto di questa decisione è la probabile mancanza di prospettiva di ripresa delle loro quotazioni, rispetto al valore a cui i titoli azionari stessi furono acquistati. Si tratta, in effetti, di investimenti “secondari”, se paragonati alla composizione del portafoglio, sia per valore del fatturato che caratterizza le società, sia per la quantità degli scambi alla Borsa valori di Milano. In altri casi simili, peraltro, ottime plusvalenze furono realizzate negli anni precedenti. In quest’ottica, è opportuno ricordare che molte azioni che appartengono al comparto, definito minore della Borsa di Milano stessa, hanno in seguito beneficiato non solo del passaggio al comparto superiore, ma pure di incrementi rilevanti del valore di scambio. Situazione, questa, di cui il bilancio della Fondazione ha beneficiato in più occasioni. Di maggior spessore è stata la decisione di chiudere l’investimento in uno strumento che definiva la fase in cui i mercati finanziari hanno convissuto con sostanziali perdite di valore. Alla luce del cambiamento di direzione dei mercati finanziari stessi, mantenere in portafoglio un investimento che offriva margini favorevoli, a condizione che le quotazioni diminuissero via via, avrebbe significato, probabilmente, incamerare minusvalenze. Per questa ragione, l’investimento stesso è stato dismesso e ceduto a mercato. Sostituito, peraltro, da analogo prodotto finanziario, la cui caratteristica fondamentale è “accompagnare” al rialzo mercati azionari di segno positivo.

L’EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione economica finanziaria nell’esercizio 2023, si precisa che essa è funzionale rispetto alle determinazioni assunte dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 30/10/2020 di approvazione del programma pluriennale di attività 2021-2023 e di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2023, che si riporta qui di seguito:

Prospetto di determinazione delle risorse annuali per l'anno 2023 e di destinazione dell'avanzo d'esercizio (Dati previsionali)

	PREVENTIVO 2023
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0
2 Dividendi e proventi assimilati	8.900.000
b) da altre immobilizzazioni finanziarie: partecipazione CDP	1.100.000
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	7.800.000
3 Interessi e proventi assimilati	36.000
a) da immobilizzazioni finanziarie	16.000
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	20.000
c) da crediti e disponibilità liquide	0
4 Svalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati	0
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	400.000
6 Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	0
9 Altri proventi	103.000
10 Oneri	-1.227.000
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-312.000
b) per il personale di cui: - per la gestione del patrimonio	-240.000 0
c) consulenti e collaboratori esterni	-22.000
d) per servizi di gestione del patrimonio	-105.000
g) ammortamenti	-268.000
h) accantonamenti	0
i) altri oneri	-280.000
11 Proventi straordinari	0
12 Oneri straordinari	0
13 Imposte	-1.469.000
13 Bis Accantonamento ex art 1 comma 44 Legge n. 178 del 2020	-1.068.000
Avanzo dell'esercizio	5.675.000

14 Accantonamento riserva obbligatoria	-1.135.000
Utilizzo fondo per le erogazioni (accantonamento anno 2022)	6.371.236
15 Erogazioni deliberabili in corso dell'esercizio 2023:	-6.371.236
a) nei settori rilevanti	-4.700.000
b) negli altri settori statutari	-1.655.305
c) altri fondi	-15.931
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-151.333
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto (da utilizzare nel 2024):	-3.537.417
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-2.300.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.226.351
d) altri fondi	-11.066
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-851.250
Avanzo residuo	0

Stanziamenti previsti da DPP 2023 *

	STANZIAMENTO DPP 2023	%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	650.000,00	10,23
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	950.000,00	14,95
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.500.000,00	23,60
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	800.000,00	12,59
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	800.000,00	12,59
SVILUPPO LOCALE	1.655.305,00	26,04
TOTALE	6.355.305,00	100,00

*Comprensivi dell'accantonamento al Fondo per erogazioni art. 1, comma 47, L. 178/2020

Le eventuali maggiori somme, che risulteranno determinate a seguito dell'approvazione del presente bilancio, saranno ripartite nei fondi d'istituto sulla base degli impegni assunti in sede di Programma pluriennale di attività 2021-2023 e di Documento programmatico previsionale 2023.

II. SECONDA SEZIONE: BILANCIO DI MISSIONE

L'IDENTITÀ

La Storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nasce il 24 luglio 1992, a seguito dello scorporo dalla propria omonima azienda bancaria, in attuazione della legge 30/7/1990 n. 218. La Cassa di Risparmio di Terni e Narni, uno dei più antichi e importanti istituti di credito della provincia, deriva dalla fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Terni, fondata nel 1846 da un'Associazione di cittadini ed eretta in Ente Morale in data 5 settembre 1846 (con Decreto della Segreteria di Stato a firma del Cardinale Gizi), e della Cassa di Risparmio di Narni, fondata nel 1873.

Nel 1954 la Cassa di Risparmio incorpora il Monte di Credito su Pegno di Terni, eretto nel 1467 da Padre Barnaba Manassei.

La Legge n. 461 del 1998 e il successivo Decreto Legislativo n. 153 del 17/05/1999 riconoscono alle fondazioni di origine bancaria la piena e completa autonomia, attribuendogli la natura di persone giuridiche private. In base a tale normativa viene modificato lo statuto della Fondazione approvato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con provvedimento del 19 settembre 2000 ed entrato in vigore il 2 novembre 2000, data dalla quale la Fondazione è divenuta persona giuridica privata ai sensi dell'art. 2, comma 1, del detto D.Lgs. 17/5/1999 n. 153.

La natura giuridica privata delle fondazioni bancarie è stata peraltro ribadita dalle sentenze nn. 300 e 301 del 24 settembre 2003 della Corte Costituzionale.

Nel corso del 2002 la Fondazione ha concluso l'operazione, iniziata nell'aprile del 2000, di cessione a Banca Intesa del pacchetto azionario di controllo, detenuto dalla Fondazione nella banca conferitaria CARIT S.p.A.. Con il perfezionamento di questa operazione la Fondazione ha perso il suo *status* di controllante della società bancaria andando a detenere una percentuale di interessenza nel capitale della CARIT S.p.A. pari al 25%. Nel 2012, infine, la Fondazione ha ceduto tale quota di minoranza mediante girata dei relativi titoli azionari a favore del Gruppo bancario "Intesa Sanpaolo".



Il quadro normativo

Dopo le sentenze del 2000, che hanno riconosciuto ad ogni Fondazione la piena capacità e autonomia gestionale, un nuovo significativo processo di revisione degli statuti è stato avviato nel corso del 2012, nella prospettiva di un pieno allineamento ai contenuti della Carta delle Fondazioni, documento approvato nello stesso anno dall'Assemblea dell'ACRI (organismo di rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria) che definisce una serie di principi e criteri di comportamento per questi enti.

In tale percorso si è integrato il recepimento delle previsioni del Protocollo d'intesa sottoscritto il 22/04/2015 tra ACRI e Ministero dell'Economia e delle Finanze, volto a completare i principi della Legge Ciampi, attualizzandone lo spirito in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario.

A seguito di ciò il Comitato di indirizzo, previo il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci, ha approvato, nella seduta del 28/10/2015, il nuovo testo statutario che, con provvedimento del 05/02/2016, è stato ratificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Conseguentemente sono stati approvati dai competenti organi i seguenti regolamenti pubblicati, insieme allo statuto, sul sito internet della Fondazione:

- Regolamento per la gestione del patrimonio
- Regolamento recante disposizione in materia di incarichi istituzionali-operativi
- Regolamento per le nomine

Un fatto di rilievo a livello normativo intercorso nell'esercizio ha riguardato la tassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali (ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020). In proposito l'Autorità di Vigilanza ha condiviso la proposta di rilevazione e relativa destinazione, nel bilancio, del risparmio d'imposta elaborata dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'Acri. Nello specifico, il Ministero ha riconosciuto la correttezza della rilevazione del risparmio d'imposta prima della determinazione dell'Avanzo primario, nonché l'opportunità di darne specifica evidenziazione in bilancio, in quanto il beneficio non risulta riconducibile a nessuna delle attuali voci che costituiscono la struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, definiti dal Provvedimento del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 recante "le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio".

Pertanto, l'Autorità di Vigilanza, stante l'esigenza di assicurare la trasparenza e la verificabilità del rispetto dell'obbligo di destinazione del beneficio accordato dal legislatore, ha riscontrato la necessità di utilizzare voci specifiche per la contabilizzazione, valorizzando le previsioni stabilendo che "Devono essere aggiunte altre voci qualora il loro contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste dagli articoli 2424 [contenuto dello stato patrimoniale] e 2425 [contenuto del conto economico]". Conseguentemente, come esplicitato nella nota predisposta dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali, occorre inserire negli schemi di bilancio due nuove voci: - una di Conto economico, denominata "13 - bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020", - l'altra di Stato patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, denominata "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020", con illustrazione, in Nota integrativa in forma aggregata e nel Bilancio di missione in modo dettagliato, delle relative movimentazioni. Inoltre, in relazione alla destinazione delle risorse di cui trattasi, le stesse debbono avere un utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili, che vengano utilizzate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio delle comunità e che al medesimo fondo confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi.

Palazzi storici della Fondazione Carit

Con lo scopo di dotarsi di un'adeguata sede e di spazi per lo svolgimento dell'attività istituzionale, la Fondazione ha provveduto negli anni ad acquisire l'intero palazzo Montani Leoni, nonché il piano nobile di palazzo Morelli. Due edifici storici, collocati su due arterie cittadine parallele (corso Cornelio Tacito e largo Ludovico Silvestri a Terni), dove poter svolgere l'attività amministrativa, di rappresentanza, ma anche dove poter promuovere eventi culturali, manifestazioni artistiche, mostre, rassegne e convegni.

Palazzo Montani Leoni. La sede

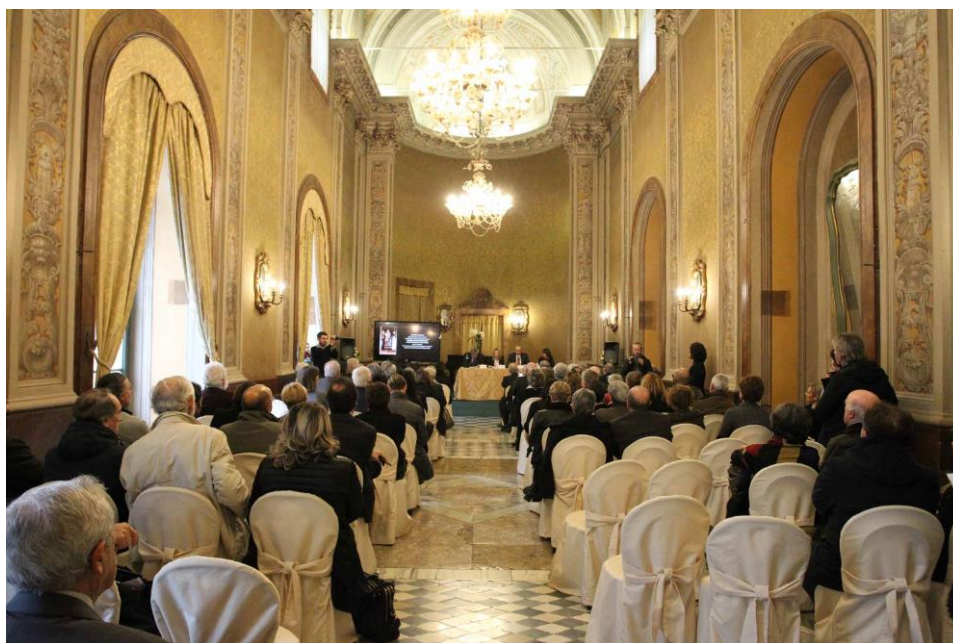


Palazzo Montani Leoni sede della Fondazione Carit

Palazzo Montani Leoni fu edificato nel 1584, come è ricordato sull'antico architrave del portale d'ingresso posto su via Ludovico Silvestri.

L'edificio subì notevoli modifiche a seguito dell'apertura della “strada nuova”, corso Cornelio Tacito, avvenuta nella seconda metà dell'Ottocento. Il conseguente restauro del palazzo portò all'attuale aspetto, con la bella facciata, opera dell'architetto Benedetto Faustini, e con il rifacimento di alcune sale del piano nobile, decorate prevalentemente tra il 1887 e il 1913. Nelle sale di rappresentanza del palazzo sono comunque ancora presenti alcuni dipinti risalenti al primo impianto del palazzo, databili tra il XVI e il XVIII secolo.

Lo spazio interno del palazzo è articolato su tre livelli. Piano terra: ingresso accessibile sia da corso Cornelio Tacito che da via L. Silvestri, saloni espositivi; piano primo: presidenza, direzione, sale riunioni per il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di indirizzo; secondo piano: sala “Paolo Candelori” e uffici attività istituzionale, amministrativa e area finanza.



Palazzo Morelli, salone delle feste

Piano nobile palazzo Morelli

Palazzo Morelli, costruito alla fine del XVII secolo dalla famiglia Gregori, passò come dote della contessa Caterina Anna al marito Giovanni Maria Canale, discendente dell’antica famiglia Chiaravalle di Alviano. Il figlio di questi, il cardinale Saverio, abbellì e ampliò il palazzo secondo il gusto proprio del XVIII secolo. Venduto nell’Ottocento nella divisione della proprietà Canale, passò allo storico Ludovico Silvestri e, dopo anni di abbandono, fu comprato nel 1900 dalla famiglia Morelli, che trasformò il palazzo in casa a ballatoio interno, secondo una tipologia poco frequente a Terni.

Al piano nobile si trova un principesco salone realizzato a corpo unico fino al tetto, lungo trenta metri, con lo stemma del cardinale Saverio Canale. In una sala adiacente è raffigurata la *Allegoria di Flora*, ornata di stucchi, simbolo del fiore delle scienze e delle arti, che in quel luogo avrebbero avuto giusta dimora, opera probabilmente di Girolamo Troppa.

Dal 1928 al 2020, al piano nobile del palazzo, ha avuto la sua sede il circolo “Il Drago”, un sodalizio ludico ricreativo alla cui nascita concorsero i maggiori imprenditori industriali del tempo, insieme a professionisti e notabili del territorio.

La Fondazione ha acquistato dalla famiglia Morelli tutto il piano nobile per una superficie totale di oltre 1.000 mq.

Il territorio di riferimento

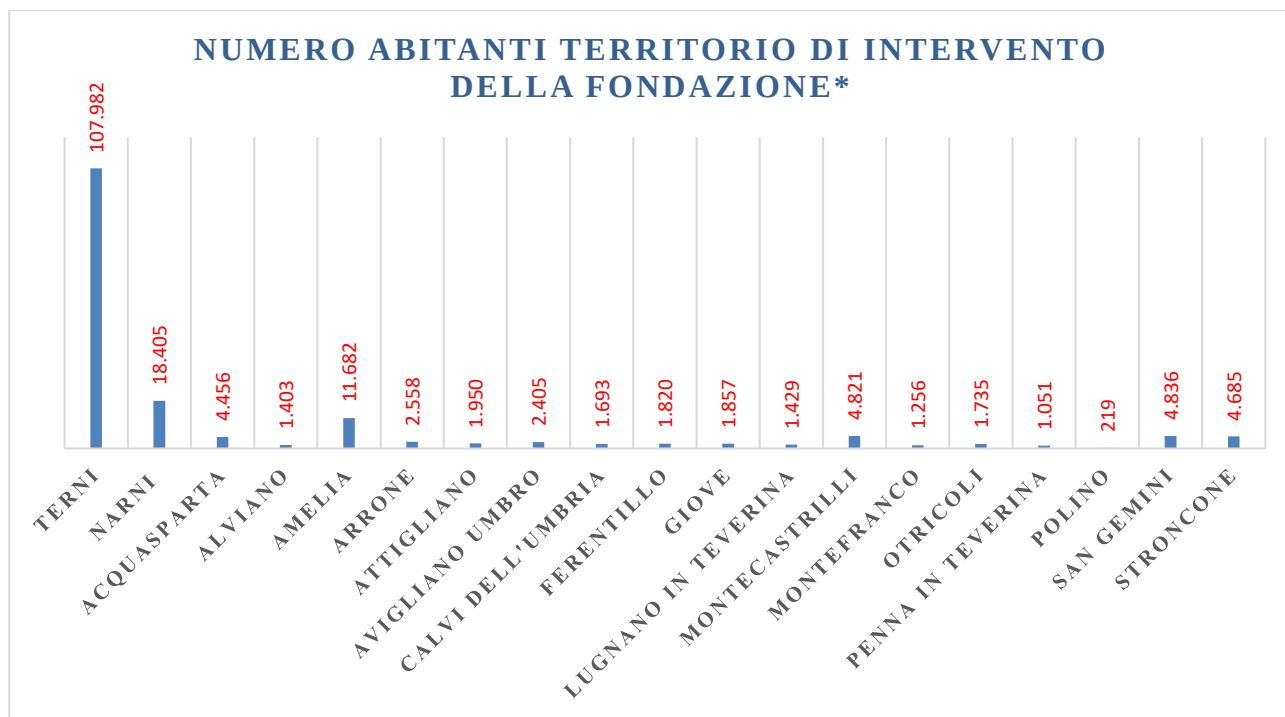
Come stabilito all’art. 2 dello Statuto, il territorio di riferimento della Fondazione Carit comprende principalmente i Comuni di Terni e Narni e i Comuni limitrofi di Acquasparta, Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, Calvi dell’Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone.





L'Umbria è una regione dell'Italia centrale di 855.097 abitanti, posta nel cuore della penisola. Con una superficie di 8.456 km², è l'unica regione non situata ai confini politici o marittimi dello Stato.

La provincia di Terni, istituita nel 1927 per scorporo dalla provincia dell'Umbria, conta 218.330 abitanti e 33 comuni. In 19 dei comuni della provincia opera la Fondazione Carit.



*Dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2022

Indicatori dell'economia ternana

Nel primo semestre 2022 l'andamento dell'economia nella provincia di Terni ha mostrato segnali di recupero. Il numero delle imprese attive iscritte nei registri camerali è aumentato con un tasso di crescita costante dal 1 semestre 2021. L'incremento ha riguardato il comparto delle forniture di energia, delle costruzioni e dei servizi a imprese e famiglie.

La persistenza delle tensioni geopolitiche internazionali e delle elevate quotazioni dell'energia ha prodotto effetti sull'industria ternana per la presenza diffusa di produzioni ad alta intensità energetica. Il flusso delle importazioni e delle esportazioni ha registrato un deciso incremento.

Rispetto al primo semestre 2021 gli occupati nel complesso sono diminuiti. Risulta, però, ancora elevato il divario di genere nella partecipazione al mercato del lavoro. La diminuzione degli occupati ha riguardato, infatti, solo la componente femminile. Nel primo semestre 2022 il ricorso alla cassa integrazione guadagni ha registrato una diminuzione in ogni forma di intervento, anche se i valori delle ore autorizzate di quella ordinaria sono ancora molto alti rispetto agli anni precedenti. Con riferimento al credito, si è registrata una crescita dell'ammontare dei finanziamenti erogati a favore delle imprese e delle famiglie e il tasso di deterioramento del credito è apparso in diminuzione. Il numero dei protesti è aumentato sia come consistenza che come valore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il miglioramento della situazione sanitaria ha favorito soprattutto i servizi, in particolare quelli turistici. Le presenze sono tornate su livelli simili a quelli osservati nel 2019, anche grazie alla marcata ripresa della componente straniera.

La missione e la strategia della Fondazione

Come sancito dalla Carta del 2012 «Le Fondazioni svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (come declinato dall'art. 118, comma 4, della Costituzione), quali organismi in grado di esprimere capacità programmatiche e progettuali a favore della crescita culturale, sociale ed economica dei territori di riferimento. In tal senso, svolgono una funzione di catalizzatore delle risorse, delle politiche e delle competenze presenti sul territorio su specifiche problematiche di interesse comune, stimolando

direttamente o attraverso la promozione di partnership, processi di innovazione e sviluppo nei settori di intervento».

L'interazione con le comunità territoriali in cui sono radicate è un valore imprescindibile per la Fondazione Carit, che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alle realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione. Le richieste e le esigenze prioritarie del territorio vengono poi utilizzate dalla Fondazione nella stesura di due importanti strumenti di programmazione: il documento pluriennale (triennale) di attività e il DPP annuale.

- **Programma pluriennale**

Il Documento pluriennale viene redatto ogni tre anni. Definisce i settori di intervento, presenta una fotografia sul territorio di riferimento, descrive le priorità e gli obiettivi che si intendono realizzare per ciascun ambito nel periodo indicato prevedendo le risorse finanziarie disponibili.

- **Documento programmatico previsionale annuale**

Viene redatto ogni anno descrivendo, in modo più dettagliato e specifico le priorità e gli obiettivi che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio in base agli indirizzi più generali indicati nel Programma pluriennale.

Stakeholders di missione

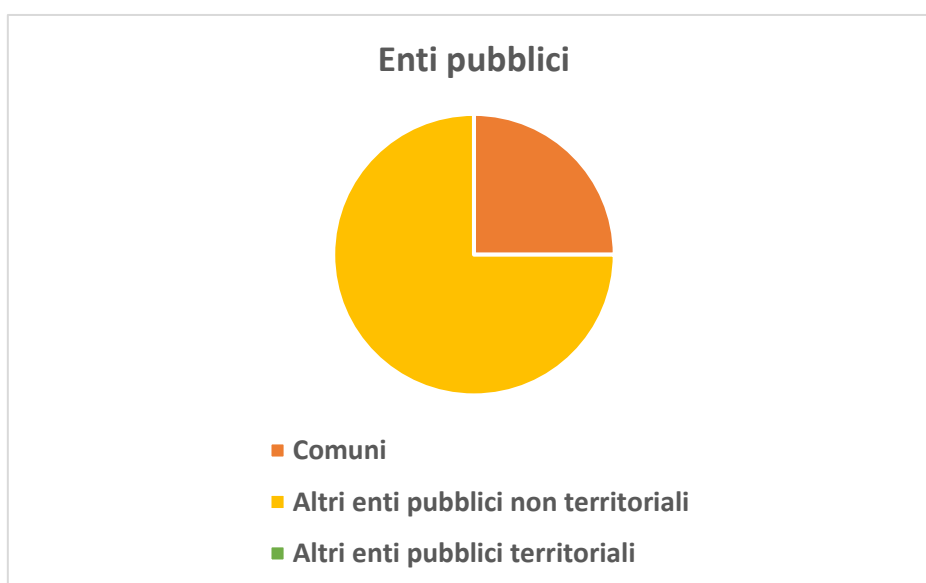
La Fondazione, grazie alla modalità di presentazione delle richieste di contributo attraverso il portale ROL (di cui si parlerà più avanti), è in grado ormai da diversi anni di avere un quadro chiaro dei propri *stakeholders*, in modo anche da valutare la possibilità di emanare bandi e orientare l'attività istituzionale, tenendo conto delle esigenze del territorio.

In particolare, nell'anno 2022 si sono **accreditati al portale 72 nuovi soggetti** che possiedono i requisiti per ricevere contributi dalla Fondazione.

Tra di essi si possono distinguere le seguenti categorie:

Enti pubblici = n. 4

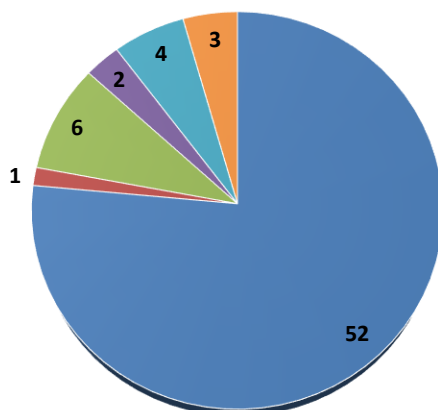
Comuni	Altri enti pubblici non territoriali	Altri enti pubblici territoriali
1	3	0



Enti privati = n. 68

di cui: Associazioni = 52; Fondazioni private = 1; Enti Ecclesiastici/Religiosi (tutti cattolici) = 6; Cooperative sociali = 2; Pro Loco = 4; Altri enti privati = 3.

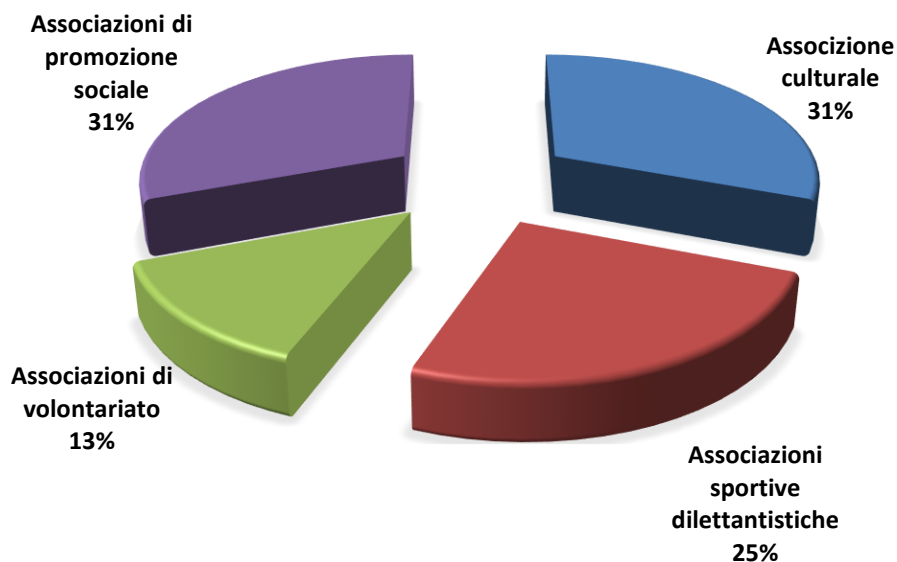
Enti privati



- Associazioni
- Fondazioni private
- Enti ecclesiastici/religiosi
- Cooperative sociali
- Pro loco
- Altri enti privati

Associazioni culturali	Associazioni sportive dilettantistiche (ASD)	Associazioni di volontariato (ODV)	Associazioni di promozione sociale
16	13	7	16

ASSOCIAZIONI





La struttura e i processi di governo e di gestione

Organi statutari

Sono organi della Fondazione, a norma dell'art. 6 dello statuto: l'Assemblea dei Soci; il Comitato di indirizzo; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Collegio dei Revisori.

Composizione degli organi al 31.12.2022

Assemblea dei Soci

SOCI DI DIRITTO

- 1) COMUNE DI TERNI
- 2) COMUNE DI NARNI
- 3) OPERA PIA ALBERTI

SOCI ORDINARI

- 1) ALEANDRI DR.SSA ENRICA
- 2) ALUNNI DR. ANTONIO
- 3) AMATI LORENZO
- 4) AMATI ING. LUIGI
- 5) AMICI PROF.SSA ANNAMARIA
- 6) ANDREANI AVV. STEFANO
- 7) ANGELETTI DR. GIORGIO
- 8) ANTONINI DR. ERMANNO

- 9) ANTONINI Dr. STEFANO
- 10) ASTOLFI ING. NICOLA
- 11) AVENIA PROF. NICOLA
- 12) BAMBINI PROF.SSA ROBERTA
- 13) BARCAROLI DR. EMILIANO
- 14) BELLI DR. ING. GIUSEPPE
- 15) BETTI DR. ALESSANDRO
- 16) BICCIOLO PROF. CARLO
- 17) BRACONI AVV. GIOVANNI
- 18) BRESSAN PROF. MATTEO
- 19) BURATTINI DR. CARLO
- 20) CAMILLI DR. ALESSANDRO
- 21) CAPITO' DR. GINO
- 22) CAPOTOSTI DR. CARLO
- 23) CAPOTOSTI RAFFAELLA
- 24) CARDINALINI DR. MARCO
- 25) CARI DR. ALBERTO
- 26) CARIGNANI AVV. MASSIMO
- 27) CARLI GEOM. FEDERICO
- 28) CARLINI PROF. LUIGI
- 29) CAROLI DR.SSA NADIA
- 30) CHIARANTI AVV. RENATO
- 31) CHIARANTI AVV. ROBERTO
- 32) CICCHINI PROF. PAOLO
- 33) CIMINI PROF.SSA MIRELLA
- 34) CIPICCIA LUCA
- 35) CIPICCIA P.I. ENRICO
- 36) CIPICCIA DR. MASSIMO
- 37) CLERICO' NOTAIO VINCENZO
- 38) CONTI RAG. SANDRO
- 39) CORAZZI DR. ROMEO
- 40) CORRADI ING. MARCO
- 41) COSTANTINI DR. PAOLO
- 42) CURINI PROF.SSA SILVIA
- 43) DANIELE DR. ENRICO
- 44) DE BONIS PROF. DR. PIETRO CATALDO
- 45) DE BONIS PROF.SSA VALERIA
- 46) DE SANTIS MONS. FRANCESCO
- 47) DI ERASMO DR. CESARE
- 48) DI PAOLO AVV. MARIA
- 49) DIAMANTI DR. MARCO
- 50) DIOMEDI GEOM. ALBERTO
- 51) DOMINICI PROF. MARCELLO
- 52) DONZELLI DR. GIUSEPPE
- 53) DRAGONI DR.SSA ALESSANDRA
- 54) EROLI MARCH. ALESSANDRO
- 55) EROLI MARCH. AVV. GIOVANNI
- 56) FILIPPETTI NOTAIO CARLO
- 57) FILIPPETTI NOTAIO LUIGI
- 58) FORNACI DR.SSA MARIA LAURA

- 59) FORNACI DR. MARIO
- 60) FORTUNATI DR. PIETRO
- 61) FRANCESCHINI AVV. MARCO
- 62) GABRIELE P.I. SANDRO
- 63) GALASSI SCONOCCHIA DR. PROF. GIUSEPPE
- 64) GALASSI SCONOCCHIA DR. MARIANO
- 65) GALASSI SCONOCCHIA SALVATORE
- 66) GENTILI RAG. CARLO
- 67) GHIONE DR. ING. GABRIELE
- 68) GIANI ARCH. SILVIA
- 69) GIANNINI AVV. ANTONIO
- 70) GIOVANNETTI DR. GIANCARLO
- 71) GIOVANNINI DR. GABRIELE
- 72) GUARDALBEN PROF. DARIO
- 73) JORIO NOTAIO ELISABETTA
- 74) LEONELLI PROF.SSA LUCIANA
- 75) LITI GEOL. STEFANO
- 76) LONGARI DR. AGR. FRANCESCO
- 77) MALVETANI DR. GIUSEPPE
- 78) MAGNI DR.SSA SIMONETTA
- 79) MARCANGELI ARCH. GIUNIO
- 80) MARGARITI DR. PASQUALE ALESSANDRO
- 81) MARIANI DR. ALBERTO
- 82) MARIANI ING. GINO
- 83) MARINOZZI DR. GABRIELE
- 84) MARONI ARCH. PIERO
- 85) MASCHERUCCI DIEGO
- 86) MASINELLI D'ANNIBALE DOTT.SSA MARIA SOLE
- 87) MATTIOLI AVV. MASSIMILIANO
- 88) MINCIARELLI AVV. MAURO
- 89) MINUCCI AVV. STEFANO
- 90) MOLE' AVV. NICOLA
- 91) NATALI AVV. PIERLUIGI
- 92) NEVI PIETRO
- 93) NICHINONNI SIG. LUCIO
- 94) NIRI DR. ING. CARLO
- 95) NOVELLI DR. FRANCO
- 96) ORLANDI P.I. MANLIO
- 97) PALLOTTA DR. GIULIO
- 98) PALLOTTA ING. STEFANO
- 99) PALMIERI DR. CARLO
- 100) PAPARELLI DR. UMBERTO
- 101) PASSALACQUA DR. CARLO
- 102) PEGORARO AVV. PIETRO
- 103) PELLEGRINI DR. VITTORIO
- 104) PETRELLI DR. ADRIANO
- 105) PETRUCCI PROF. GIANLUCA
- 106) PIACENTI DR. MASSIMO
- 107) PIANDORO DR.SSA GIULIANA
- 108) PIERSANTINI DR. ROBERTO

- 109) PODDI DR. ENRICO
- 110) PROIETTI DOTT. ING. MAURIZIO
- 111) QUADRACCIA DR. FRANCESCO
- 112) RAMINELLI DR. ROBERTO
- 113) RANIERI DR. MASSIMO
- 114) ROSSI ARCH. ALESSANDRA
- 115) RULLI IVANO
- 116) RULLI BONACA AVV. GIACOMO CLAUDIO
- 117) RUOZI BERRETTA DR.SSA ELISABETTA
- 118) SALVATI DR. ROBERTO
- 119) SALVINI AVV. GIANLUCA
- 120) SATTIN DR. ANDREA
- 121) SANGUINETTI DR. ALESSANDRO
- 122) SCIANNAMEO DR. VITO
- 123) SCONOCCHIA ARCH. RUGGERO
- 124) SEGARELLI AVV. UMBERTO
- 125) SERVA DR. DANILO
- 126) SHU FRANCESCO
- 127) SIGNORI DR.SSA PATRIZIA
- 128) STOPPONI PROF. ROBERTO
- 129) STRINATI AVV. EMILIANO
- 130) TADDEI GEOM. CESARE
- 131) TARTAGLIA AVV. FURIO
- 132) TEI DR. GIAN PAOLO
- 133) TONELLI DR. GIOVANNI
- 134) TRABALZA AVV. FOLCO
- 135) TROIANI CAV. UFF. GIAMPIERO
- 136) URBANI DR. GIANMARCO
- 137) VALENTI DR. DANILO
- 138) VALIGI DR. MASSIMO
- 139) VALONGO DR. GASTONE
- 140) VINO FRANCESCO
- 141) VINO DR. MICHELE
- 142) ZIGLIARA DR. GIOVANNI
- 143) ZIGLIARA DR. ROBERTO
- 144) ZINGARELLI AVV. LUIGI

Comitato di Indirizzo

Prof. Luigi Carlini	Presidente
Dr. Carlo Passalacqua	Vice Presidente
Dr. Antonio Alunni	
Prof.ssa Anna Maria Amici	
Arch. Stefano Baldieri	
Dr.ssa Valentina Bonifazi	
Prof. Stefano Brancorsini	
Dr. Alessandro Camilli	
Dr. Sandro Carletti	
Dr. Stefano Donzelli	

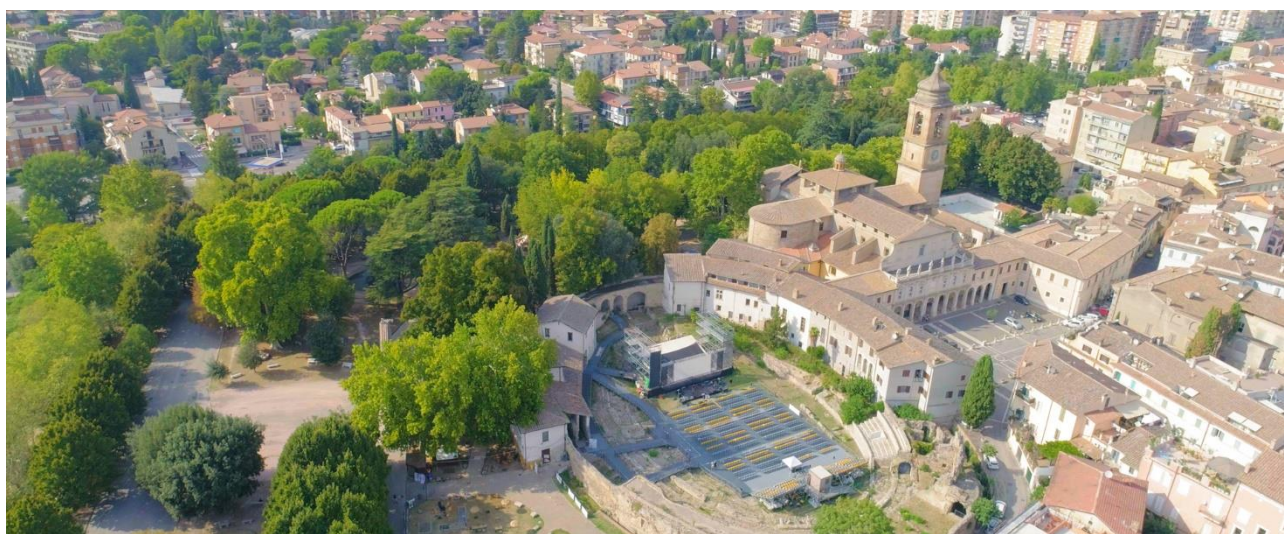
Dr.ssa Alessandra Dragoni
Dr. Leonardo Fausti
Rag. Carlo Gentili
Prof. Dario Guardalben
Prof. Gian Luca Petrucci
Dr. Enrico Poddi
Arch. Alessandra Rossi
Prof. Alessandro Sanguinetti
Sig. Giuliano Sciannameo
Don Franco Semenza
Dr. Giovanni Tonelli

Consiglio di Amministrazione

Prof. Luigi Carlini	Presidente
Dr. Massimo Valigi	Vice Presidente
Dr. Carlo Capotosti	
Prof.ssa Luciana Leonelli	
Ing. Stefano Pallotta	
Avv. Pietro Pegoraro	
Avv. Emiliano Strinati	

Collegio dei Revisori

Dr. Andrea Sattin	Presidente
Dr. Vittorio Pellegrini	Membro effettivo
Dr. Roberto Piersantini	Membro effettivo
Dr. Antonio Mattei	Membro supplente
Dr. Stefano Antonini	Membro supplente



Verifica della rappresentatività degli Enti designanti l'organo di indirizzo

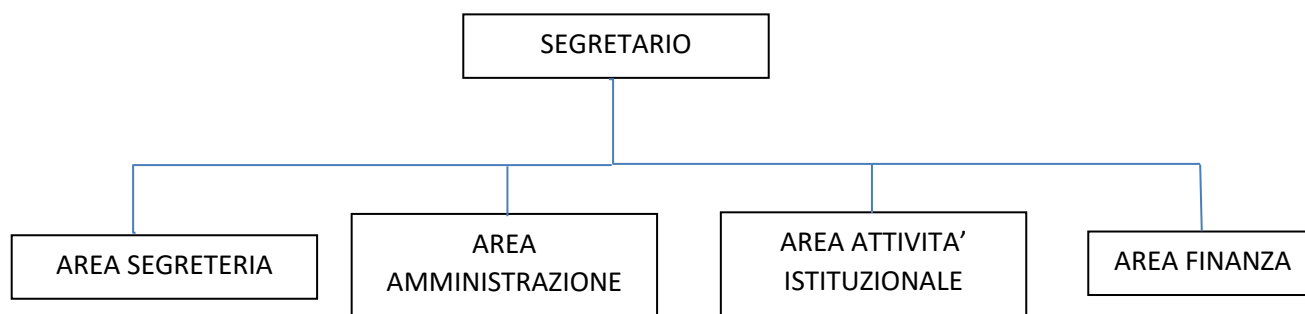
La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, in attuazione dell'art. 8 del protocollo d'intesa tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Acri (Associazione delle Casse di Risparmio e Fondazioni italiane) sottoscritto in data 22/4/2015 ed ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto, ha avviato la procedura tesa a verificare che i soggetti designanti i componenti del Comitato di Indirizzo siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione.

Per poter raccogliere informazioni ed elementi utili per tale valutazione, la Fondazione ha promosso due incontri: uno rivolto ad enti pubblici e privati "esterni", espressivi delle realtà locali e attivi nei settori di intervento della Fondazione, a seguito di avviso pubblico a cui, però, nessun soggetto ha presentato domanda di poter partecipare. Il secondo rivolto agli attuali enti designanti, tenutosi in data 26 settembre 2019, che ha riscosso un buon successo in termini di presenze e dal quale complessivamente è emerso che gli enti designanti sono ben rappresentativi del territorio e dei settori di intervento della Fondazione.

Alla luce dell'esito dei due incontri e valutate tutte le informazioni raccolte, il Comitato di Indirizzo della Fondazione, nella seduta del 31.10.2019, ritenendoli ancora rappresentativi del territorio, ha deliberato di non sostituire nessun ente designante ricompreso nell'art. 16 del proprio Statuto.

La prossima verifica della rappresentatività è programmata entro la fine del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

La struttura



A fine esercizio 2022 il personale dipendente della Fondazione Carit comprende 6 unità, di cui un quadro (Segretario) e 5 impiegati.

La struttura interna degli uffici, diretta dal Segretario, dr.ssa Anna Ciccarelli, è suddivisa in 4 aree operative:

- Segreteria di presidenza e direzione
- Attività istituzionale
- Amministrazione e contabilità
- Finanza

Governance

 PRESIDENTE	
	 VICE PRESIDENTE
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	 COMITATO DI INDIRIZZO
 COLLEGIO DEI REVISORI	

	
	SEGREARIO

Organismo di vigilanza

Funzione	Organo di controllo della Fondazione previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001. Esercita le funzioni ivi attribuitegli
Numero componenti	3 componenti
Mandato	3 anni
Chi nomina i componenti	Comitato di indirizzo
Requisiti dei componenti	Soggetti qualificati professionalmente, iscritti nel Registro dei revisori legali e residenti da almeno cinque anni nei Comuni indicati nell'art. 2 dello statuto
Composizione dell'Organismo di vigilanza	Collegio dei Revisori in carica, come previsto dal "Modello di organizzazione, gestione e controllo", adottato dalla Fondazione, ai sensi del Decreto legislativo 231/2001, punto 3, pag. 14. Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/11/2020

Commissioni attive nel corso del 2022

Al fine di consentire il migliore perseguimento degli scopi della Fondazione e del più efficace esercizio delle funzioni degli Organi, sono state istituite nel 2009 le seguenti commissioni in seno al Comitato di Indirizzo, che svolgono un ruolo consultivo e propositivo nell'ambito dell'attività istituzionale:

- Commissione ricerca scientifica e tecnologica
- Commissione sviluppo economico
- Commissione educazione, istruzione e formazione
- Commissione salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa
- Gestione patrimoniale e politica investimenti

- Commissione arte, attività e beni culturali
- Commissione volontariato, assistenza e beneficenza

È inoltre esistente un'apposita Commissione statuto e regolamenti, istituita dal 2016 e aggiornata ad inizi 2023, per la predisposizione degli aggiornamenti statutari e regolamentari. Per ciascun bando di erogazione vengono, altresì, nominate apposite commissioni di valutazione delle richieste pervenute.

Comitato investimenti

Con delibera del 30 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato la costituzione del Comitato investimenti così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio e composto dai seguenti soggetti:

- Presidente, prof. Luigi Carlini
- Vice Presidente, dr. Massimo Valigi
- Socio, dr. Ulrico Dragoni
- Consigliere, avv. Pietro Pegoraro

In tale circostanza è stato altresì nominato coordinatore del Comitato il socio dr. Ulrico Dragoni. Il Comitato si avvale della consulenza dell'*advisor* dr. Angelo Drusiani.

La partecipazione ad altre istituzioni

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nel corso degli anni ha aderito a diverse istituzioni, in alcuni casi favorendo la creazione di enti, d'intesa con altri soggetti.

Nell'intento di dare impulso alla nascita di nuove sinergie per favorire lo sviluppo del territorio di riferimento, la Fondazione ha attuato un impegno diretto che amplificasse l'efficacia delle azioni intraprese.

Enti costituiti con il contributo della Fondazione

Ente	Dati sull'ente	Quota della Fondazione nel fondo di dotazione
Fondazione Alessandro Casagrande	Costituita nel 2002 grazie all'impulso della famiglia Casagrande e del Comune di Terni, si occupa del festival pianistico internazionale intitolato al musicista ternano "A. Casagrande". La Fondazione Carit riveste il ruolo di socio partecipante istituzionale insieme alla CCIAA e alla Provincia di Terni	Euro 25.822,84

Associazioni o enti cui la Fondazione ha aderito

Ente	Dati sull'ente
ACRI	L'ACRI è l'associazione che rappresenta le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa. È un'associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica e ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo organizzativo tecnico ed economico; coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace, nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune; ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime
Consulta delle Fondazioni delle	La Consulta, nata nel 2004, riunisce le Fondazioni bancarie che costituiscono la continuazione delle Casse di Risparmio di Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni e Narni.

Casse di Risparmio Umbre	Non ha fine di lucro e costituisce il luogo di incontro e discussione per la promozione di attività comuni delle Fondazioni Umbre con l'obiettivo di amplificare gli interventi dei singoli enti in favore della collettività
Associazione Dimore Storiche Italiane, sezione Umbria	La Fondazione partecipa in qualità di socio ordinario all'ADSI, sez. Umbria, per contribuire nell'opera di tutela, salvaguardia, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico artistico nazionale
Aspen Institute Italia-Roma	Aspen Institute Italia è un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro caratterizzata dall'approfondimento, la discussione, lo scambio di conoscenze, informazioni e valori. L'Istituto si concentra sui problemi e le sfide più attuali della politica, dell'economia, della cultura e della società, con un'attenzione particolare alla business community italiana e internazionale. Il "metodo Aspen" privilegia il confronto e il dibattito "a porte chiuse", favorisce le relazioni interpersonali e consente un effettivo aggiornamento dei temi in discussione. Attorno al tavolo Aspen discutono leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale e culturale in condizioni di assoluta riservatezza e di libertà espressiva Dal 2019 la Fondazione ha aderito all'Associazione in qualità di "Amici di Aspen" per il sostegno di attività e programmi con ricadute sul territorio

L'impiego del patrimonio

Come sancito dall'art. 2, punto 1, del protocollo ACRI/MEF del 22 aprile 2015 «L'impiego del patrimonio, finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali, richiede (...) una fase di pianificazione strategica che definisce una politica di investimento e individua l'*asset allocation*». Sempre all'art. 2, punto 3, l'accordo prevede che «La gestione del patrimonio si svolge nel rispetto di procedure stabilite in un apposito

regolamento», di cui la Fondazione si è dotata. Il Regolamento è entrato in vigore il 15 dicembre 2016 ed è pubblicato sul sito internet.

Nel corso del presente esercizio, tenuto conto della difficile situazione dei mercati finanziari, è apparso opportuno per la Fondazione procedere a una revisione delle “Linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti” al fine di assicurare la diversificazione, pur mantenendo sempre i criteri prudenziali di rischio per la solidità del patrimonio. La “Commissione gestione patrimoniale e politica investimenti” del Comitato di Indirizzo, composta da Carlo Capotosti, Giuliano Sciannameo, Leonardo Fausti, Alessandra Dragoni, Stefano Donzelli e Dario Guardalben e coordinata da Carlo Passalacqua, dopo un attento lavoro di verifica del precedente testo, ha proposto le nuove Linee generali approvate dal competente organo nella riunione del 13 luglio 2022.

La Fondazione si è avvalsa nell’esercizio 2022 della consulenza della società di investimento Edmond De Rothschild (Francia), succursale italiana, Milano, giovando dell’assistenza esclusiva dell’*advisor* dr. Angelo Drusiani, nonché del servizio di “Financial & Portfolio Advisory” di Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, con l’assistenza del Managing Director dr. Gianluca Piacenti.

L’illustrazione dettagliata relativa all’impiego del patrimonio è nota nella “Relazione economico finanziaria” della I sezione.

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il quadro generale. Risorse destinate all'attività istituzionale

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha realizzato la propria attività istituzionale del 2022 attuando le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale annuale e nel Programma pluriennale 2021-2023.

I suddetti documenti, approvati rispettivamente dal Comitato di indirizzo il 29 ottobre 2021 e il 30 ottobre 2020 con il preventivo parere dell'Assemblea dei Soci, stabiliscono la ripartizione delle risorse finanziarie in cinque settori rilevanti e in un settore ammesso, ai sensi del vigente statuto.

La Fondazione nell'esercizio 2022 ha, pertanto, destinato le proprie disponibilità economiche nei seguenti sei settori:

Settori rilevanti

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Settore ammesso

- Sviluppo locale

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica, con particolare attenzione per quella universitaria, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso e solidarietà alle categorie sociali più bisognose.

Al fine di stabilire i criteri attraverso i quali individuare e selezionare i progetti e le iniziative da finanziare, onde assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo Statuto, nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, il Comitato di indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno approvato un "Regolamento per l'attività istituzionale" e un "Manuale di rendicontazione".

Vista la riforma della disciplina in materia di Enti del Terzo Settore, avvenuta con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e del **Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS)**, che sostituisce i registri regionali e nazionali previsti dalle precedenti normative di settore, si è reso necessario procedere ad alcune modifiche al testo del "Regolamento per l'attività istituzionale". Il nuovo testo è stato approvato il 23 febbraio 2023 dal Comitato di indirizzo, entrando in vigore nella stessa data.

La Fondazione ha deliberato nel corso del 2022, per lo svolgimento dell'attività istituzionale nei sei settori di intervento, complessivi **Euro 11.554.255,11**.

Nella tabella che segue sono esposti **gli importi deliberati al 31/12/2022** per ciascun settore, confrontati con i dati indicati nel Documento Programmatico Previsionale deliberato nel mese di ottobre 2021:

SETTORI	Consuntivo 2022	%	DPP 2022	%
Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, Legge n. 178 del 2020	2.059.439,00	17,82	1.612.529,00	11,03
Settori rilevanti				
Ricerca Scientifica e tecnologica	45.118,34	0,39	1.000.000,00	6,84
Arte, attività e beni culturali	3.085.250,35	26,71	3.000.000,00	20,53
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	48.740,00	0,42	3.000.000,00	20,53
Educazione, istruzione e formazione	2.149.777,53	18,61	1.500.000,00	10,27
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.804.194,13	15,61	1.800.000,00	12,32
Altro settore statutario ammesso				
Sviluppo locale	2.361.735,76	20,44	2.700.000,00	18,48
TOTALE	11.554.255,11	100	14.612.529,00	100

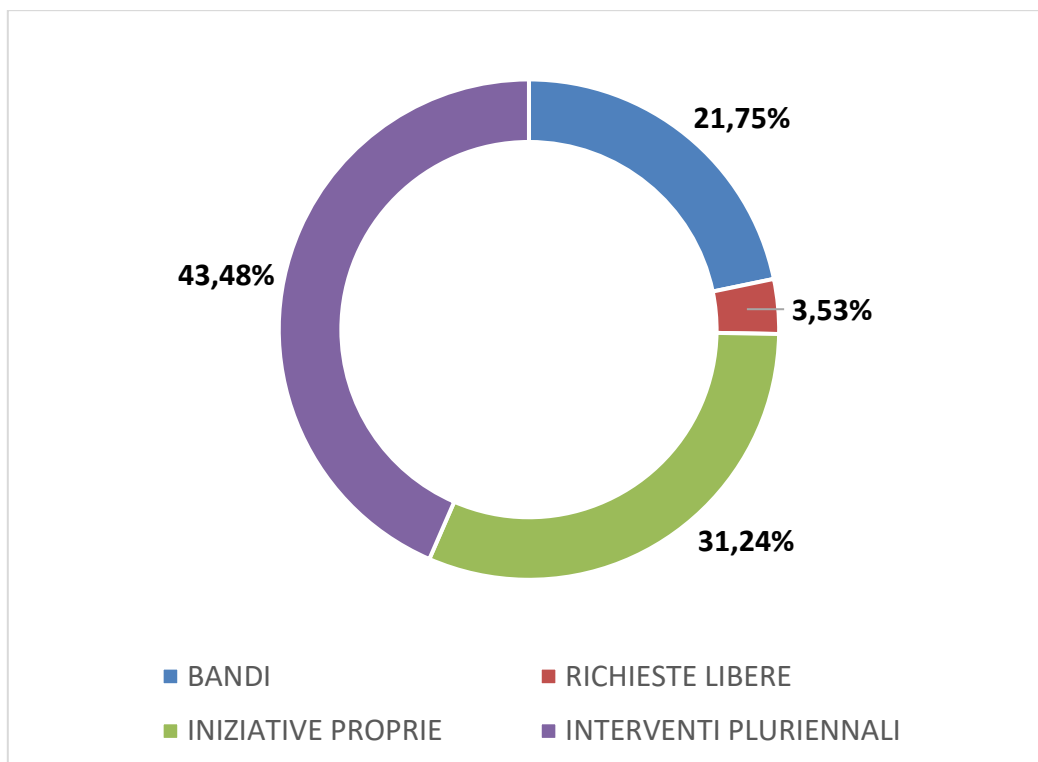
Il minor importo deliberato rispetto a quello preventivato nel DPP 2022 dipende da stanziamenti non assegnati in quanto gli stakeholders destinatari non avevano ancora utilizzato somme residue deliberate negli anni precedenti, in particolare nei settori della ricerca scientifica e della sanità pubblica.

Il grafico che di seguito si riporta rappresenta i dati percentuali delle risorse deliberate nei singoli settori di intervento.

Il processo erogativo

In attuazione degli artt. 13 e 14 del Regolamento per l'attività istituzionale e dell'art. 11 dell'Accordo ACRI/MEF del 22 aprile 2015, la Fondazione ha svolto nel corso del 2022 la propria attività istituzionale prevalentemente attraverso lo strumento del **bando** e mediante **progetti propri**, accogliendo in via straordinaria anche richieste libere. Inoltre, tra gli strumenti di programmazione, la Fondazione **ha assunto impegni pluriennali e iniziative in collaborazione con altri soggetti**.

	BANDI	RICHIESTE LIBERE	INIZIATIVE PROPRIE	INTERVENTI PLURIENNALI	Totale generale
Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, Legge n. 178 del 2020		102.342,00	636.021,80	1.321.075,20	2.059.439,00
RICERCA SCIENTIFICA	26.118,34	19.000,00			45.118,34
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.119.453,15	66.120,00	1.899.677,20		3.085.250,35
SANITA' PUBBLICA	33.740,00	15.000,00			48.740,00
ISTRUZIONE	445.144,13	6.000,00	40.200,00	1.658.433,40	2.149.777,53
VOLONTARIATO	358.115,48	62.669,80	5.168,55	1.378.240,30	1.804.194,13
SVILUPPO LOCALE	530.146,24	136.612,60	1.028.310,92	666.666,00	2.361.735,76
TOTALE	2.512.717,34	407.744,40	3.609.378,47	5.024.414,90	11.554.255,11



I grafici che seguono ci forniscono informazioni circa il numero, le % e i valori medi delle richieste accolte e pervenute. Ovviamente sono compresi tutti i progetti, ovvero quelli pervenuti a mezzo bando, le iniziative proprie, le richieste libere e i programmi pluriennali.

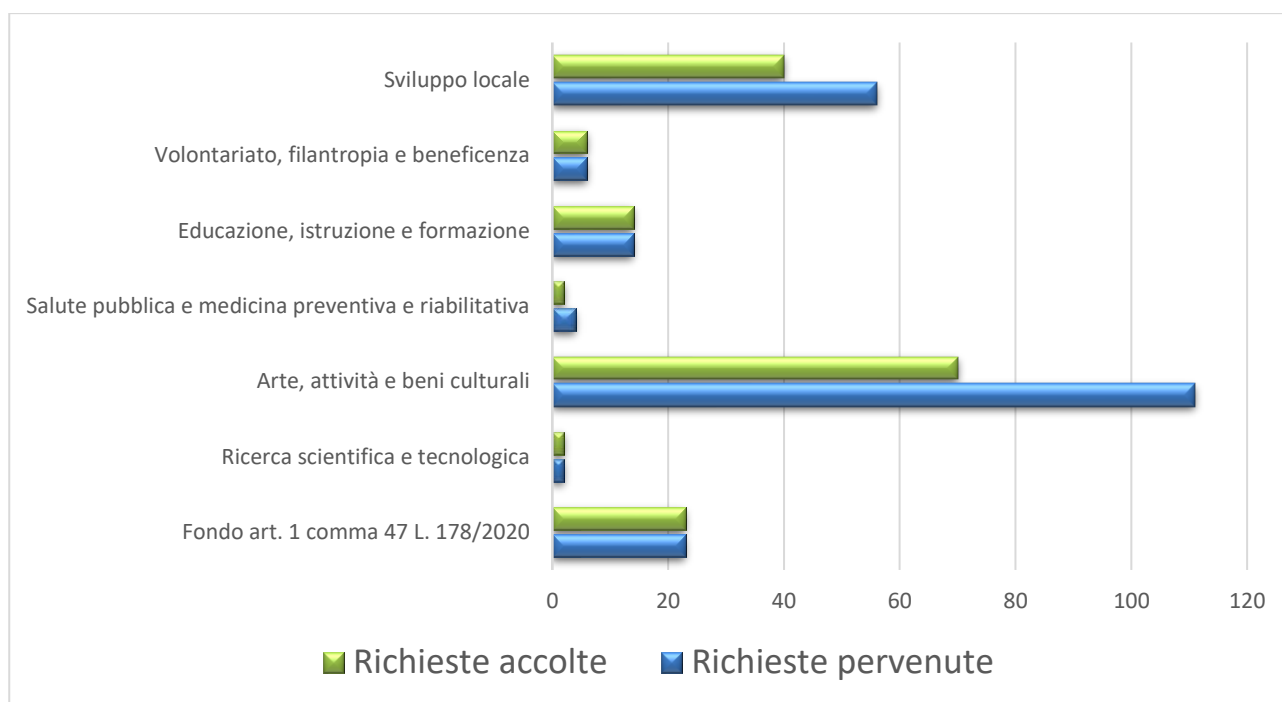
Richieste pervenute

ANNO 2022	Richieste da bandi			Richieste libere			Iniziative proprie			Richieste di interventi pluriennali			Valore medio importo richiesto
Settore	N	%	Importo richiesto	N	%	Importo richiesto	N	%	Importo richiesto	N	%	Importo richiesto	
Fondo art. 1 comma 47 L. 178/2020				7	25,10	102.342,00	14	17,62	636.021,80	3	26,29	1.321.075,20	85.809,96
Ricerca scientifica e tecnologica	1*	0,80	26.118,34	1	4,66	19.000,00							22.559,17
Arte, attività e beni culturali	98	59,56	1.940.964,56	4	16,22	66.120,00	9	52,63	1.899.677,20				35.196,05
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	3*	1,67	54.542,50	1	3,68	15.000,00							17.385,63
Educazione, istruzione e formazione	7*	2,92	95.144,13	2	1,47	6.000,00	4	1,11	40.200,00	1	33,01	1.658.433,40	128.555,54
Volontariato, filantropia e beneficenza	1*	0,25	8.115,48	2	15,37	62.669,80	2	0,14	5.168,55	1	27,43	1.378.240,30	242.365,69
Sviluppo locale	37*	34,80	1.134.206,97	5	33,50	136.612,60	13	28,49	1.028.310,92	1	13,27	666.666,00	52.960,65
Totale	147	100%	3.259.091,98	22	100%	407.744,40	42	100%	3.609.378,47	5	100%	5.024.414,90	

*Esclusi gli stanziamenti per le richieste dei bandi con scadenza nel 2023 e le richieste da bandi con stanziamento nel 2021

Richieste accolte													
ANNO 2022	Richieste da bandi			Richieste libere			Iniziative proprie			Richieste di interventi pluriennali			Valore medio importo deliberato
Settore	N	%	Importo deliberato	N	%	Importo deliberato	N	%	Importo deliberato	N	%	Importo deliberato	
Fondo art. 1 comma 47 L. 178/2020				7	25,10	102.342,00	14	17,62	636.021,80	3	26,29	1.321.075,20	85.809,96
Ricerca scientifica e tecnologica	1*	1,44	26.118,34	1	4,66	19.000,00							22.559,17
Arte, attività e beni culturali	57	61,76	1.119.453,15	4	16,22	66.120,00	9	52,63	1.899.677,20				44.075,01
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	1*	1,86	33.740,00	1	3,68	15.000,00							24.370,00
Educazione, istruzione e formazione	7*	5,25	95.144,13	2	1,47	6.000,00	4	1,11	40.200,00	1	33,01	1.658.433,40	128.555,54
Volontariato, filantropia e beneficenza	1*	0,45	8.115,48	2	15,37	62.669,80	2	0,14	5.168,55	1	27,43	1.378.240,30	242.365,69
Sviluppo locale	21*	29,25	530.146,24	5	33,50	136.612,60	13	28,49	1.028.310,92	1	13,27	666.666,00	59.043,39
Totale	88	100%	1.812.717,34	22	100%	407.744,40	42	100%	3.609.378,47	5	100%	5.024.414,90	

*Esclusi gli stanziamenti per le richieste dei bandi con scadenza nel 2023 e le richieste da bandi con stanziamento nel 2021



Fin dal 2018 la Fondazione si è dotata del **portale ROL- Richieste e Rendicontazione on-line**. Le domande di contributo devono pervenire alla Fondazione prioritariamente attraverso questa modalità. Le istruzioni per la compilazione della richiesta di contributo sono disponibili nella sezione “Help online” del portale.

La presentazione di una richiesta di contributo avviene attraverso le seguenti fasi:

Fase di accreditamento: registrazione dell’Ente al portale per le Richieste di contributo On Line, necessaria solamente per il primo accesso e quindi da effettuarsi una sola volta. La fase di accreditamento si conclude con l’accettazione dello stesso da parte della Fondazione, che ne ha controllato la corretta compilazione. Ottenuto l’accreditamento, l’Ente accede in maniera autonoma al portale tramite le credenziali ricevute al proprio indirizzo e-mail. L’accreditamento, qualora non già effettuato, deve avvenire entro il termine indicato nel bando cui si è interessati partecipare.

Fase di compilazione della richiesta di contributo: per procedere alla compilazione di una richiesta di contributo è necessario accedere con le credenziali ricevute alla propria area riservata del portale ed entrare nella sezione “Elenco bandi e richieste”. Qui vengono visualizzati tutti i bandi di erogazione al momento aperti attraverso i quali l’Ente può richiedere un contributo (sulla base della forma giuridica dell’Ente stesso). L’invio della richiesta deve avvenire entro e non oltre la data di scadenza del bando. Una volta inviato, il sistema inoltra un file riepilogativo chiamato “Modello scheda” all’indirizzo e-mail del rappresentante legale dell’Ente.

Fase di completamento della richiesta di contributo: per completare la procedura è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'Ente l'ultima pagina del file riepilogativo “Modello scheda” ricevuto, scansarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale. La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del “Modello scheda” firmata e scannerizzata.

Selezione e valutazione delle richieste: in ogni bando vengono forniti i criteri di valutazione dei progetti presentati. Dopo la verifica formale effettuata dagli uffici, i progetti ammissibili vengono valutati solitamente da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione, che si potrà eventualmente avvalere anche di specifiche competenze nel settore.

Tale commissione formula una proposta di valutazione dei progetti ammissibili secondo i criteri stabiliti da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale può comunque apportare, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti dal bando.

Diffusione dei risultati: la Fondazione diffonde l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Come seguire lo stato di avanzamento della richiesta di contributo inoltrata: collegandosi alla propria area riservata, è possibile monitorare le fasi di avanzamento della richiesta ed eventuali comunicazioni da parte della Fondazione.

Fase di rendicontazione. La rendicontazione, sia parziale che finale, prevede anch'essa l'invio di tutti i documenti giustificativi attraverso il ROL; quella finale tiene conto anche dell'inoltro di: relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto; rassegna stampa e documentazione fotografica in formato digitale.

La procedura attraverso il portale ROL si è dimostrata un'ottima soluzione nell'ottica della semplificazione burocratica e della dematerializzazione dei documenti.

Per quanto concerne la valutazione dei progetti e dei risultati attesi, la Fondazione ha aderito alcuni anni fa a una iniziativa promossa dalla Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre relativamente ad un percorso di accompagnamento alla definizione di un sistema trasversale per la rendicontazione delle realizzazioni erogative.

L'obiettivo del percorso è stato quello di trasferire conoscenze sulla logica e sulle modalità operative di creazione e utilizzo degli strumenti di rendicontazione. Sono stati creati, in particolare, dei questionari per la valutazione *ex ante* ed *ex post* messi a disposizione delle Fondazioni come strumenti di lavoro.

La Fondazione ha iniziato, quindi, ove possibile, ad adottare tali questionari in via prevalente nella valutazione generale dei progetti presentati mediante i bandi; in futuro è intenzione di questa Fondazione procedere all'adozione completa dei suddetti strumenti con le dovute e necessarie modificazioni e adattamenti.



1. *Bandi*

I bandi contengono gli obiettivi perseguiti, le condizioni di accesso, i criteri di selezione e di valutazione, nonché gli indicatori di efficacia delle proposte. Sono divulgati a mezzo comunicati stampa e vengono pubblicati sul sito internet e sui social, dove è possibile trovare

anche il video tutorial su come compilare le domande e le slide informative per facilitare gli accessi alle varie fasi di redazione del progetto.

Come sancito dalla Carta del 2012 «Le Fondazioni svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (...)».

L'interazione con le comunità territoriali è quindi un valore imprescindibile, che viene perseguito dalla Fondazione dando **ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione**.

La Fondazione si è dotata di diverse metodologie di **ascolto del territorio** al fine di elaborare un'analisi integrata e per riuscire a costruire **bandi tematici** con lo scopo di rispondere con maggiore puntualità ai bisogni della comunità o realizzare iniziative proprie che possano andare incontro alle vere esigenze del territorio. Ha promosso, infatti, la costituzione di strumenti di consultazione in tutti i settori di intervento, **ha avviato incontri periodici e “tavoli”** con i rappresentanti istituzionali, con il mondo del volontariato, con le direzioni scolastiche e con le Diocesi. In particolare, nel settore dell'istruzione, la Fondazione ha avviato nel tempo il **“tavolo dell'istruzione”** che vede coinvolti i Dirigenti scolastici di ogni ordine e grado della scuola allo scopo di definire le aree di intervento su cui confrontarsi e di individuare gli obiettivi prioritari da perseguire a favore del mondo della scuola.

Nel settore dell'Arte, attività e beni culturali si sono svolti incontri con la Diocesi di Terni, Narni, Amelia e con gli Enti locali al fine di stabilire gli interventi di restauro più importanti e più urgenti da realizzare in ambito locale.

Per quanto concerne poi lo Sviluppo locale, la Fondazione ha avviato anche in questo settore un **“tavolo” di lavoro** e di collaborazioni con gli enti locali, con l'Associazionismo del territorio, con Confindustria e con la Camera di Commercio, al fine di promuovere rispettivamente la sostenibilità ambientale, la riqualificazione urbana, i processi di innovazione e il settore turistico.

Per l'analisi dei bisogni del territorio e per la definizione dei bandi, oltre all'ascolto degli “addetti ai lavori”, è opportuno partire dai dati statistici, di cui la Fondazione si è sempre dotata attingendo informazioni dall'ISTAT e dal sito della Regione Umbria.

L'esito della selezione dei bandi, sia positivo che negativo, è puntualmente notificato ai singoli Enti interessati. La Fondazione, inoltre, diffonde l'elenco dei progetti ammessi, in

modo pubblico tramite il proprio sito internet, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tenuto conto che il **bando** costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare, la Fondazione nel 2022 **ha pubblicato 7 bandi**, stanziando complessivamente **5,65 milioni di euro con questa modalità**:

- **Bando 1/2022 Richieste generali di contributo**
- **Bando 2/2022 Potenziamento eventi sportivi per lo sviluppo del territorio**
- **Bando 3/2022 Eventi musicali e teatrali Stagione Estiva 2022**
- **Bando 4/2022 Eventi musicali e teatrali Stagione 2022/2023**
- **Bando 5/2022 Welfare di comunità**
- **Bando 6/2022 Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici**
- **Bando 7/2022 Lettori Madre Lingua per le scuole**

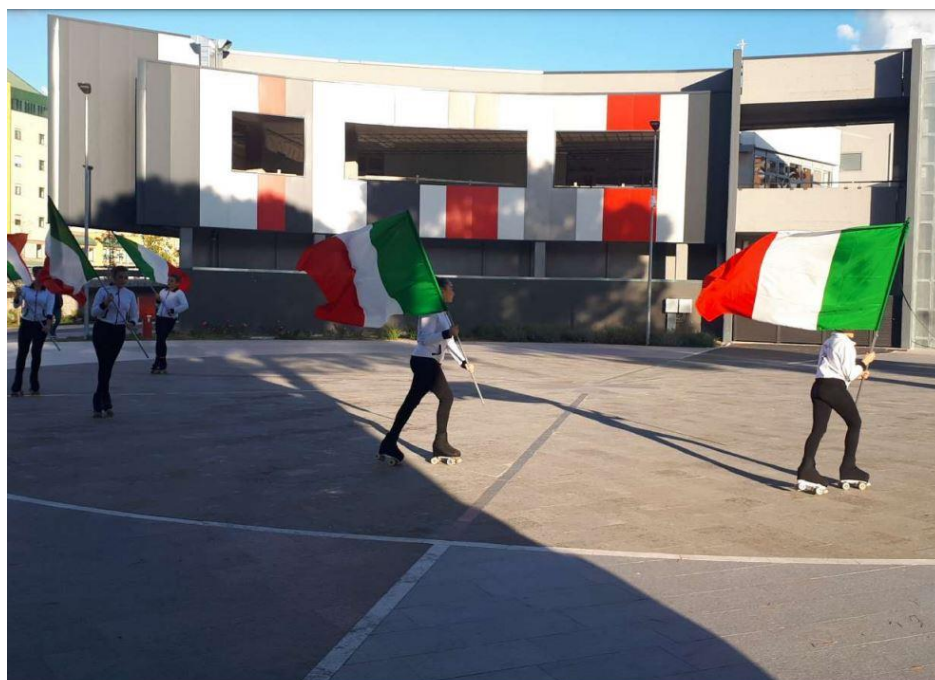


Bando “Richieste generali di contributo”

La pubblicazione del presente bando è stata finalizzata al supporto di progetti o iniziative di terzi negli ambiti prescelti destinati a produrre risultati socialmente rilevanti.

Sono state approvate **82 richieste su 148 pervenute**, per un importo complessivo di euro **3.693.784,95** (a fronte di uno stanziamento iniziale di 4 mln di euro), così ripartito:

SETTORE	IMPORTO DELIBERATO	N. RICHIESTE PERVENUTE	N. RICHIESTE ACCOLTE
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	424.169,48	5	3
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	447.695,78	46	22
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.533.740,00	4	2
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA	455.144,13	36	26
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	295.049,94	32	18
SVILUPPO LOCALE	537.985,62	25	11
TOTALE	3.693.784,95	148	82



Bando “Potenziamento eventi sportivi per lo sviluppo del territorio”

Gli eventi sportivi possono considerarsi strumenti di promozione e valorizzazione di un territorio, volani di ripresa economica, finalizzati a divenire fonte di attrazione turistica. I territori, le città anche di non grandi dimensioni, le regioni, sono chiamati a sviluppare sistemi di offerta attrattivi anche a livello sportivo. È necessario, quindi, creare le condizioni che favoriscano la stabilizzazione e la progressiva qualificazione del territorio nell'organizzazione di eventi che a loro volta contribuiscono allo sviluppo sostenibile del territorio.

Il presente bando rientra tra gli obiettivi programmatici che la Fondazione ha inteso perseguire come stabilito nel Documento Programmatico Previsionale 2022 e nel Piano Pluriennale di Attività 2021-2023. Lo scopo è stato quello di finanziare non l'evento sportivo in sé, ma l'insieme delle attività che si generano grazie alla manifestazione agonistica e che rappresentano l'occasione per mettere in rete processi di sviluppo turistico territoriale. In tale contesto si sono voluti sostenere meeting, incontri sportivi, raduni pubblici attraverso i quali far conoscere la provincia, le sue bellezze culturali, storiche, paesaggistiche e ambientali, onde creare occasioni di sviluppo locale.

Il bando è stato pubblicato il 28/02/2022 con scadenza 08/04/2022 e con uno stanziamento complessivo di euro 300.000 a valere sul settore dello Sviluppo locale. **Sono state accolte 14 richieste per complessivi Euro 242.160,62.**



Bando “Eventi musicali e teatrali Stagione Estiva 2022”

Fin dalla sua costituzione, nel luglio del 1992, la Fondazione ha sempre sostenuto le iniziative culturali della città, in particolare quelle nel campo della musica e delle arti, nelle quali le Associazioni del territorio sono fortemente attive con un'apprezzabile partecipazione di pubblico anche in un momento storico come questo colpito fortemente dalla pandemia in corso. La Fondazione ha quindi promosso la ripartenza delle attività culturali e del mondo dello spettacolo con il finanziamento di progetti che hanno previsto la realizzazione di iniziative musicali in presenza e dal vivo, nonché di manifestazioni teatrali di prestigio, nel rispetto delle disposizioni di legge stabilite per il contenimento del contagio da Covid-19 vigenti al momento della realizzazione dell'evento. Partendo da tale considerazione, con il presente bando la Fondazione ha inteso sollecitare gli enti e le organizzazioni operanti nel territorio di riferimento, a elaborare progetti con l'obiettivo di far ripartire l'offerta musicale e teatrale, nonché di favorire il ritorno all'aggregazione sociale nel periodo estivo (mesi di maggio e settembre 2022).

Sono state messe a disposizione per questo bando, nel settore **Arte, attività e beni culturali**, risorse per complessivi **400.000 euro**. Tuttavia, previo parere della Commissione valutatrice, il Consiglio di Amministrazione, verificate le disponibilità del settore, ha deliberato di integrare lo stanziamento per ulteriori **40.995,87 euro, ritenendo meritevoli di finanziamento diciotto progetti**.

Il bando è uscito sul sito internet della Fondazione il 13 aprile 2022 con scadenza 13 maggio 2022.



Bando “Eventi musicali e teatrali. Stagione 2022/2023”

In questo esercizio, per venire incontro alle esigenze manifestate dalle Associazioni e dagli enti locali per una migliore ripartizione degli eventi musicali, la Fondazione ha pubblicato un secondo bando per il periodo invernale 2022-2023. Dopo aver sostenuto, infatti, la stagione estiva all’aperto, con il presente bando la Fondazione ha voluto promuovere le attività culturali e del mondo dello spettacolo dal vivo nei teatri e nelle aree al chiuso.

Il bando è stato pubblicato il 28 settembre 2022 con scadenza 28 ottobre 2022, prevedendo uno stanziamento di complessivi 250.000 euro a valere sul settore Arte, attività e beni culturali.

Il Consiglio di Amministrazione, previo esame della Commissione appositamente istituita per la valutazione delle richieste pervenute, **ha approvato 17 istanze per un finanziamento complessivo di 230.761,50 euro.**



Bando “Welfare di comunità”

Il territorio di competenza della Fondazione è caratterizzato, ormai da diversi anni, da un tessuto economico fragile, che interessa diverse fasce di popolazione. La pandemia da Covid-19 ha ulteriormente messo sotto pressione e talora acuito alcune fragilità del sistema welfare e fatto emergere ancora di più la sua funzione centrale nel garantire diritti indispensabili, come quello alla salute e al benessere collettivo della comunità. Gli anni futuri vedranno una società con sempre più persone e famiglie in condizioni di bisogno conclamato o continuamente a rischio di cadere in situazioni di estrema debolezza.

La Fondazione, in linea con l’Agenda ONU 2030 - dove gli obiettivi di sviluppo sostenibile costituiscono il quadro di riferimento per strategie destinate a migliorare la qualità della vita delle persone sotto ogni aspetto, considerando il benessere del singolo come parte integrante di quello della comunità-, ha inteso con questo bando contribuire al miglioramento della vita di soggetti che si trovano in situazioni di estrema fragilità sociale. Nello specifico la Fondazione ha sostenuto tutte quelle attività, messe in campo dalle realtà del Terzo Settore locale, volte alla promozione di un welfare di comunità, attraverso interventi e misure di contrasto alle povertà, al disagio giovanile e occupazionale, alla tutela dell’infanzia, alla cura e assistenza agli anziani e ai disabili.

Il bando è stato pubblicato il 3 ottobre 2022 con scadenza 31 gennaio 2023 a valere sul settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza con uno stanziamento di 200.000 euro. Dalla valutazione delle richieste pervenute, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/03/2023, ha accolto **7 istanze** stanziando l'importo aggiuntivo di Euro 65.427,20 a valere sul settore E) Volontariato anno 2023, poiché la somma dei progetti ritenuti validi ammonta ad **Euro 265.427,20**.



Bando “Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici”

In questo bando sono state ammesse esclusivamente domande di contributo da parte di Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici, aventi sede legale nel territorio di competenza della Fondazione, costituite da almeno tre anni e che hanno svolto nel 2022 almeno una delle seguenti attività:

- a) supporto alle varie forme di povertà;
- b) attività sportiva e ricreativa finalizzata al supporto educativo dei soggetti disabili;
- c) attività ricreative e per il tempo libero rivolte agli anziani soli e ai giovani, con particolare attenzione per le categorie in situazione di svantaggio economico e sociale;
- d) accoglienza, educazione e solidarietà, con particolare attenzione per le attività di aiuto e sostegno in favore dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie in difficoltà.

L'Ente responsabile, dopo aver firmato l'accettazione del contributo, ha ricevuto direttamente il contributo della Fondazione sulla base della documentazione di spesa rendicontata e presentata con la richiesta di partecipazione.

Il bando è stato pubblicato il 14/11/2022 con scadenza 28/02/2023 a valere sul settore del Volontariato. **Le richieste ammesse a contributo sono state 39 per complessivi Euro 153.495,15.** Essendo lo stanziamento iniziale del bando pari a euro 150.000, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un'integrazione pari ad Euro 3.495,15, prelevando tale importo dalle disponibilità dell'anno 2023 nel settore E) Volontariato, filantropia e beneficenza.



Bando “Lettori Madre Lingua per le scuole”

Visti gli ottimi riscontri pervenuti dalle Istituzioni scolastiche nei precedenti esercizi, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in coerenza con quanto previsto dal DPP 2022 e dal programma pluriennale 2021-2023, ha deciso di riproporre il Bando Lettori Madre Lingua anche per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Il bando è stato pubblicato il 13/12/2022 con scadenza 13/02/2023. Con un finanziamento di complessivi **euro 233.060,92 sono stati finanziati 24 progetti** nel settore Educazione, istruzione e formazione.



2. Progetti propri

Come definito nei “Principi generali” del Regolamento per l’attività istituzionale, la Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso l’erogazione di contributi in favore di terzi (con l’ausilio di strumenti quali il bando) o mediante l’attuazione di iniziative e progetti propri.

Per le iniziative proprie vengono predisposti documenti di progettazione e, ove opportuno, studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche riservate.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, inoltre, valutare nel corso dell’esercizio anche progetti presentati da terzi e, ritenendoli meritevoli di interesse, tradurli in *iniziative proprie* nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coerenza con i dettami generali del Regolamento per l’attività istituzionale e dello Statuto.

La Fondazione, il 29 gennaio del 2015, ha approvato l’applicazione della normativa recata dal D. Lgs. 8/6/2011 n. 231 e successive modifiche riguardante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”. Per gli effetti di tale legislazione sono stati adottati i relativi protocolli attuativi. Nell’ambito delle *iniziative proprie*, pertanto, oltre al rispetto dei citati Regolamento e Manuale di rendicontazione, la Fondazione è tenuta anche all’attuazione della suddetta disciplina, con particolare attenzione al protocollo n. 4 (per la realizzazione di mostre ed eventi che solitamente si tengono a palazzo Montani Leoni; per gli interventi di restauro di beni storico artistici o per campagne di scavo in siti archeologici; per la pubblicazione di libri) e al protocollo n. 5 per l’acquisto delle opere d’arte.

Il più grande intervento proprio realizzato dalla Fondazione riguarda l'istituzione, già a partire dal 2021, di un **“Fondo Grandi Iniziative”** in cui, previa analisi dei bisogni del territorio, in sinergia con le istituzioni locali, sono stati progettati interventi di recupero e valorizzazione di luoghi, edifici, strutture pubbliche e servizi a beneficio della comunità, nonché acquisite opere d'arte per arricchire l'offerta culturale della città a disposizione della collettività.

Con risorse accantonate in questo fondo, a maggio 2022, presso la casa d'Aste Dorotheum di Vienna, è stata acquistata un'opera attribuita alla bottega del Perugino raffigurante *La Madonna in trono col Bambino con san Sebastiano e san Giovanni Battista, san Rocco e san Pietro*. Il dipinto è entrato a fare parte della Collezione d'arte della Fondazione proprio in occasione dei cinquecento anni della morte dell'artista umbro.

Sempre nell'ambito del suddetto Fondo è stato deliberato uno stanziamento di **1 mln di euro** per l'intervento di manutenzione straordinaria di pulizia e restauro conservativo delle superfici di **paramenti murari dell'Anfiteatro romano di Terni**. Per questo intervento la Fondazione potrà beneficiare dei crediti d'imposta previsti dalla legge 106 del 29 luglio 2014 “Art-Bonus”.

Un'altra iniziativa propria di grande rilevanza per la nostra città è rappresentata dalla realizzazione di una puntata “esterna” della XII edizione di **Masterchef Italia** interamente dedicata al territorio della Fondazione girata presso la Cascata delle Marmore e messa in onda a gennaio 2023.





È proseguito quindi anche nel 2022 l'impegno della Fondazione nella valorizzazione delle arti visive attraverso l'ideazione di mostre di opere pittoriche di artisti nazionali e internazionali. Ad ottobre del 2022 è stata inaugurata la grande mostra a palazzo Montani Leoni dal titolo **“Dramma e passione. Da Caravaggio ad Artemisia Gentileschi”** con il coordinamento generale di Anna Ciccarelli e con la curatela di Pierluigi Carofano. La mostra è stato uno straordinario viaggio nella pittura del Seicento. Nelle sale di palazzo Montani Leoni il visitatore ha potuto ammirare dipinti di maestri sommi come Caravaggio, Bartolomeo Manfredi, Orazio e Artemisia Gentileschi, Mattia Preti. Il percorso si è snodato tra otto sale tematiche, che hanno visto l'affermazione della pittura naturalista di matrice caravaggesca sino al confronto con il classicismo emiliano di Guido Reni e Guercino, lo scontro con i nemici di Caravaggio come Baglione e Salini, e il trionfo della pittura barocca con Bernardo Strozzi e Mattia Preti. La rassegna ha avuto inizio con lo straordinario *Ritratto di dama* della Pinacoteca Capitolina di Roma ed è terminato con la *Maddalena penitente* di Mattia Preti della Fondazione. Oltre a presentare un assoluto inedito di Artemisia Gentileschi, *Giuditta con la testa di Oloferne*, la vera e propria star della mostra è stato Caravaggio, con ben due opere difficilmente visibili al grande pubblico: la *Maddalena addolorata* che, grazie ad un documento recentemente rinvenuto presso l'Archivio di Stato di Roma, è da ritenersi il modello della figura della Maddalena nella Morte della Vergine del Louvre; la *Crocifissione*



di sant'Andrea, esposta per la prima volta in Italia, dopo una fugace apparizione a Siracusa nel periodo Covid.

La mostra si è chiusa l'8 gennaio 2023 registrando oltre 26.000 presenze.

La stagione musicale programmata direttamente dalla Fondazione è partita, invece, nel periodo estivo con il bel concerto tenutosi all'anfiteatro romano dall'artista israeliana **Noa** per festeggiare i trent'anni della Fondazione; è poi proseguita con la manifestazione "**Umbria Jazz**" nel mese di settembre e si è conclusa con il consueto **concerto di Natale** tenutosi nell'antica chiesa di San Francesco a Terni con l'esibizione di **Karima**.



Contribuire da protagonisti alla piena attuazione del **PNRR** attraverso iniziative proprie. Con questo obiettivo la Fondazione, in collaborazione con la Fondazione Brodolini, ha attivato prontamente, a gennaio 2022, una serie di incontri con i sindaci e i tecnici dei 19 Comuni del comprensorio ternano. Sul tavolo una guida facile per affiancare le amministrazioni nel cogliere le occasioni del Piano e laboratori di coprogettazione. “L’opportunità offerta dal Pnrr - ha spiegato nel suo intervento il presidente Luigi Carlini - costituisce uno degli elementi essenziali per le politiche pubbliche e del territorio. Tutti gli attori chiave della vita delle comunità, da quelli istituzionali a quelli economici e sociali, sono oggi chiamati a fornire un particolare e incisivo contributo al rafforzamento dei valori, degli strumenti e delle competenze, a supporto non solo degli investimenti e degli impatti dei progetti finanziati dal PNRR, ma anche e soprattutto della visione di costruzione e di futuro delle proprie comunità”.



Un altro posto rilevante nelle **iniziative proprie** è stato occupato nel 2022 dal sostegno di eventi sportivi finalizzati allo sviluppo locale del territorio. La Fondazione ha, infatti, sostenuto l’attuazione della 57^a edizione della corsa **Tirreno Adriatico** con arrivo e partenza di tappa a Terni (16 e 17 marzo 2022); il passaggio delle **Mille Miglia** in occasione del 90° anniversario della vittoria di Baconin il 16 giugno; la candidatura del Comune di Terni a ospitare una tappa del **Giro d’Italia** nel 2023; la manifestazione “**Memorial Paolo D’Aloja**”, **nonché i campionati Italiani Under 23 di canottaggio e due Meeting Nazionali**.



Il **6 e 7 ottobre 2022** è stato, infine, possibile organizzare e realizzare a Terni, a palazzo Montani Leoni, e nella *location* del lago di Piediluco, il **“Digital Meet 2022- PreOpening in Umbria”**. Si è trattato di un evento molto significativo, due giornate esclusive in Umbria, in cui esperti, imprenditori, professori, politici, pubblica amministrazione, si sono confrontati sul Digitale per definire e sintetizzare le linee guida di sviluppo della Smart Land nel nostro Paese.

3. Richieste libere

Trattasi di richieste di contributo che gli enti promotori possono presentare in maniera spontanea inerenti ad interventi coerenti con le linee strategiche contenute nei documenti programmatici della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è cercato con tali richieste di venire incontro eccezionalmente ad esigenze puramente straordinarie, ma comunque rilevanti nel perseguimento delle finalità sociali e di promozione del territorio.

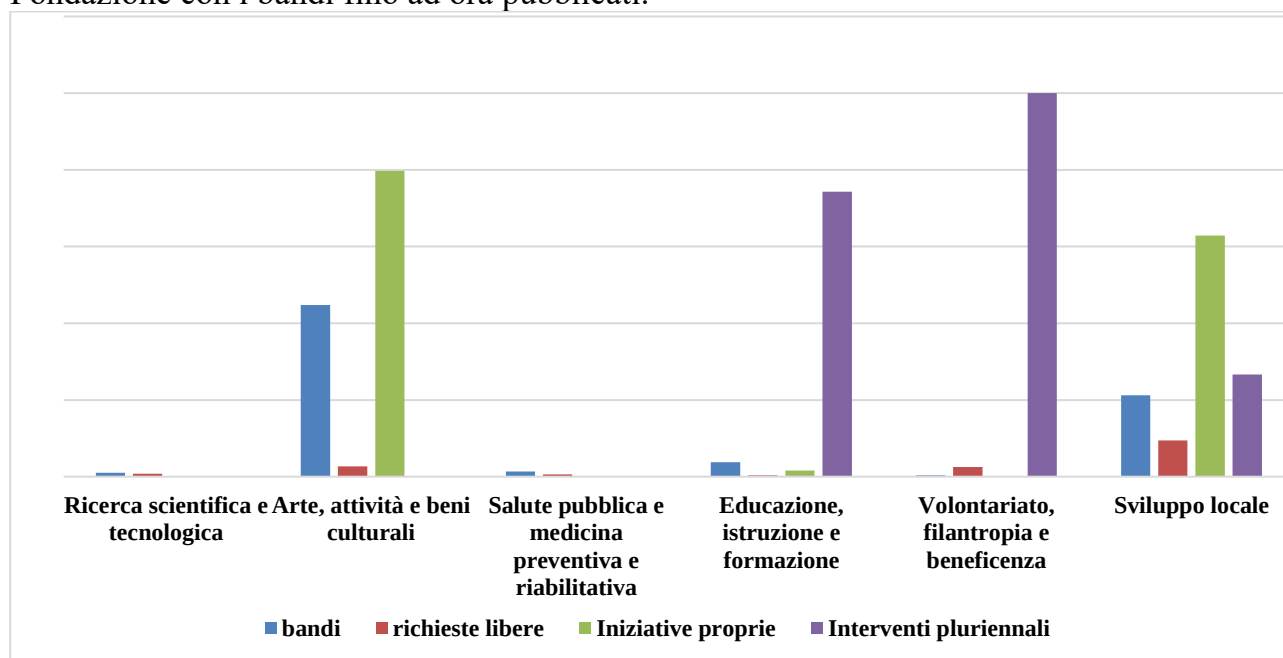
4. Progetti Pluriennali

Il Comitato di indirizzo della Fondazione, previo parere preventivo obbligatorio, comunque non vincolante, dell'Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio di Amministrazione, ha determinato programmi pluriennali di attività con riferimento alle peculiarità ed esigenze del territorio, individuando i settori, tra quelli previsti dallo Statuto, ai quali destinare le risorse tempo per tempo disponibili e definendo, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi.

La Fondazione sostiene, pertanto, nel triennio 2020-2022 la realizzazione del **Palazzetto dello Sport**, stanziando la somma complessiva di **2 milioni di euro** in favore del Comune di Terni per finanziare le opere impiantistiche e le attrezzature. Ciò nella certezza che la struttura sarà destinata anche a scopi con valenza sociale per la diffusione dello sport e della cultura tra i giovani e nell'auspicio che possano essere creati spazi di aggregazione giovanile. Lo stanziamento è stato assegnato al settore dello Sviluppo locale.

Il 23 settembre 2021 il Comitato di indirizzo ha deliberato di prorogare l'impegno in favore del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per il periodo 2022-2023**. Il fondo è stato allocato nel settore del Volontariato, Assistenza e beneficenza.

L'intervento è stato assunto tenuto conto della rilevante importanza strategica dell'iniziativa nazionale per affermare l'identità delle Fondazioni come soggetti del Terzo Settore e, in particolare, visto il numero consistente di progetti finanziati nell'ambito del territorio della Fondazione con i bandi fino ad ora pubblicati.



I grafici che seguono forniscono indicazioni circa la tipologia di soggetti beneficiari e il numero complessivo dei progetti accolti dalla Fondazione nel 2022.

Privati	N. progetti accolti
Associazioni	97
Fondazioni private (comprese iniziative proprie Fondazione)	30

Enti ecclesiastici/religiosi (tutti cattolici)	3
Cooperativa sociale	1
Imprese sociali	1
Pubblici	
Comuni	11
Università pubblica e Istituti AFAM	7
Istituzioni scolastiche pubbliche	5
Altri enti pubblici	2

Beneficiari per natura giuridica					
Progetti		Erogazioni deliberate		Valore medio	
Natura giuridica	N		Euro		importo deliberato
		%		%	
Ente Privato*	132	84	8.696.884,60	75	65.885,49
Ente Pubblico	25	16	2.857.370,51	25	114.294,82
Totale	157	100	11.554.255,11	100	73.593,98

*Comprese le iniziative proprie della Fondazione.

4. Iniziative in collaborazione con altri soggetti

Il Regolamento per l'attività istituzionale (Titolo I, art. 2, punti 8 e 9) prevede che la Fondazione può raccordare la propria attività con quella di altri Enti aventi analoghe finalità anche attraverso la partecipazione a istituzioni od organismi di coordinamento nazionali e internazionali.

La Fondazione può altresì svolgere la sua attività in ambiti territoriali diversi da quelli statutari con il coordinamento dell'ACRI o della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre.

La Fondazione ha partecipato, pertanto, come di consueto, alle iniziative e alle attività promosse dalla **Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre**, di cui fa parte fin dalla sua costituzione avvenuta nell'aprile del 2004. Interesse della Consulta è quello di qualificare ulteriormente l'operatività e gli interventi delle sei consorelle umbre sul territorio regionale mediante iniziative comuni.

Il plafond per le iniziative della Consulta a carico dell'esercizio, deliberato come iniziativa propria in base alla tabella di ripartizione delle spese comuni, ammonta a complessivi euro 252.879,92.

A gennaio 2023 è stato presentato a Perugia il progetto **“EVO 4.0 - Educazione Inclusiva per l’Umbria di domani”**, sostenuto dalla Consulta delle Fondazioni Umbre e dall’Impresa sociale Con i Bambini. L’iniziativa potrà sostenere 160 ragazzi umbri tra i 14 e i 17 anni a rischio di dispersione scolastica, attraverso un percorso educativo di scoperta e sperimentazione pensato per dare loro una nuova prospettiva con la quale guardare e immaginare il proprio futuro.

In cofinanziamento con la consorella Fondazione di Perugia e con Confindustria Umbria, la Fondazione ha altresì deliberato la realizzazione di uno **“Studio strategico per lo sviluppo dell’Umbria”** a The European House- Ambrosetti Spa- Milano (primaria società di consulenza per le Alte Direzioni con sede in Italia e uffici in tutto il mondo). Lo studio prevede in sintesi: attivazione di un Comitato Guida strategico; redazione di un Position Paper sulle priorità di sviluppo per l’Umbria; realizzazione di un ciclo di colloqui riservati con interlocutori di riferimento; lancio dell’iniziativa; realizzazione di un evento (a Terni e a Perugia) di grande impatto durante il quale presentare e discutere lo Stato strategico.



5. Fondo nazionale iniziative comuni

Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è stato istituito in Acri a seguito della delibera assembleare del 4 aprile 2012 ed è alimentato attraverso contributi delle associate in ragione dello 0,3% dell’avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali. Esso prevede la possibilità di operare in due ambiti di intervento: uno di carattere strategico per la

realizzazione di iniziative di valenza istituzionale a elevata visibilità, l'altro di carattere umanitario a sostegno delle popolazioni colpite da eventi particolarmente drammatici.

Con delibera del 17/12/2014 l'Acri ha stabilito di limitare l'ambito operativo del Fondo al solo sostegno di iniziative esemplari con contenuto strategico individuate dal Consiglio, su proposta del Comitato di presidenza, eliminando pertanto la seconda potenziale possibilità di impiego relativa all'intervento di carattere umanitario.

Nell'esercizio 2022 la Fondazione, su invito dell'ACRI, ha liquidato la somma di euro 33.686 per i primi interventi di emergenza umanitaria, sanitaria e sociale a sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina. Ha altresì pagato la somma di euro 26.183 per interventi che verranno predisposti dalle Fondazioni nei territori colpiti dall'alluvione nell'area nord della Regione Marche.

Erogazioni deliberate nell'esercizio per singolo settore di intervento

Di seguito sono descritti i principali interventi deliberati nel Fondo relativo all'accantonamento ex art. 1 Legge 178 del 2020 e nei settori di intervento della Fondazione, con l'indicazione degli importi stanziati corredati di tabelle percentuali circa la modalità di assegnazione delle erogazioni.

FONDO ACCANTONAMENTO ex art. 1 commi 44-47, Legge n. 178 del 2020

Come anticipato nel paragrafo relativo al "Quadro normativo", nel corso del presente esercizio l'ACRI ha sciolto le riserve in merito alla rilevazione e relativa destinazione in bilancio del risparmio d'imposta derivante dall'agevolazione fiscale in argomento.

In particolare, con la circolare n. 194 del 23/03/2022, l'ACRI, in merito alla destinazione, ha chiarito che l'utilizzo delle somme derivanti dalla minor imposta lorda relativa ai dividendi va riservato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione.

Dopo aver effettuato la rilevazione nel bilancio 2021 dell'accantonamento al fondo dedicato, la Fondazione ha, pertanto, destinato la somma secondo le linee programmatiche definite dell'ambito del DPP 2022, ha rendicontato la parte utilizzata nel bilancio economico patrimoniale e si accinge ora a descrivere, nel presente bilancio di missione 2022, in modo dettagliato, le movimentazioni del fondo.

Quanto alla priorità della destinazione, si rileva che le somme derivanti dall'agevolazione sono state utilizzate interamente nell'anno 2022 e ciò al fine di rendere conto del rispetto della legge e attestare che il vantaggio fiscale per la Fondazione si è riverberato immediatamente a favore della collettività.

Di seguito viene riportata la movimentazione del suddetto fondo ammontante al 31/12/2022 a complessivi euro 2.059.439,00.

SOGGETTO BENEFICIARIO	DATA	IMPORTO	DATA	IMPORTO	RESIDUO
FINALITA' EROGAZIONE	DELIBERA	DELIBERA	EROGAZIONE	EROGATO	DA EROGARE
INIZIATIVA PROPRIA Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile=impegno di spesa per l'anno 2022	26/01/22	1.122.255,00	17/06/22	1.122.255,00	0,00
FONDO REPUBBLICA DIGITALE 2022-2026 I tranche impegno pluriennale	28/04/2022	198.820,20	21/09/22	198.820,20	0,00
INIZIATIVA PROPRIA Spese per la riconsegna alla comunità di Amelia della scultura raffigurante <i>Giulio Cesare Germanico</i> , essendo scaduto al 31/12/2021 il contratto di comodato	10/01/22	549,00	21/01/22	549,00	0,00
INIZIATIVA PROPRIA Rinnovo 2022 servizio di hosting relativo all'applicativo web per la fruizione on line catalogo immagini "Collezione Patumi Simone"	26/01/22	1.464,00	31/01/22	1.464,00	0,00

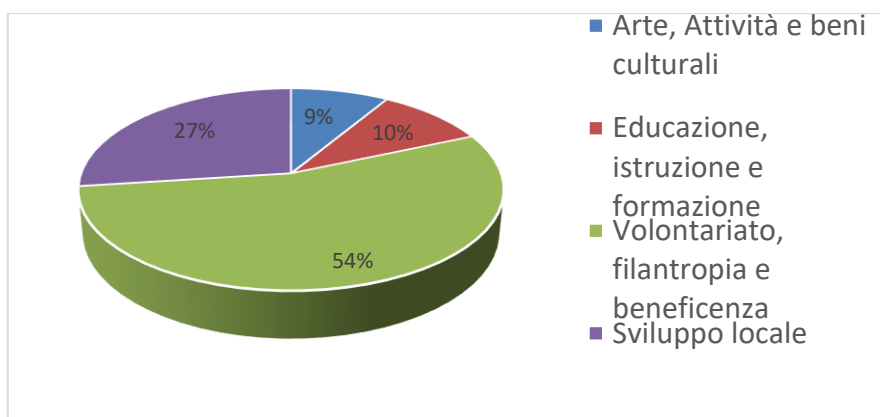
INIZIATIVA PROPRIA Fondazione Alessandro Casagrande- Terni Quota anno 2022 in qualità di socio partecipante istituzionale	09/02/22	13.000,00	16/02/22	13.000,00	0,00
INIZIATIVA PROPRIA ASDI Associazione Dimore Storiche Italiane Quota anno 2022 in qualità di socio ordinario	25/02/22	160,00	11/03/22	160,00	0,00
RICHIESTA LIBERA Casa editrice Avio Edizioni Scientifiche di Roma Acquisto 50 copie della pubblicazione intitolata “Il lebbrosario di S. Bartolomeo San Gemini dal 1400 al 1474” di Roberto Amati da destinare alle scuole del territorio	12/04/22	700,00	12/12/22	700,00	0,00
INIZIATIVA PROPRIA Associazione Visioninmusica, Terni Realizzazione concerto dell’artista Noa per le celebrazioni dei 30 anni della nascita della Fondazione (Terni, Anfiteatro romano, il 28 giugno 2022)	10/05/22	37.000,00	22/07/22	37.000,00	0,00
INIZIATIVA PROPRIA Associazione Visioninmusica Realizzazione del tradizionale concerto di Natale 2022 “Karima Christmas time is	09/11/2022	5.255,78	21/12/22	5.255,78	0,00

here” (Terni, chiesa di San Francesco, sabato 10 dicembre 2022) in cofinanziamento con Banco Desio					
<i>IDEM</i>	09/11/2022	13.744,22	21/12/22	13.744,22	0,00
INIZIATIVA PROPRIA Acquisto dalla casa editrice incaricata della stampa di n. 20 copie del libro "Da Clausewitz a Putin: la guerra nel XXI secolo" per le scuole del territorio	10/05/22	206,00	28/04/22	206,00	0,00
INIZIATIVA PROPRIA Fondazione Alessandro Casagrande Assegnazione del 1°-2° e 3° premio	05/09/2022 27/09/2022	21.000,00	19/09/22	21.000,00	0,00
INIZIATIVA PROPRIA Fondazione Giacomo Brodolini- Roma Progetto PNRR/Comuni	10/01/22	15.860,00	14/04/22	15.860,00	0,00
RICHIESTA LIBERA Diocesi di Terni, Narni e Amelia Contributo a sostegno della realizzazione di iniziative in occasione delle festività in onore di San Valentino 2022	09/02/22	13.292,00	07/09/22	13.292,00	0,00
INIZIATIVA PROPRIA Aspen Institute Italia-Roma Quota associativa anno 2022 “Amici di Aspen” per il	25/02/22	7.000,00	29/03/22	7.000,00	0,00

sostegno di attività e programmi con ricadute anche dirette sul territorio					
RICHIESTA LIBERA Pro Loco Marmore Contributo per la realizzazione della Festa della Montagna 2022	10/05/22	600,00	28/12/22	600,00	0,00
RICHIESTA LIBERA Associazione Corsa all'Anello- Narni Contributo per l'Edizione 2022 della Corsa all'Anello (Narni 21 aprile - 8 maggio 2022)	31/03/22	50.000,00	08/09/22	50.000,00	0,00
RICHIESTA LIBERA Associazione Borzacchini Historic- Terni Finanziamento per la realizzazione del progetto "Mille miglia 2022 a Terni. (90° anniversario della vittoria di Baconin)"	14/03/22	34.750,00	06/06/22 07/07/22 07/09/22 07/09/22	2.497,34 13.810,40 13.503,86 4.938,40	0,00
INIZIATIVA PROPRIA Affidamento servizi a Endemol e Sky per la realizzazione di una puntata "esterna" della XII edizione di Masterchef Italia interamente dedicata al territorio di intervento della Fondazione girata presso la Cascata delle Marmore a giugno 2022 con messa in onda a gennaio 2023	10/05/22	235.460,00	11/07/22 15/07/22 29/11/22 28/12/22 29/12/22	81.130,00 24.400,00 81.130,00 24.400,00 24.400,00	0,00

INIZIATIVA PROPRIA Fondazione Umbria Jazz-Perugia Contributo per la realizzazione di “Umbria Jazz a Terni, 15-18 settembre 2022”	09/06/22	200.000,00	21/12/22	200.000,00	0,00
RICHIESTA LIBERA FIDAPA-Sezione di Terni Contributo per l’erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli delle classi quinte delle Scuole secondarie di secondo grado di Terni, al fine di valorizzare e premiare gli sforzi profusi in ambito scolastico incentivando il raggiungimento di opportunità culturali	31/03/2022	3.000,00	26/10/22	3.000,00	0,00
INIZIATIVA PROPRIA Mostra “Dramma e passione. Caravaggio e Artemisia Gentileschi” 26/10/2022 – 08/01/2023 Accantonamento per organizzazione e allestimento mostra	29/07/2022	85.322,80	09/12/22	85.322,80	0,00
TOTALI		2.059.439,00			0,00

Nel grafico che segue è riportata la distribuzione degli stanziamenti del fondo per settore di intervento.

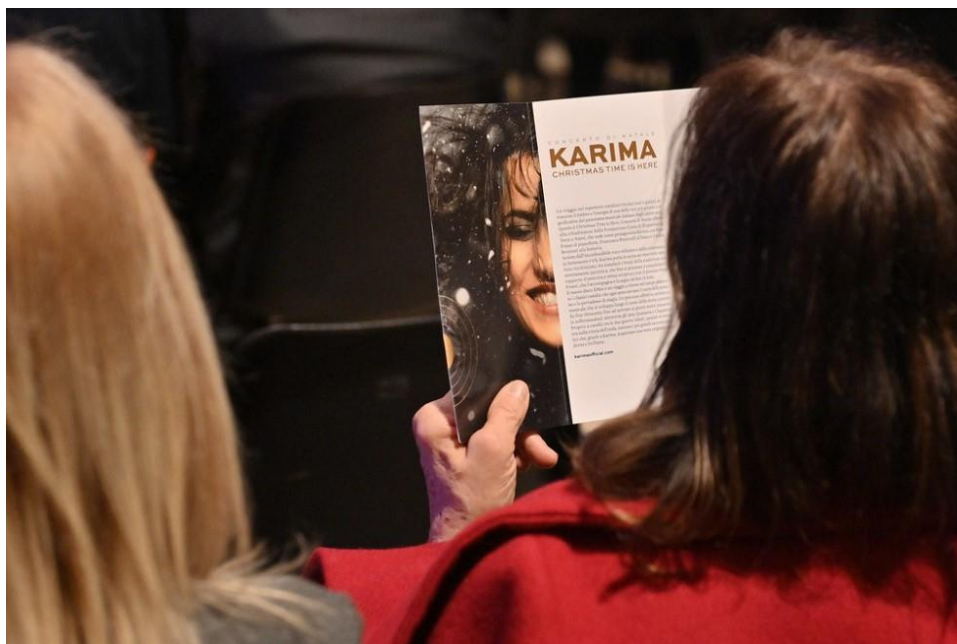


RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati deliberati stanziamenti per complessivi **euro 45.118,34=**. Non sono stati assegnati tutti gli importi previsti dal DPP2022, in quanto per questo settore è stato utilizzato un accontamento stanziato a fine esercizio 2021 e destinato al Bando 1/2022 “Richieste generali di contributo”. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/06/2022, nell’ambito del bando 1/2022 “Richieste generali di contributo”, con fondi accantonati a dicembre 2021, sono stati quindi finanziati i seguenti progetti di maggiore rilevanza:

- **Università degli Studi di Perugia:** “L’Università per l’innovazione e lo sviluppo sostenibile: sanità, società, economia e tecnologia nel territorio ternano”;
- **Comune di Terni:** “Scienza e Tecnica in BCT”.

Come richiesta libera, il Consiglio di Amministrazione ha, invece, sostenuto il progetto di ricerca dal titolo: “Campionamento e analisi di tracce di DNA su arma da fuoco” promosso dall’**Università degli Studi di Perugia- Dipartimento di Medicina e Chirurgia**.



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell’arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi **Euro 3.085.250,35=**, di cui 1.119.453,15 euro per i bandi, 66.120,00 euro per le richieste libere e 1.899.677,20 euro per le iniziative proprie.



I **bandi pubblicati** nel presente settore sono stati tre: quello relativo alle “Richieste generali di contributo” e i due bandi per gli eventi musicali e teatrali.

In questo settore sono confluite molte delle **iniziative proprie** attuate dalla Fondazione e già in parte descritte in narrativa. Le più consistenti e rappresentative hanno riguardato: il contributo in favore del Comune di Stroncone per il progetto “Percorso pedonale lungo le mura castellane del paese”; lo stanziamento in favore del Comune di Terni di 1 mln di euro, nell’ambito del Fondo Grandi Iniziative, per l’intervento di manutenzione straordinaria di pulizia e restauro conservativo dell’Anfiteatro romano di Terni; l’accantonamento di massima per il restauro dei dipinti murali, affreschi, stucchi e del pavimento del salone delle feste della porzione di palazzo Morelli di proprietà della Fondazione, ritenuto di interesse storico artistico con destinazione pubblica.



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

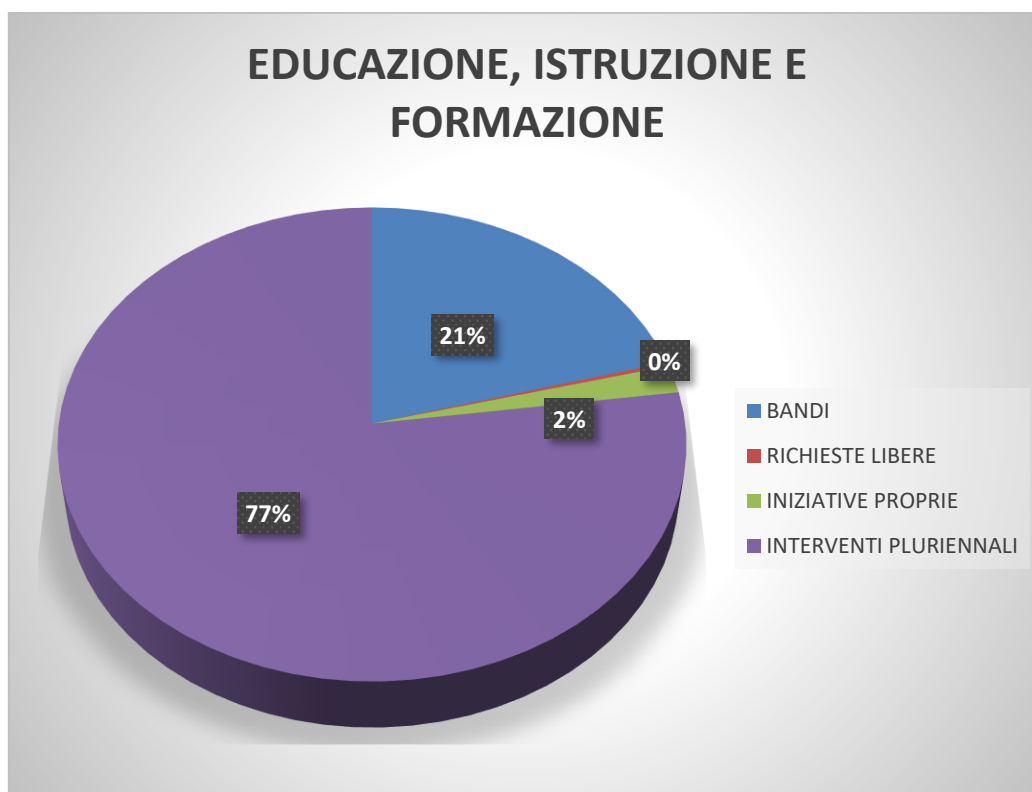
Nel settore della “Salute pubblica” sono stati approvati stanziamenti per complessivi **48.740,00= euro** destinati esclusivamente a soddisfare una richiesta libera dell’Università degli Studi di Perugia per l’acquisto di un nuovo videocapillaroscopio per l’ospedale “Santa Maria” di Terni, necessario anche per lo studio delle sindromi vascolari acrali causate dal “long-Covid” e per il progetto A.S.C.O., pervenuto nell’ambito del bando 1/2022 e deliberato in favore dell’Associazione “Lo Scoiattolo” di Terni.

La Fondazione, in questo esercizio, verificata la situazione dei residui passivi, recuperati quelli inutilizzati per decorrenza dei termini o per risparmi di spesa, ha stabilito di sopassedere dall’assegnazione di ulteriori fondi in favore dell’Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni - maggiore stakeholders del settore - in attesa della rendicontazione di progetti approvati in precedenza.



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore “Educazione, Istruzione e Formazione” sono stati approvati stanziamenti complessivi per **Euro 2.149.777,53** destinati per il 77% agli interventi pluriennali, per il 21% ai bandi e per il 2% alle iniziative proprie.



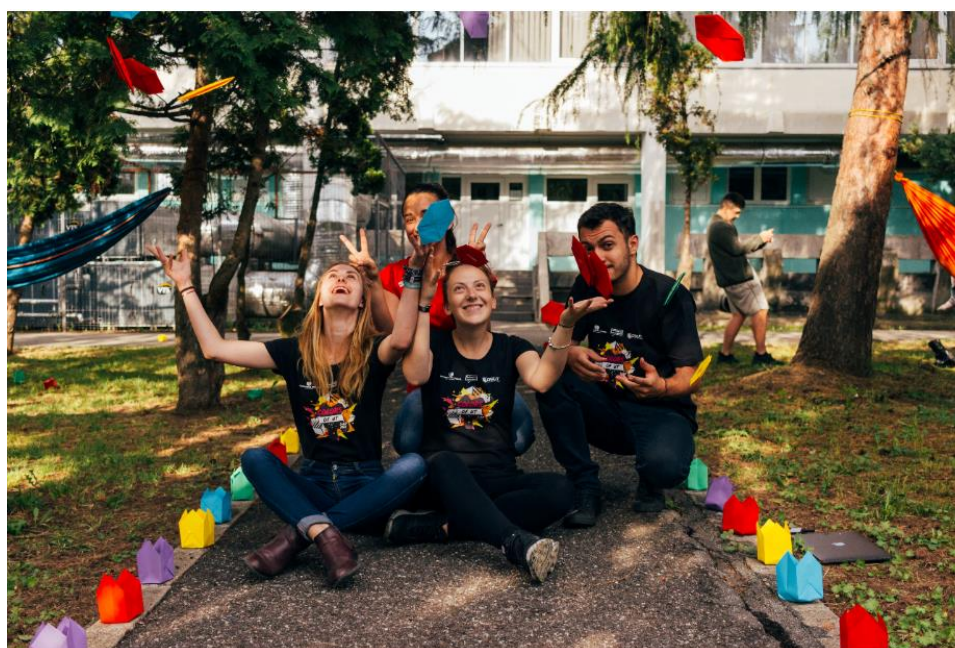
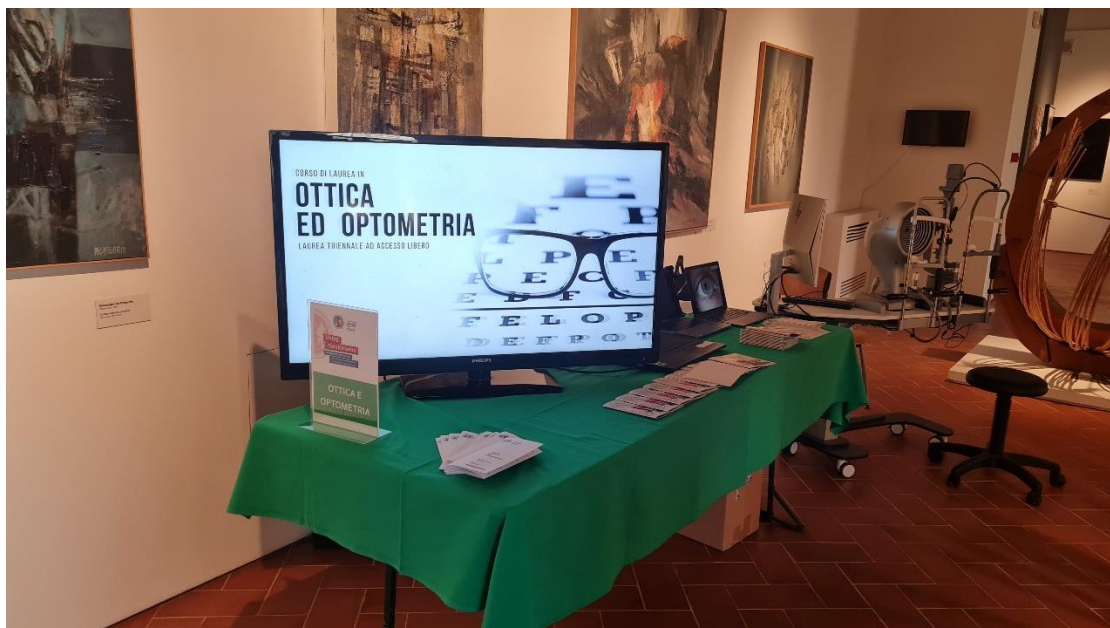
La parte più consistente dello stanziamento è stata destinata all'intervento pluriennale 2022-2026 in favore del Fondo per la Repubblica digitale. In questo esercizio è stato stanziato sia l'importo per l'anno 2022, sia l'accantonamento per l'anno 2023 pari ad euro 1.658.433,40 calcolato dall'Acri secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2021) delle erogazioni deliberate come seguito meglio descritto: 1.077.981,70 euro utilizzo del credito d'imposta; 580.451,70 euro quale importo aggiuntivo. La Fondazione ha aderito al Fondo per la Repubblica Digitale con delibera del Comitato di indirizzo del 28/04/2022 e lo stanziamento annuale è stato previsto nel DPP2023

Nel consueto bando "Richieste generali di contributo", la Fondazione ha sostenuto in particolare le scuole del territorio per progetti di accoglienza e sostenibilità e l'Istituto superiore di Studi musicali "Giulio Briccialdi", statizzato nel 2022, per le attività dell'orchestra.

È stato, inoltre, effettuato l'accantonamento per il bando "Lettori Madre Lingua per le scuole" pubblicato nel 2023.

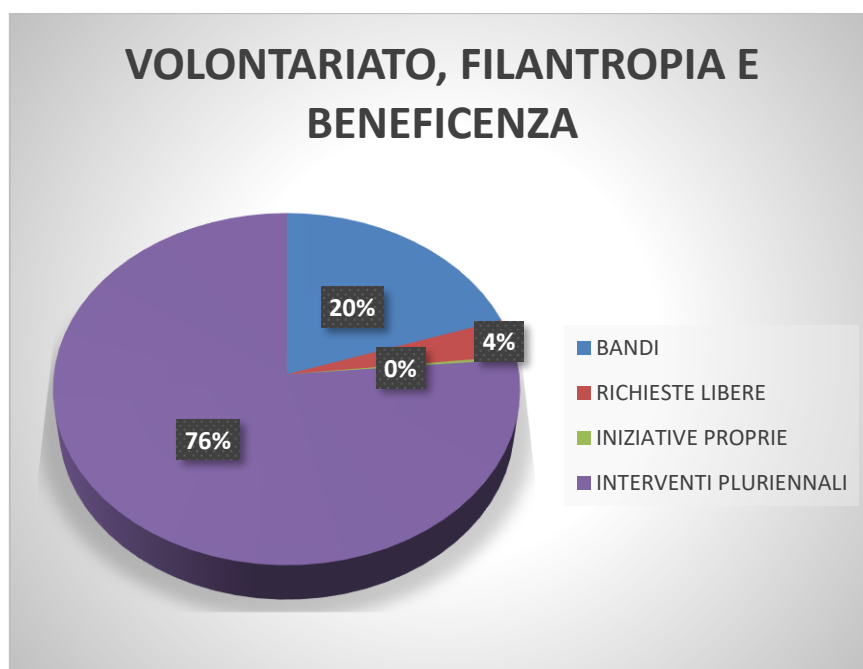
Per quanto riguarda le iniziative proprie, va segnalata l'integrazione del contributo deliberato nel 2021 per la realizzazione dei laboratori didattici del Corso di Laurea in Ottica ed Optometria presso il Polo Scientifico Didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia. Nel settore dell'istruzione sono poi confluiti come di consueto i premi scolastici quali:

- il concorso "Vite parallele: personaggi a confronto" - XIII edizione, destinato alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Terni per l'a.s. 2022/2023, promosso dall'Associazione Italiana di Cultura Classica "Atene e Roma"- Delegazione di Terni;
- il "Premio città di Terni anno XXIX edizione", in favore degli studenti vincitori nelle diverse sezioni di gara di matematica. Concorso promosso dall'Associazione Umbra MATHESES- Terni.



VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati approvati stanziamenti per complessivi **Euro 1.804.194,13**. Anche in questo settore la parte più consistente degli stanziamenti è stata destinata agli interventi pluriennali (76%), ai bandi (20%). Alle richieste libere e alle iniziative proprie è andata la restante minima percentuale di finanziamenti.



L'intervento pluriennale del settore riguarda il **fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (proroga 2022-2023)**. Nell'esercizio in argomento è stata deliberata la somma relativa all'esercizio 2022 ed è stato effettuato l'accantonamento per l'anno 2023 essendosi rese disponibili le somme calcolate dall'Acri.

Nel settore sono stati poi accantonati anche i fondi per due bandi: **“Welfare di comunità”** e **“Sostegno attività annuale delle associazioni senza fine di lucro ed enti ecclesiastici”** valutati nell'esercizio 2023.

Come richieste libere la Fondazione ha sostenuto le seguenti iniziative:

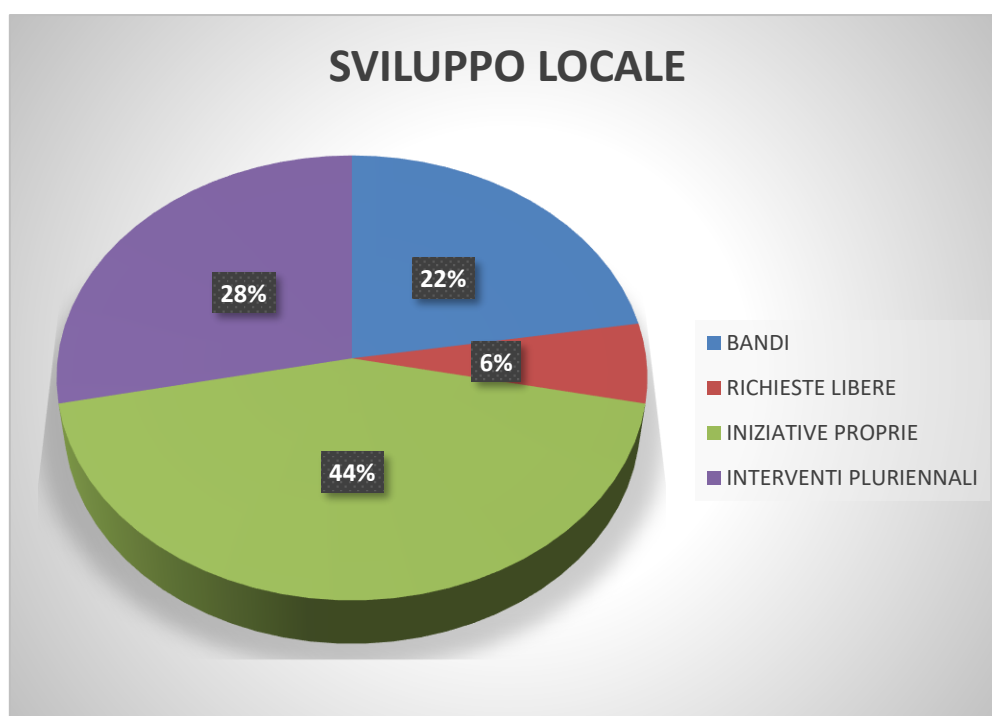
- **Organizzazione di volontari - Gruppo di volo ODV-Protezione Civile Narni**, contributo per l'acquisto di macchinari e attrezzature per la manutenzione del campo di volo Palazzone di Narni. Il campo di volo è utilizzato non solo dall'associazione di volontariato, ma anche dalla Protezione Civile che se ne serve per interventi d'urgenza come: trasporto sangue, servizi sanitari in genere, ricerca di persone scomparse, incendi boschivi, sorveglianza dall'alto del rato autostradale Terni-Orte.
- **Fondazione Fulvio Sbroli di Terni**, contributo per il progetto “Terni Family Lab”. Il progetto è rivolto alle famiglie di Terni, in particolare a quelle in difficoltà economica, con l'obiettivo di mettere a disposizione spazi per attività culturali e

ricreative con accesso gratuito, per favorire momenti di incontro, attraverso laboratori artistici e di supporto scolastico.

SVILUPPO LOCALE

In questo settore istituzionale “ammesso” e non rilevante sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 2.361.735,76**.

La percentuale più elevata di interventi, pari al 44%, è stata destinata ad iniziative proprie, mentre il 28% delle risorse è andato ai programmi pluriennali e il 22% ai bandi. Una minima percentuale (6%) è stata infine destinata alle richieste libere.



Tra le **iniziative proprie** finanziate nell’esercizio, si ricordano:

- realizzazione a Terni, a palazzo Montani Leoni e presso il lago di Piediluco, del “Pre-opening in Umbria” (6 e 7 ottobre 2022) del **Digital Meet 2022**, edizione speciale per i 10 anni dell’evento. Il Digital Meet, che è il più grande festival diffuso italiano sul mondo del digitale, quest’anno racconterà il viaggio di dieci anni per l’affermazione dell’alfabetizzazione digitale come una delle priorità del Paese e come in questi anni tutto è cambiato: il modo di studiare, di fare commercio, di viaggiare, di informarsi e di dialogare tra persone o gruppi;

- sostegno in favore dell'**Associazione culturale Umbria for the Future di Terni** per la realizzazione del progetto Influencer Festival, che si svolgerà dal 14 al 16 aprile 2023. Influencer e creator, appassionati, curiosi ed esperti del settore avranno modo di incontrarsi e confrontarsi tramite panel di discussione su tematiche socialmente rilevanti, presentazioni di podcast, libri ed attività di workshop. Accanto ad esibizioni musicali ed eventi di puro intrattenimento, si parlerà di inclusività, benessere psico-fisico, lotta ai cambiamenti climatici e di ogni forma di odio e discriminazione, divulgazione in ambito social e molto altro. La collaborazione con l'Ordine degli psicologi e gli istituti superiori della città sottolinea l'impegno formativo che il festival vuole assumere soprattutto nei confronti dei giovanissimi, ma non solo;
- realizzazione delle iniziative in programma per **Natale 2022** promosse dal Comune di Terni: noleggio di un grande albero di Natale multimediale e di luminarie lungo le vie del centro, illuminazione della facciata di palazzo Spada, allestimento del Villaggio di babbo Natale e mercatino di Natale;
- sostegno della candidatura del Comune di Terni ad ospitare una tappa del **Giro d'Italia nel 2023**.



Come **programma pluriennale 2020-2022**, è stata deliberata la terza ed ultima tranche del contributo in favore del Comune di Terni (approvato dal Comitato di Indirizzo del 2/07/2019 per 2 mln di euro complessivi) volto al finanziamento delle opere impiantistiche e delle attrezzature del nuovo **Palasport** cittadino.

Come ormai avviene da alcuni anni, in questo settore la Fondazione si è posta l'obiettivo di privilegiare il sostegno di tutte quelle iniziative volte alla promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi siti più importanti al fine di incentivare anche il turismo mediante il sostegno di eventi culturali e sportivi. Sono stati, pertanto, pubblicati **due bandi**: "Richieste generali di contributo" e "Potenziamento Eventi Sportivi".

Come richieste libere, sempre al fine di privilegiare la conoscenza del territorio e lo sviluppo del turismo, si segnala il contributo in favore del **Comune di Arrone** per l'acquisto di un pacchetto promozionale del programma televisivo **Yes Weekend in onda su Skytg24** con focus anche sulla mostra di palazzo Montani Leoni "Dramma e Passione. Da Caravaggio ad Artemisia Gentileschi". Oltre al contributo già citato in favore del **Comune di Terni** per ospitare la 57^a edizione della **corsa Tirreno Adriatico** con arrivo e partenza di Tappa a Terni il 16 e 17 marzo 2022.

Erogazioni effettuate nell'anno 2022

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2022									TOTALE
	SETTORI								
			A)	B)	C)	D)	E)	F)	
		Fondo accantonamento ex art. 1, commi 44-47, Legge n. 178 del 2020	Ricerca scientifica e tecnologica	Arte, attività e beni culturali	Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	Educazione istruzione e formazione	Volontariato, filantropia e beneficenza	Sviluppo locale	
+	Totale delle delibere assunte nell'esercizio	2.059.439,00	45.118,34	3.085.250,35	48.740,00	2.149.777,53	1.804.194,13	2.361.735,76	11.554.255,11
-	Erogazioni rinviate all'esercizio successivo a fronte di delibere dell'esercizio 2022	0,00	45.118,34	2.832.522,32	48.740,00	2.141.767,35	1.748.340,10	2.195.932,76	9.012.420,87
=	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	2.059.439,00	0,00	252.728,03	0,00	8.010,18	55.854,03	165.803,00	2.541.834,24
+	Erogazioni effettuate nell'esercizio	0,00	229.991,48	1.610.539,13	1.540.979,94	504.122,42	600.613,62	1.242.729,12	5.728.975,71

	a fronte di delibere di precedenti esercizi (residui passivi)								
=	Totale delle erogazioni effettuate nell'esercizio	2.059.439,00	229.991,48	1.863.267,16	1.540.979,94	512.132,60	656.467,65	1.408.532,12	8.270.809,95

I residui per erogazioni deliberate in attesa di essere effettuate ammontano a fine anno 2022 ad **euro 24.347.324,70** di cui Euro 133.689,08 inseriti nella voce “debiti del passivo dello stato patrimoniale” e contabilizzati nel conto fornitori. Si osserva al riguardo come il residuo sia poco superiore rispetto a quello dell’esercizio precedente, in cui ammontava ad oltre 23,5 mln di euro per il consistente importo stanziato nel corrente esercizio per iniziative deliberate ma non ancora concluse o rendicontate.

Nel corrente anno, i residui per erogazioni deliberate e in attesa di essere effettuate si riferiscono:

- al settore **“Ricerca scientifica e tecnologica”**, che presenta un residuo di **euro 1.702.438,89 rispetto a euro 2.014.773,01** dello scorso esercizio. La parte più consistente del residuo riguarda gli stanziamenti in favore dell’Università degli Studi di Perugia e degli stakeholders che hanno presentato, in particolare, le domande di finanziamento nell’ambito dei bandi pubblicati a cavallo tra il 2021 e il 2022 per cui i tempi di rendicontazione sono fissati in 15/18 mesi;
- al settore **“Arte, attività e beni culturali”**, che presenta un residuo di **euro 7.558.496,69 rispetto ad euro 6.260.957,78** del 2021, prevalentemente per interventi di restauro in corso di realizzazione presso l’abbazia di San Pietro in Valle a Ferentillo, a palazzo Cesi ad Acquasparta e a Santa Maria delle Grazie a Terni, che richiedono tempi lunghi per l’entità del cantiere e per la delicatezza dei lavori. In questo settore, dal 2020, è stata inoltre allocata una parte cospicua del **“Fondo Grandi iniziative”** per i seguenti interventi afferenti in parte sia questo settore che quello dello sviluppo locale: il primo stralcio funzionale di recupero e ristrutturazione del teatro comunale **Giuseppe Verdi (2,3 mln di euro)**, i cui lavori di avvio dovrebbero essere ormai alle porte, essendo anche previsto il II stralcio totalmente finanziato con il Pnrr; il restauro dell’antica **piazza Garibaldi di Narni (800 mila euro)**; il restauro dell’**Anfiteatro romano di Terni (1 mln di euro)** stanziati a maggio 2022); l’accantonamento di massima per il restauro dei

beni storico artistici di **palazzo Morelli (500 mila euro)** deliberato a dicembre 2022. Inoltre, anche in questo settore, sono ancora aperti i **bandi pubblicati** tra il 2021 e il 2022 e tra il 2022 e il 2023, per cui i tempi di rendicontazione sono fissati in 15/18 mesi. È infine in corso la liquidazione delle spese occorse per la realizzazione, a palazzo Montani Leoni, della mostra “Dramma e passione. Caravaggio e Artemisia” conclusasi l’8 gennaio 2023;

- al settore **“Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”**, che presenta un residuo di **euro 3.743.385,35 rispetto a euro 7.090.069,68** dello scorso esercizio, riguardante esclusivamente gli stanziamenti deliberati in favore dell’Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni per l’acquisto di apparecchiature e attrezzature altamente specialistiche attualmente in corso di perfezionamento. In questo settore i residui passivi si sono dimezzati rispetto al 2021 grazie all’intervento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, volto al recupero degli stanziamenti i cui termini di rendicontazione erano ormai scaduti o rimasti inutilizzati per risparmi di spese;
- al settore **“Educazione, istruzione e formazione”**, che presenta un residuo di **euro 3.412.792,69 rispetto a euro 2.038.741,69** dell’anno passato, dovuto in particolare alle proroghe richieste, a causa della pandemia, da parte degli istituti scolastici per la rendicontazione di progetti deliberati nell’ambito dei bandi 2021-2022, per progetti in corso di ultimazione da parte dell’Università degli Studi di Perugia, nonché per gli accantonamenti effettuati a dicembre 2022 per il **Fondo per la Repubblica Digitale** (oltre 1.658 mln di euro) e per il **bando Madrelingua** anni scolastici 2022/2023 (350 mila euro);
- al settore **“Volontariato, filantropia e beneficenza”**, che presenta un residuo di **euro 2.834.901,98 rispetto a euro 1.791.527,07** del 2021, riferibili prevalentemente a progetti di solidarietà in corso di realizzazione, deliberati per lo più nell’ambito dei bandi 2021-2022 da poco avviati, o in fase di conclusione, ma non rendicontati. Inoltre, a novembre 2022 sono stati effettuati due consistenti accantonamenti per i **bandi “Welfare di comunità” e “Sostegno attività annuale delle associazioni senza fine di lucro ed enti ecclesiastici”**, i cui esiti sono stati deliberati nel 2023, oltre all’accantonamento di fine anno di euro 1.378.240,30 per il **Fondo povertà educativa minorile** (quota da erogare nel 2023);
- al settore **“Sviluppo locale”**, che presenta un residuo di **euro 5.095.309,10 rispetto a euro 4.331.902,46** dell’anno scorso, per progetti in corso di realizzazione da parte

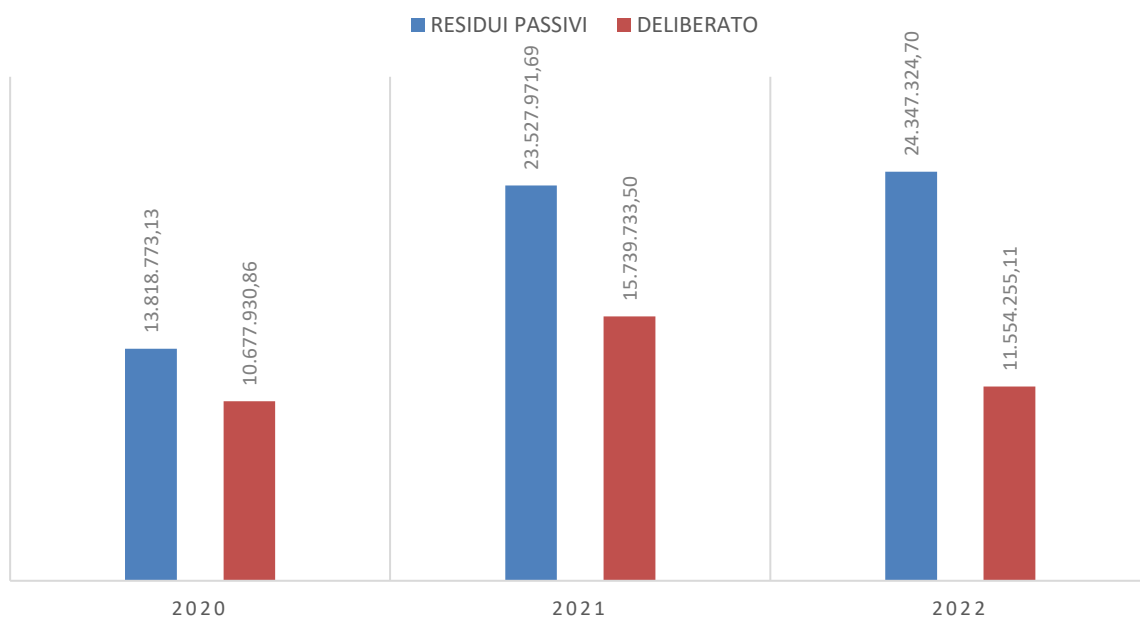
soprattutto degli Enti locali le cui procedure di attivazione e gestione delle risorse sono più lunghe, ovvero per stanziamenti deliberati nel corrente esercizio e non ancora completati o rendicontati. In particolare, in questo settore è allocato il programma pluriennale per il nuovo Palasport con le tre quote già stanziata a valere sugli esercizi 2020-2022, pari a 2 mln di euro. Si conta di poter erogare le tranches dello stanziamento, a partire dalla metà del 2023, in quanto il cantiere dovrebbe essere chiuso a giugno di questo anno. Inoltre, sono attribuiti a questo settore anche una parte dei fondi per il Teatro Verdi e l'accantonamento per le iniziative comuni con la Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre.

Si fa presente che i tempi di erogazione risultano ragionevolmente lunghi sia per l'entità dei progetti, sia perché, come previsto dal Regolamento per l'attività istituzionale, all'art. 17, il pagamento avviene a consuntivo, a condizione che venga rispettato il raggiungimento delle finalità indicate nel progetto stesso. Solo in casi eccezionali sono previste tranches iniziali a titolo di anticipo.

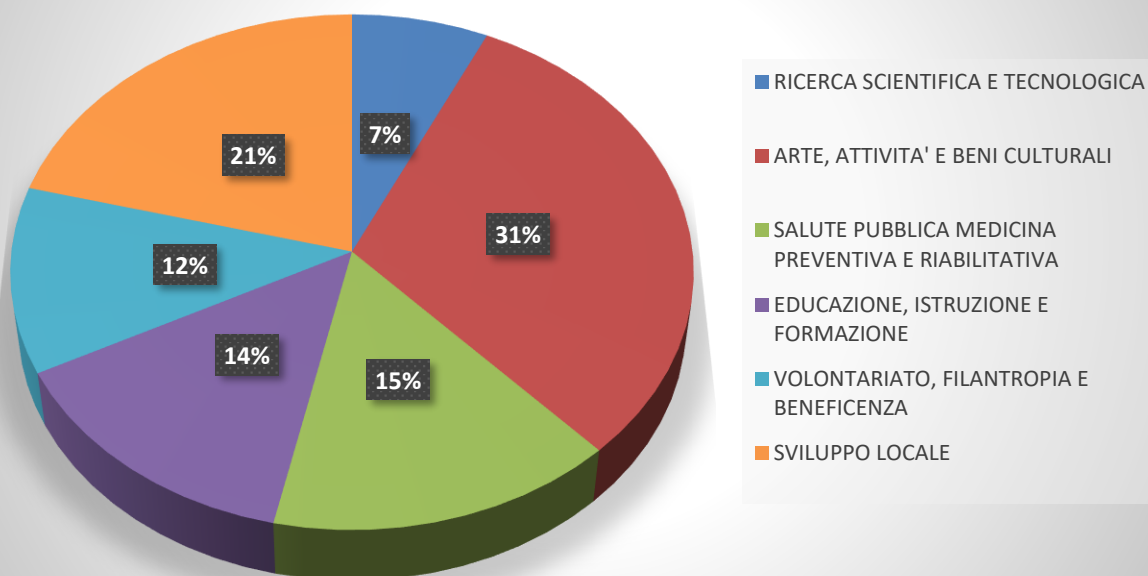
Prosegue, comunque, l'impegno e la cura della Fondazione nel sollecitare l'utilizzo delle somme stanziata e deliberate gradualmente nel corso degli ultimi esercizi con comunicazioni tempestive, solleciti e, ove necessario, recupero delle somme inutilizzate per decorrenza dei termini o per mancata presentazione della documentazione richiesta.

Va rilevato che i residui passivi relativi agli impegni assunti nell'esercizio 2022 ammontano a complessivi euro 9.012.420,87, mentre quelli rivenienti dagli esercizi passati assommano a euro 15.334.904,84.

RAPPORTO RESIDUI PASSIVI DELIBERATO 2020/2022



Distribuzione % residui passivi per settore



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.240.153	11.164.714
a)beni immobili	9.040.670	8.120.475
di cui:		
-beni immobili strumentali	5.894.927	5.580.969
b)-beni mobili d'arte	3.163.244	2.997.744
c)-beni mobili strumentali	36.239	46.495
2 Immobilizzazioni finanziarie	223.057.963	231.932.837
b)altre partecipazioni	9.754.156	9.754.156
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) titoli di debito	600.000	600.000
d) altri titoli	212.703.807	221.578.681
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	34.126.692	14.399.196
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	34.126.692	14.399.196
di cui:		
- titoli di debito	1.478.750	1.478.750
- titoli di capitale	8.829.825	5.767.639
- parti di organismi di investim.collettivo del risparmio	23.818.117	7.152.807
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
4 Crediti	2.259.732	2.477.577
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.259.732	2.477.577
5 Disponibilità liquide	20.484.610	30.313.875
6 Altre attività	0	0
7 Ratei e risconti attivi	81.054	90.963
Totale dell'attivo	292.250.204	290.379.162
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	35.506.130	46.667.944
Impegni di erogazione	3.461.369	2.320.909

PASSIVO

	31/12/2022	31/12/2021
1 Patrimonio netto:	230.444.911	227.182.346
a) fondo di dotazione	130.559.868	130.559.868
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.636.723	31.636.723
d) riserva obbligatoria	39.569.747	37.705.424
e) riserva per l'integrità del patrimonio	28.678.573	27.280.331
f) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2 Fondi per l'attività d'istituto:	35.066.161	35.583.818
a) fondo stabilizzazione erogazioni	14.688.215	14.188.215
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.717.984	12.457.506
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.937.131	2.716.774
f) fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	1.437.139	2.059.439
g) altri fondi (controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le)	3.158.008	2.992.508
h) altri fondi : partecipazione Fondazione Sud	1.031.624	1.031.624
i) altri fondi	96.060	137.752
3 Fondi per rischi ed oneri	589.687	589.687
a) fondo imposte e tasse	589.687	589.687
c) fondo oscillazione cambi	0	0
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.557	99.731
5 Erogazioni deliberate:	24.213.636	23.332.353
a) nei settori rilevanti	19.118.327	19.071.373
b) negli altri settori statutari	5.095.309	4.260.980
6 Fondi per il volontariato	248.576	807.535
a) somme effettivamente disponibili	248.576	807.535
7 Debiti	1.567.676	2.783.692
di cui:		
-esigibili entro l'esercizio successivo	1.567.676	2.783.692
8 Risconti Passivi	0	0
Totale del passivo	292.250.204	290.379.162
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	35.506.130	46.667.944
Impegni di erogazione	3.461.369	2.320.909

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2 Dividendi e proventi assimilati:	11.938.408	17.242.343
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.086.302	1.878.159
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	10.852.106	15.364.184
3 Interessi e proventi assimilati:	84.588	112.898
a) da strumenti finanziari immobilizzati	28.860	32.840
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	55.116	79.451
c) da crediti e disponibilità liquide	612	607
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-24.921	-2.085.258
di cui:		
-utili e perdite su cambi	-24.921	-679
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.402.858	27.958.695
6 Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-2.452.485	-1.041.943
di cui:		
-utili e perdite su cambi	0	0
9 Altri Proventi	405.187	365.147
10 Oneri:	-1.268.048	-1.605.731
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-310.544	-296.962
b) per il personale	-249.732	-230.447
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-27.645	-16.883
d) per servizi di gestione del patrimonio	-100.994	-83.631
g) ammortamenti	-296.652	-267.405
h) accantonamenti fondo oscillaz.cambi	0	0
i) altri oneri	-282.481	-710.403
11 Proventi straordinari	82.904	201.096
12 Oneri straordinari	-4.212	-3.346
13 Imposte	-2.405.527	-8.801.915
13-bis Accantonamento ex art. 1 comma 44 legge 178/2020	-1.437.139	-2.059.439
Avanzo dell'esercizio	9.321.613	30.282.547
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.864.323	-6.056.509
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-248.576	-807.535

17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-5.810.472	-18.876.121
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-500.000	-3.917.070
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.900.000	-12.200.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.392.295	-2.700.000
d) altri fondi	-18.177	-59.051
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-1.398.242	-4.542.382
Avanzo residuo	0	0

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs 153/99. Tale decreto, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio, rimanda ad un emanando regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell'"Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000, emanato il 19 Aprile 2001, e gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio di ACRI (lettera prot. 267 del 21 luglio 2014), aggiornati in data 15/02/2017 (lettera prot. 158 del 27/02/2017) con le innovazioni apportate dal codice civile dal D.lgs. n. 139 del 2015.

Nella valutazione delle poste di bilancio, pertanto, si fa riferimento ai principi contabili desumibili dal d.lgs n. 153/99 e successive modifiche, e dalle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile e dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Provvedimento d'Intesa Acri /Mef del 22 aprile 2015. L'ACRI ha ritenuto che non si debba prescindere dal c.d. principio di rilevanza, ex art. 2423 del c.c, per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, alcune novità possono essere trascurate ove la loro applicazione produca effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento del MEF, rispetto a quelle civilistiche, l'ACRI, è dell'avviso che le Fondazioni mantengano i conti d'ordine, seguitino a dare evidenza nel conto economico ai Proventi ed Oneri Straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, ed in relazione ai titoli ammortizzati possano continuare ad applicare i paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato. Analogamente per lo schema di rendiconto finanziario si è

fatto riferimento a quello suggerito dall'ACRI al fine di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Inoltre, l'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui la nostra Fondazione.

Il Ministero ha riconosciuto la correttezza della rilevazione del risparmio d'imposta prima della determinazione dell'Avanzo primario, nonché l'opportunità di darne specifica evidenziazione in bilancio in quanto il beneficio non risulta riconducibile a nessuna delle attuali voci che costituiscono la struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, definiti dal Provvedimento del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 recante "le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio. Pertanto, l'Autorità di Vigilanza, stante l'esigenza di assicurare la trasparenza e la verificabilità del rispetto dell'obbligo di destinazione del beneficio accordato dal legislatore, ha riscontrato la necessità di utilizzare voci specifiche per la contabilizzazione, valorizzando le previsioni del paragrafo 3.3. del citato Provvedimento del 19 aprile 2001, in base al quale "Devono essere aggiunte altre voci qualora il loro contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste dagli articoli 2424 [contenuto dello stato patrimoniale] e 2425 [contenuto del conto economico]". Conseguentemente sono state inserite negli schemi di bilancio due nuove voci:

- una di Conto economico, denominata "13 - bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020",
- l'altra di Stato patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, denominata "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020", con illustrazione, in Nota integrativa in forma aggregata e nel Bilancio di missione in modo dettagliato, delle relative movimentazioni.

Il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione del progetto di bilancio ha seguito le indicazioni dell'ACRI.

Le percentuali di accantonamento a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale sono quelle stabilite dal decreto dirigenziale del MEF del 9 marzo 2023.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 del codice civile, gli schemi di bilancio, relativo all'esercizio 2022, sono redatti in unità di euro senza cifre decimali.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni.

a) economica e finanziaria

b) attività istituzionale

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Nella voce trovano evidenza in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a permanere nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafo 5.1 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio contabile è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, come previsto dall'art. 2426, numero 1), del cod. civ, dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) e 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo storico, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli (p.e. a causa di danneggiamenti) o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo secondo i richiamati principi contabili OIC e paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro. Per le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta, l'andamento del cambio costituisce in sede di bilancio un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26).

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafi 5.1 e 5.3 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, come previsto dal OIC 20 (paragrafo 5), dall'OIC 21 (paragrafo 5) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

Per le attività finanziarie in valuta immobilizzate riconducibili tra le:

- attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26);
- attività monetarie, il criterio di valutazione è quello di cui ai paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del Tesoro, con applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio deve essere accantonato secondo quanto previsto dal primo periodo dell'art. 2426, numero 8-bis, cod. civ.

La valutazione al minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario (cfr OIC 20, paragrafi 55-58 e OIC 21, paragrafi 31-43).

Strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del cod. civ. e paragrafo 5.3 del Provvedimento del Tesoro) in quanto finalizzati alla produzione esclusiva del reddito.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dal principio contabile OIC 20, paragrafo 5. In deroga al principio OIC, che prevede la "capitalizzazione" degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di negoziazione delle gestioni patrimoniali e, fatta salva la diversa decisione del Consiglio di amministrazione, delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del conto economico a voce propria (Allegato B – Schema di conto economico voce 10.f) Commissioni di negoziazione). In caso di cessione è possibile utilizzare il metodo del costo medio ponderato, del *Lifo* o del *Fifo* (principi contabili OIC 20 e 21) considerando peraltro che il paragrafo 4.5 del Provvedimento del Tesoro fa riferimento al costo medio ponderato, criterio utilizzato da codesta Fondazione.

Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro). Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno causate.

Per gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - è possibile la valutazione al valore di mercato (paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro).

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato di cui al paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro tiene conto anche dell'effetto del cambio.

In deroga al criterio di valutazione generale, l'art. 45 comma 3-*octies* del D.L. del 21 giugno 2022, n. 73 (convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022 n. 122), recante misure di rafforzamento delle strutture e disposizioni finanziarie, consente - ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

La Fondazione per l'esercizio 2022 si è avvalsa della possibilità di valutare nel bilancio 2022 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2021, mentre sulla base del prezzo di acquisto, per i titoli acquisiti nel 2022 in considerazione della *ratio* della disposizione che è quella di non far gravare sul bilancio la situazione di eccezionale tensione dei mercati. La predetta deroga non viene applicata ai titoli che sono stati venduti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di approvazione del bilancio, in quanto la minusvalenza che la deroga vuole sospendere trova certezza nell'intervenuta cessione. Non si è applicata la deroga nel caso di perdite durevoli. Nel bilancio 2022 l'applicazione della deroga ha comportato la sospensione di minusvalenze del comparto non immobilizzato per complessivi euro 15 milioni circa.

CREDITI

La voce include normalmente i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano: crediti verso l'erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, a operazioni pronti contro termine, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali, depositi cauzionali, ecc.

Nella stessa voce trovano allocazione anche le imposte anticipate (art. 2424, comma 1, lett. C II voce 5-*ter*, cod. civ. e OIC 25, paragrafi 17 e 19).

Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Tale criterio può non essere applicato, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), principio OIC 15 (paragrafo 33), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 paragrafo 35). In tal caso la Fondazione non applica il costo ammortizzato rilevando i crediti al valore nominale.

Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce include i depositi bancari e postali, gli assegni, le carte di credito prepagate, il denaro e i valori in cassa, i sospesi di cassa (uscite già avvenute, ma non ancora registrate).

Il criterio contabile è quello del valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Contiene i proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i costi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

A titolo esemplificativo, in questa voce rientrano:

- la quota degli interessi sulle attività finanziarie detenute dalla Fondazione;
- i ricavi di competenza;
- gli oneri sostenuti in anticipo rispetto al periodo di competenza (es. premi assicurativi).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-bis del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce accoglie le passività maturate in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti non impiegate in forme di previdenza integrativa.

Viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa.

Il criterio di valutazione è determinato dalle disposizioni di legge e regolamentari.

DEBITI

La voce include i rapporti debitori di origine negoziale o normativa. A titolo esemplificativo, in relazione alla loro origine, si possono citare:

- debiti inerenti a costi relativi alla gestione (ad es. debiti verso fornitori, sia di merci che di servizi; debiti verso Enti previdenziali per contributi da versare);
- debiti sorti in relazione a finanziamenti ottenuti (ad es. prestiti concessi da banche o istituzioni finanziarie);
- debiti per le imposte.

In base a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n.8, del cod. civ. e dal OIC 19, paragrafo 41, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC paragrafo 42); nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC paragrafo 45). Se in fase di prima rilevazione del debito è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, lo stesso viene utilizzato in fase di valutazione successiva, altrimenti la voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOSSI PASSIVI

Contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-bis del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva.
- Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Attivo

La composizione e le variazioni degli investimenti

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE
	31/12/2021 (a)	31/12/2022 (b)	31/12/2021	31/12/2022	PERCENTUALE (b)-(a) / (b)
A) FINANZIARI:					
Azioni	227.346	221.534	79,84	77,27	-2,56%
Titoli di stato italiani	0	0	0,00	0,00	0,00%
Titolo di stato esteri	0	0	0,00	0,00	0,00%
Altri titoli di debito	2.079	2.079	0,73	0,73	0%
Banche e disponibilità liquide	30.314	20.485	10,65	7,14	32,42%
Fondi comuni di investimento	7.153	23.818	2,51	8,31	232,99%
Partecipazioni	9.754	9.754	3,42	3,40	0,00%
B) IMMOBILIARI	8.120	9.041	2,85	3,15	11,33%
TOTALE GENERALE	284.766	286.711	100,00	100,00	

Le immobilizzazioni materiali e immateriali**€.12.240.153****Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali**

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Immobili		Mobili, arredi e impianti		Mobili d'arte		Totale	
A. Esistenze iniziali		8.120		46		2.998		11.164
B. Aumenti		1.207		0		165		1.372
B1. Acquisti	1.207		0		165		1.372	
B2. Riprese di valore	-		-		-		-	
B3. Rivalutazioni	-		-		-		-	
B4. Altre variazioni	-		-		-		-	
C. Diminuzioni		286		10		0		296
C1. Vendite	-		-		-		-	
C2. Rettifiche di valore:	286		10		-		296	
a) ammortamenti	286		10		-		296	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	
C3. Altre variazioni	-		-		-	-	-	
D. Rimanenze finali		9.041		36		3.163		12.240
E. Rivalutazioni totali		-		-		-		-
F. Rettifiche totali:		2.415		925		-		3.340
a) ammortamenti	2.415		925		-		3.340	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	

Beni immobili**€. 9.040.670**

La voce comprende:

- palazzo Montani Leoni, edificio sede della Fondazione Carit, sito in corso Cornelio Tacito;
- l'immobile di via Bramante a Terni;
- l'immobile situato in piazza del Mercato a Terni;
- l'immobile situato in via Silvestri a Terni

Beni mobili d'arte**€. 3.163.244**

La voce rappresenta il valore dei beni mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione e quello delle opere d'arte acquistate negli anni (1992-2022), nell'ambito dell'attività istituzionale.

Beni mobili strumentali**€. 36.239**

Impianti, arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione ha ritenuto necessario dotarsi nel corso degli anni.

Le immobilizzazioni finanziarie**€ 223.057.963****Altre partecipazioni****€. 9.754.156**

Elenco delle partecipazioni

in migliaia di euro

Denominazione	Sede	Patrimonio netto al 31/12/2021	Utile/Perdita Esercizio 2021	Quota %	Valore di bilancio
Cassa Depositi e Prestiti	Roma	25.309.074	2.367.381	0,083	8.722
Fondazione Sud	Roma	416.302	Nd		1.032
Totale					9.754

Per Cassa Depositi e Prestiti sono stati riportati i dati dell'ultimo bilancio approvato (2021) alla data di redazione del presente documento.

Nel corso dell'esercizio è stato incassato il dividendo della Cassa Depositi e Prestiti per €. 1.086.302.

Variazioni annue delle partecipazioni*in migliaia di euro*

A. Esistenze iniziali	9.754
B. Aumenti	0
B1. Acquisti	0
B2. Riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	0
C1. Vendite	0
C2. Rettifiche di valore	0
di cui:	
-svalutazioni durature	0
C3. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	9.754
E. Rivalutazioni totali	0

F. Rettifiche totali	0
-----------------------------	----------

Titoli immobilizzati € 213.303.807

Trattasi di titoli detenuti in portafoglio al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito.

Vedere elenco allegato

Variazioni annue dei titoli immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	222.179
B. Aumenti	56.466
B1. Acquisti	56.466
- Titoli di debito	0
° titoli di Stato	0
° altri titoli	0
- Titoli di capitale	56.466
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B4. Altre variazioni (aggi di negoziazione)	0
C. Diminuzioni	65.341
C1. Vendite e rimborsi	0
- Titoli di debito	0
° titoli di Stato	0
° altri titoli	0
- Titoli di capitale	0
C2. Rettifiche di valore	2.452
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	62.889
C5. Altre variazioni (disaggi di negoziazione)	0
D. Rimanenze finali	213.304

I trasferimenti dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero e le successive vendite hanno comportato utili netti su titoli pari a 2,446 milioni di euro, con conseguente incremento dell'avanzo di gestione.

Lo smobilizzo di strumenti finanziari, nella gran parte destinati alle vendite, è motivato dal fatto di alleggerire il rischio di portafoglio in favore di una diversificazione dello stesso coerente con le disposizioni recate dall'accordo ACRI-MEF e dal Regolamento per la gestione del patrimonio stesso.

L'operazione in argomento, in un'ottica di gestione dinamica del portafoglio, non appare pregiudizievole dal punto di vista degli effetti economico-patrimoniali poiché il relativo controvalore viene gradualmente impiegato in investimenti alternativi che comunque apportano rendimenti modulati in funzione degli andamenti di mercato.

Nel portafoglio della Fondazione erano presenti in data 31.12.2022, **n. 7 ETF strutturati quotati** volti a partecipare sia direttamente che inversamente ai movimenti del mercato di riferimento FTSE MIB, NASDAQ, S&P500, Euro Stoxx 50 ed EURO STOCK BANKS sia long che short con Leve:

01-WISDOMTREE Euro Stoxx 50 3X DAILY LEVERAGED IE00B7SD4R47

Numero pezzi 409,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 136.278,18 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2022 pari a ca. - 51.778,78 €.

WisdomTree EURO STOXX 50® 3x Daily Leveraged è un Exchange-Traded Product (ETP) interamente collateralizzato, "UCITS Eligible", pensato per offrire agli investitori un'esposizione a leva su EURO STOXX 50. L' ETP replica l'indice EURO STOXX 50 Daily Leverage 3 EUR Net Return (SX5TDL3), offrendo un rendimento complessivo costituito da una leva a 3 volte la performance giornaliera dell'Indice EURO STOXX 50 EUR Net Return, corretto per riflettere le commissioni e i costi da sostenere per il mantenimento della posizione con leva nei titoli.

02-WISDOMTREE EURO STOCK BANKS 3x IE00BLS09N40

Numero pezzi 600.000,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 4.223.771,90 € e una

minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2022 pari a ca. - 1.703.471,90 €.

WisdomTree EURO STOXX Banks 3x Daily Leveraged è un Exchange-Traded Product (ETP) interamente collateralizzato, "UCITS Eligible", pensato per offrire agli investitori un'esposizione a leva su EURO STOXX Banks. L' ETP replica l'indice EURO STOXX Banks Daily Leverage 3 EUR Net Return (SX7T3L), offrendo un rendimento complessivo costituito da una leva a 3 volte la performance giornaliera dell'Indice EURO STOXX® Banks Net Return, corretto per riflettere le commissioni e i costi da sostenere per il mantenimento della posizione con leva nei titoli.

03-WISDOMTREE FTSE MIB 3x DAILY LEVERAGED IE00B8NB3063

Numero pezzi 15.000,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 1.688.855,00 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2022 pari a ca. - 734.105,00 €.

WisdomTree NASDAQ 100 3x Daily Leveraged è un Exchange-Traded Product (ETP) interamente collateralizzato, "UCITS Eligible", pensato per offrire agli investitori un'esposizione a leva su NASDAQ 100. L' ETP replica l'indice NASDAQ-100® 3x Leveraged Notional Net Return (XNDXL3), offrendo un rendimento complessivo costituito da una leva a 3 volte la performance giornaliera dell'Indice NASDAQ-100® Notional Net Total Return, corretto per riflettere le commissioni e i costi da sostenere per il mantenimento della posizione con leva nei titoli.

04-WISDOMTREE NASDAQ 3X MTF LONG IE00BLRPRL42

Numero pezzi 40.000,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 7.606.477,30 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2022 pari a ca. - 5.669.877,30 €.

WisdomTree NASDAQ 100 3x Daily Leveraged è un Exchange-Traded Product (ETP) interamente collateralizzato, "UCITS Eligible", pensato per offrire agli investitori un'esposizione a leva su NASDAQ 100. L' ETP replica l'indice NASDAQ-100® 3x Leveraged Notional Net Return (XNDXL3), offrendo un rendimento complessivo costituito da una leva a 3 volte la performance giornaliera dell'Indice NASDAQ-100® Notional Net Total Return, corretto per riflettere le commissioni e i costi da sostenere per il mantenimento della posizione con leva nei titoli.

05-WISDOMTREE S&P 500 3X DAILY LEVERAGED IE00B7Y34M31

Numero pezzi 80.000,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 6.447.322,10 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2022 pari a ca. - 3.351.322,10 €.

WisdomTree S&P 500 3x Daily Leveraged è un Exchange-Traded Product (ETP) interamente collateralizzato, "UCITS Eligible", pensato per offrire agli investitori un'esposizione a leva su S&P 500. L' ETP offre un rendimento complessivo costituito da una leva a 3 volte la performance giornaliera dell'indice S&P 500 Net Total Return (SPTR500N), corretto per riflettere le commissioni e i costi da sostenere per il mantenimento della posizione con leva nei titoli.

06-ETF MUF L Mib XB MTF FR0010446666

Numero pezzi 970.000,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 4.938.898,57 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2022 pari a ca. - 3.980.732,57 €.

Il Lyxor FTSE MIB Daily (-2x) Inverse (Xbear) UCITS ETF - Acc è un exchange-traded fund conforme alla direttiva UCITS che punta a replicare l'indice di riferimento FTSE MIB Super Short Strategy RT Gross TR Index.

L'indice FTSE MIB Super Short Strategy RT Gross TR Index tenta di replicare i rendimenti inversi registrati da un investitore in conseguenza della performance giornaliera negativa dell'indice in questione sottostante, ad esempio vendendo allo scoperto l'indice con un ribilanciamento giornaliero.

07-ETF WISDOM TREE FTSE MIB 3x Daily Short IE00B873CW36

Numero pezzi 500.000,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 2.252.170,50 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2022 pari a ca. - 1.838.870,50 €.

WisdomTree FTSE MIB 3x Daily Short è un Exchange-Traded Product (ETP) interamente collateralizzato, "UCITS Eligible", pensato per offrire agli investitori un'esposizione a leva inversa su FTSE MIB. L' ETP replica l'indice FTSE MIB Ultra Short Strategy RT GR (FMIBI3X), offrendo un rendimento complessivo costituito da una leva a 3 volte la performance giornaliera dell'Indice FTSE MIB Total Return, corretto per riflettere le commissioni oltre ai costi e ai rendimenti riguardanti la vendita allo scoperto dei titoli.

Si fa presente, tuttavia che quest'ultimo titolo alla data di redazione del presente bilancio è già stato venduto e la relativa minusvalenza è contabilizzata nel conto economico recependo la svalutazione nella voce "Svalutazione titoli immobilizzati" per l'importo di euro 1.955.705,49.

Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 34.126.692

Vedere elenco allegato

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	14.399
B. Aumenti	123.187
B1. Acquisti	60.298
- Titoli di debito	0
° titoli di Stato	0
° altri titoli	0
- Titoli di capitale	60.298
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	62.889
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	103.459
C1. Vendite e rimborsi	103.434
- Titoli di debito	0
° titoli di Stato	0
° altri titoli	0
- Titoli di capitale	103.434
C2. Rettifiche di valore	25
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C5. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	34.127

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di “consulenza investimenti mercati mobiliari” di Edmond De Rothschild (Francia), succursale italiana, Milano, nonché del servizio di “Financial & Portfolio Advisory” di Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA.

Quest’ultima alla data del 31/12/2022 ha effettuato un’analisi di consensus sui principali titoli azionari presenti nel portafoglio della Fondazione.

Il consensus è un indicatore delle aspettative degli analisti circa le prospettive relative a un titolo quotato o ad alcune grandezze caratteristiche della società analizzata (es. gli utili per azione attesi). Gli analisti finanziari che seguono una determinata società sono soliti emettere previsioni e consigli operativi (recommendations, es. strong buy, buy ecc.) che spesso si basano su un prezzo atteso (target price) del titolo oggetto di analisi. Un indicatore medio delle aspettative degli analisti e dei loro consigli operativi forma la previsione di consenso (consensus forecast).

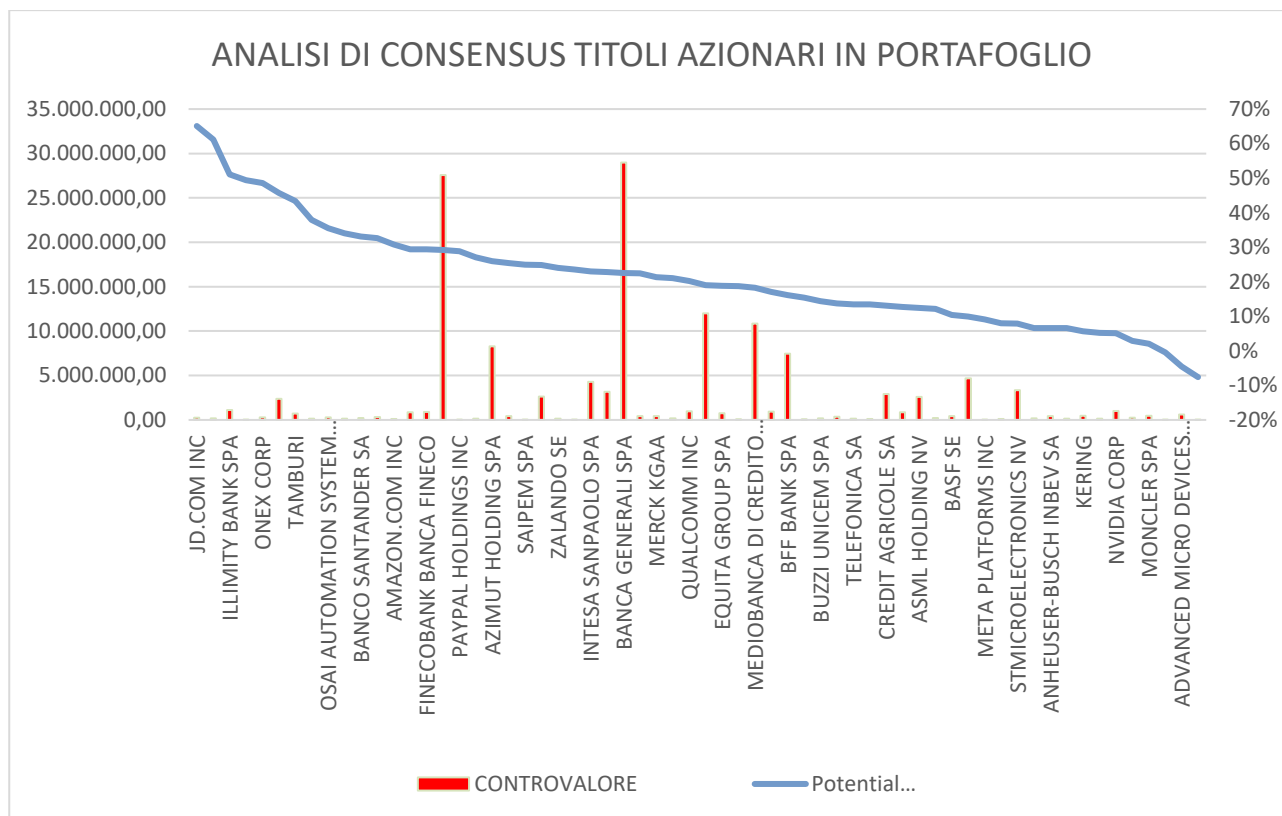
In particolare, Mediobanca ha analizzato il potenziale di apprezzamento dei singoli titoli azionari sulla base del target price di riferimento espresso dai diversi analisti che coprono le azioni presenti nel portafoglio.

L’intermediario ha confrontato il prezzo di riferimento del titolo singolo con il valore medio del target price (aggiornando tutti i dati alla data della stesura del Bilancio, fine marzo 2023) espresso da tutti gli analisti che coprono il titolo e dall’analisi emerge che il portafoglio azionario della Fondazione è composto da ca. 50 diversi titoli azionari che presentano un potenziale di apprezzamento medio di circa il 20% di Incremento. Questo significa che nonostante le attuali turbolenze presenti nei mercati finanziari, dettate dall’attuale instabilità Geopolitica, il portafoglio della Fondazione è costruito su solide azioni, che hanno modelli di business resilienti ed in grado di generare Utili e Valore nel corso dei prossimi trimestri/anni.

In particolare, nella colonna di destra e con le diverse colonne arancioni vengono indicati i pesi delle singole azioni presenti nel portafoglio (espresso in Euro), e nella riga Verde ovvero sulla destra viene espresso il potenziale apprezzamento (espresso in %) dei singoli titoli azionari che invece vengono riportate sull’asse delle ascisse.

TITOLO	CONTROVALORE	Potential Increase	Peso %
JD.COM INC	242.083,07	65%	0,18%
FARMAE SPA	165.000,00	61%	0,12%
ILLIMITY BANK SPA	1.115.200,00	51%	0,81%
PELOTON INTERACTIVE INC	42.993,72	49%	0,03%
ONEX CORP	279.721,66	49%	0,20%
ALIBABA GROUP HOLDING LTD	2.362.939,65	46%	1,72%
TAMBURI	719.000,00	43%	0,52%
CARLYLE GROUP INC	129.284,64	38%	0,09%
OSAI AUTOMATION SYSTEM SPA	277.603,71	35%	0,20%
PRUDENTIAL PLC	146.389,22	34%	0,11%
BANCO SANTANDER SA	216.241,20	33%	0,16%
NIO INC	306.000,00	33%	0,22%
AMAZON.COM INC	89.888,91	31%	0,07%
INFINEON TECHNOLOGIES AG	863.250,00	29%	0,63%
FINECOBANK BANCA FINECO	916.200,00	29%	0,67%
BANCA MEDIOLANUM SPA	27.573.000,00	29%	20,06%
PAYPAL HOLDINGS INC	46.661,21	29%	0,03%
KKR & CO INC	134.229,47	27%	0,10%
AZIMUT HOLDING SPA	8.284.000,00	26%	6,03%
POSTE ITALIANE GROUP	422.110,04	25%	0,31%
SAIPEM SPA	1.071,78	25%	0,00%
STELLANTIS NV	2.638.000,00	25%	1,92%
ZALANDO SE	131.979,06	24%	0,10%
UNICREDIT SPA	26.568,00	24%	0,02%
INTESA SANPAOLO SPA	4.289.907,49	23%	3,12%
ENI SPA	3.164.191,75	23%	2,30%
BANCA GENERALI SPA	28.980.000,00	23%	21,09%
DEFENCE TECH HOLDING SPA	433.615,84	22%	0,32%
MERCK KGAA	415.414,80	21%	0,30%
DATALOGIC SPA	179.739,12	21%	0,13%
QUALCOMM INC	982.490,00	20%	0,71%
UNIEURO SPA	12.010.000,00	19%	8,74%
EQUITA GROUP SPA	740.000,00	19%	0,54%
PARTNERS GROUP HOLDING AG	56.608,09	19%	0,04%
MEDIOBANCA DI CREDITO FINANZ SPA	10.838.400,00	18%	7,89%
COMCAST CORP	938.312,77	17%	0,68%
BFF BANK SPA	7.460.000,00	16%	5,43%

ZOOM VIDEO COMMUNICATIONS INC	56.945,04	15%	0,04%
BUZZI UNICEM SPA	180.500,00	14%	0,13%
TESLA INC	349.680,00	14%	0,25%
TELEFONICA SA	143.131,35	13%	0,10%
CITIGROUP INC	114.337,64	13%	0,08%
CREDIT AGRICOLE SA	2.929.500,00	13%	2,13%
INTERPUMP GROUP SPA	859.200,00	13%	0,63%
ASML HOLDING NV	2.584.000,00	12%	1,88%
NETFLIX INC	209.657,86	12%	0,15%
BASF SE	416.207,47	10%	0,30%
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	4.680.000,00	10%	3,41%
META PLATFORMS INC	40.895,05	9%	0,03%
INTUIT INC	123.433,52	8%	0,09%
STMICROELECTRONICS NV	3.361.000,00	8%	2,45%
MARR SPA	169.500,00	7%	0,12%
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA	426.133,90	7%	0,31%
MERCADOLIBRE INC	151.320,43	7%	0,11%
KERING	472.893,90	6%	0,34%
ADOBE INC	151.668,42	5%	0,11%
NVIDIA CORP	1.000.160,00	5%	0,73%
SAP SE	240.139,08	3%	0,17%
MONCLER SPA	481.000,00	2%	0,35%
TOD'S SPA	37.269,12	0%	0,03%
ADVANCED MICRO DEVICES INC	595.385,56	-5%	0,43%
KONINKLIJKE PHILIPS NV	44.566,02	-8%	0,03%
TOTALE	137.436.619,56	21%	100,00%



Crediti

€. 2.259.732

Crediti d'imposta € 831.038

La voce è così composta:

- € 52.719 quale residuo credito di imposta per il welfare di comunità pari al 65% delle erogazioni effettuate nell'anno 2020, 2021 e 2022 relativamente ai progetti finalizzati alla promozione di welfare di comunità;
- € 4.059 quale residuo credito di imposta scaturito dal versamento effettuato nell'anno 2020 in favore del Fondo povertà educativa minorile (credito d'imposta originario dell'anno 2020 euro 360.225 interamente destinato alla compensazione);
- € 91.022 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% del pagamento effettuato nell'anno 2020 per il restauro della Fontana monumentale dello Zodiaco di proprietà del Comune di Terni, sita in piazza Tacito;
- € 183.331 quale credito imposta relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN);
- € 1.696 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% del pagamento effettuato nell'anno 2020 per il restauro degli affreschi (fine XVI secolo), delle tempere (XVIII

- secolo) e del portale in pietra presenti nella "sala delle fatiche di Ercole"; degli intonaci graffiti (XVI secolo), dei portali e dell'arco in pietra presenti nell'atrio di ingresso di palazzo Cesi ad Acquasparta di proprietà dell'Università degli studi di Perugia e concesso in usufrutto al Comune di Acquasparta;
- €. 1.372 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% del pagamento effettuato nell'anno 2020 per il restauro delle insegne araldiche ed elementi decorativi e architettonici dal XII al XVIII secolo di proprietà del Comune di Terni;
 - €. 980 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% del pagamento effettuato nell'anno 2020 per il restauro del portale lapideo e portone ligneo della chiesa della Madonna del Carmine di Montefranco;
 - €. 16.941 quale credito di imposta per *Sport bonus* pari al 65% dei pagamenti effettuati nell'anno 2020 per la prima ("Istituto Comprensivo Petrucci Montecastrilli e Direzione Didattica Mazzini Terni", totale pagamenti € 28.189 cui corrisponde un credito pari ad € 18.323) e seconda finestra ("ASD Ricreativa Bocciofila Farnetta" totale pagamenti € 50.000 cui corrisponde un credito pari ad € 32.500);
 - €. 173.885 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% dei pagamenti effettuati nell'anno 2021 (per il restauro della Fontana monumentale dello Zodiaco di proprietà del Comune di Terni, sita in piazza Tacito, Palazzo Cesi del Comune di Acquasparta, le insegne araldiche del Comune di Terni, la pinacoteca del Comune di Amelia, la Chiesa di San Domenico del Comune di Narni, il Thyrus del Comune di Terni, la Fondazione Umbria Jazz ed il completamento dell'indagine domus romana Carsulae);
 - €. 14.342 quale credito di imposta per *Fondo Repubblica Digitale* (credito d'imposta originario dell'anno 2022 euro 129.233 utilizzato in compensazione per euro 114.891);
 - €. 290.691 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% dei pagamenti effettuati nell'anno 2022 (per il restauro della Fontana monumentale dello Zodiaco di proprietà del Comune di Terni, sita in piazza Tacito, degli affreschi delle cappelle laterali della Chiesa di San Domenico del Comune di Narni, della cappella dei SS. Francescani e della volta della navata centrale della chiesa di S. Maria delle Grazie a Terni, per la

rassegna Umbria Jazz a Terni, realizzata dalla Fondazione Umbria Jazz e per il completamento dell'indagine della "Domus dei Mosaici" di Carsulae).

Altri crediti € 1.428.694 che comprendono:

1. € 1.428.495 acconti versati al fisco;
2. € 199 trattasi principalmente di interessi sui conti correnti.

Disponibilità liquide

€ 20.484.610

Trattasi dei rapporti di conto corrente con banche di primarie importanza, della cassa contanti, della carta prepagata e del fondo per visure camerali.

In particolare, al 31/12/2022, si evidenziano i seguenti saldi con relativi tassi di interesse lordi applicati:

ISTITUTI BANCARI	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2022	TASSO LORDO
Banco BPM Spa	927.667	847.814	0,00%
Banco di Desio e della Brianza Spa	15.544.024	9.699.386	0,00%
Intesa S. Paolo Private Banking	130.393	3.093	0,01%
BNL, Gruppo BNP Paribas	213.719	3.341	0,10%
Banca Mediolanum Spa	423.947	234.544	0,00%
Mediobanca Spa	11.443.913	7.663.747	0,00%
Banca Edmond De Rothschild	1.628.559	2.029.220	0,00%
Totale	30.312.222	20.481.145	

Euro 3.465 quale saldo delle altre disponibilità liquide così dettagliate:

DENARO IN CASSA	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2022
Cassa contanti	202	2.674
Valori Bollati	28	22
carta di credito prepagata BNL	1.423	0
carta di credito prepagata BPM	0	769
Totale	1.653	3.465

Ratei e risconti attivi**€. 81.054**

I ratei attivi riguardano per la maggior parte gli interessi maturati al 31/12/2022 sui titoli di proprietà e l'affitto di Via Bramante maturato al 31/12/2022.

I risconti attivi sono relativi alla quota di spese sostenute non di competenza dell'esercizio.

P a s s i v o**Patrimonio netto****€. 230.444.911**

Il Patrimonio è così composto:

- Fondo di dotazione €. 130.559.868
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze €. 31.636.723
- Riserva obbligatoria €. 39.569.747
- Riserva per l'integrità del patrimonio €. 28.678.573

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2022 è il seguente:

- Riserva obbligatoria €. 1.864.323
- Riserva per l'integrità del patrimonio €. 1.398.242
- Totale €. 3.262.565

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2022- 31/12/2022

in migliaia di euro

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
Saldi al 31/12/2021	130.560	31.637	37.705	27.280	227.182
Accantonamenti		-	1.864	1.398	3.262
Arrotondamento			1		1
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2022	130.560	31.637	39.570	28.678	230.445

Patrimonio netto e attivo di bilancio a valori correnti

	31/12/2022		31/12/2021	
	valore di bilancio	valore corrente	valore di bilancio	valore corrente
Patrimonio	230.444.911	174.315.923	227.182.346	211.769.930
Totale Attivo	292.250.204	236.121.216	290.379.163	274.592.370

Il Patrimonio netto e il totale attivo a valori correnti sono calcolati ed evidenziati sulla base delle indicazioni fornite da ACRI e sono utilizzati per la determinazione degli indicatori gestionali presenti fra gli allegati di bilancio.

Fondi per l'attività d'istituto**€ 35.066.161****Fondo di stabilizzazione delle erogazioni****€ 14.688.215**

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

Esistenze iniziali	14.188
<i>Meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	500
Rimanenze finali	14.688

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €. 12.717.984

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in migliaia di euro

Esistenze iniziali	12.457
<i>Più:</i>	
Incremento per prelevamento da Fondo stabilizzazione erogazioni	0
Incremento per Fondo Povertà educativa minorile	729
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	2.270
Incremento con fondi 5 per mille	5
Riconoscimento credito di imposta versamenti 2020 Welfare di comunità	126
Riconoscimento credito di imposta versamenti 2021 Welfare di comunità	52
Riconoscimento credito di imposta versamento 2021 FUN volontariato	183
Riconoscimento credito di imposta versamenti 2022 Fondo Repubblica Digitale	129
<i>meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	7.133
Reintegro Fondo stabilizzazione erogazioni	0
<i>Più</i>	
Accantonamento dell'esercizio	3.900
Rimanenze finali	12.718

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari €. 1.937.131

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	2.716
<i>Più:</i>	
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	191
<i>meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	2.362
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	1.392
Rimanenze finali	1.937

Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 Legge 178/2020 €. 1.437.139

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 Legge 178/2020"

Esistenze iniziali	2.059
<i>Più:</i>	
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	0
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	2.059
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	1.437
Rimanenze finali	1.437

L'incremento è costituito dall'accantonamento effettuato nel 2022 pari al risparmio di imposta Ires a seguito dell'introduzione della detassazione prevista dall'articolo 1 commi da 44 a 47 della Legge 178/2020.

Altri Fondi €. 4.285.692

Rappresenta la contropartita contabile dei seguenti importi:

- € 3.158.008 costituito nel tempo per opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo;

- € 1.031.624 per la partecipazione al capitale dell'Ente Fondazione Sud, sottoscritta nell'anno 2006;
- € 96.060 Fondo nazionale per le iniziative comuni.

Fondi per rischi e oneri €. 589.687

Fondo imposte e tasse €. 589.687

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio di eventuali contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato €. 119.557

La Fondazione ha tre dipendenti a tempo parziale e due a tempo pieno.

Esistenze iniziali	100
<i>meno:</i>	
Utilizzi nell'esercizio	0
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	20
Rimanenze finali	120

Erogazioni deliberate da effettuare € 24.213.636

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e ancora in attesa di erogazione.

Si fa notare che alcuni interventi relativi all'attività istituzionale sono stati contabilizzati tra i "fornitori" per complessivi Euro 133.689.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano i settori dell'Arte, attività e beni culturali, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, Istruzione e Formazione e dello Sviluppo locale.

Per un maggiore dettaglio si rimanda comunque al bilancio di missione.

Fondi per il volontariato**€. 248.576**

La voce accoglie le risorse destinate al sostegno dei Centri di servizio in applicazione dell'art. 62 del D. Lgs. 117/2017.

Determinazione dell'accantonamento

in migliaia di euro

Proventi dell'esercizio	16.914
- Spese dell'esercizio	- 7.592
Avanzo	9.322
- Riserva Obbligatoria 20%	-1.864
Parametro di riferimento	7.457
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim.)	-3.729
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	3.729
Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)	249

Movimentazione del fondo per il volontariato

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	808
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	808
Accantonamento	249
Rimanenza finale	249

La variazione in diminuzione, pari a 807.534 euro, corrisponde ai pagamenti effettuati nell'esercizio.

La variazione in aumento corrisponde all'accantonamento di competenza dell'esercizio, determinato ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento del Tesoro.

Debiti**€. 1.567.676**

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€. 12.760
2. ritenute su compensi da versare	€. 39.263
3. debiti per Irap	€. 16.420
4. debiti per Ires	€. 812.820
5. fornitori e fatture da ricevere	€. 246.468
6. debiti verso istituti di previdenza ed assistenza	€. 31.400
7. debiti verso il personale	€. 35.353
8. debiti vari	€. 373.192

Tra i “fornitori” sono compresi anche importi relativi all’attività istituzionale per Euro 133.689.

Ratei e Risconti passivi € **0**

I CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2022	31/12/2021
Titoli di proprietà c/o terzi in custodia	35.506.130	46.667.944
Impegni di erogazione	3.641.369	2.320.909
TOTALE	39.147.499	48.988.853

I titoli di proprietà presso terzi sono evidenziati al valore nominale.

La voce impegni di erogazione rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future e risulta così composto:

- Euro 604.695,00 quale quota da stanziare in favore della Fondazione con il Sud per l'anno 2023-2025, nel rispetto di quanto indicato dall’Acri con nota del 12 settembre 2022, prot. 380 per l’anno 2023, €. 201.565,00 stimato per gli altri per il sostegno triennale, in attesa che giungano indicazioni da parte dell'Acri.
- Euro 1.658.433,40 quale quota da stanziare in favore al Fondo Repubblica Digitale per l’anno 2023 nel rispetto di quanto indicato dall’Acri con nota del 16 febbraio 2023, prot. 143.
- Euro 1.378.240,30 quale quota da stanziare in favore al Fondo povertà educativa minorile per l’anno 2023 nel rispetto di quanto indicato dall’Acri con nota del 08 febbraio 2023, prot. 135.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al documento economico previsionale, l'avanzo dell'esercizio è risultato superiore di circa 9 milioni di euro, determinato in parte dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari, in parte dai dividendi azionari incassati. L'avanzo ammonta complessivamente a 9,32 milioni di euro.

I PROVENTI

Dividendi e proventi assimilati **€. 11.938.408**

Nella voce sono stati contabilizzati:

	31/12/2022	31/12/2021
b) da altre immobilizzazioni finanziarie		
- da partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	1.086.302	1.878.159
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
- da titoli azionari	10.852.106	15.364.184
Totali	11.938.408	17.242.343

Interessi e proventi assimilati **€. 84.588**

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce è costituita da:

	31/12/2022	31/12/2021
interessi da c/c bancari	612	607
interessi e proventi da titoli obbligazionari	83.976	112.291
Totali	84.588	112.898

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati **€. 4.402.858**

Saldo tra utili e perdite realizzate sulla negoziazione di titoli non immobilizzati dell'esercizio.

	31/12/2022	31/12/2021
titoli di debito	0	- 11.586
titoli di capitale	4.402.858	27.970.281
Totali	4.402.858	27.958.695
di cui componente cambi:		
	31/12/2022	31/12/2021
titoli di debito	0	0
titoli di capitale	437.343	450.529
Totali	437.343	450.529

Altri Proventi**€. 405.187**

	31/12/2022	31/12/2021
affitti attivi	102.954	104.312
Proventi da crediti d'imposta	290.691	260.828
Ricavi vari	11.480	0
arrotondamenti attivi	62	7
Totali	405.187	365.147

I fitti attivi sono relativi agli immobili di proprietà della Fondazione siti in Terni, in via Bramante e in piazza del Mercato.

I proventi da crediti di imposta derivano dai pagamenti effettuati nel 2022 che possono beneficiare dei vantaggi fiscali sono quelli relativi all'*Art bonus*.

Proventi straordinari**€. 82.904**

	31/12/2022	31/12/2021
Insussistenze del passivo	82.904	195.758
Rimborso obbligazioni Lehman completamente svalutate	0	2.910
Proventi esercizi precedenti e rimborsi	0	2.428
Plusvalenza vendita terreni	0	0
Totali	82.904	201.096

Sono costituiti in gran parte da minori imposte dell'anno precedente.

GLI ONERI**Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati****€. 24.921**

	31/12/2022	31/12/2021
riprese di valore	0	0
Svalutazioni	0	2.084.579
allineamento cambi fine anno	-24.921	-679
Totali	-24.921	-2.085.258

A differenza dell'esercizio precedente sono state sospese temporaneamente le minusvalenze sui titoli non durevoli, pertanto al 31.12.2022 sono state contabilizzate solo le svalutazioni derivanti dai cambi in valuta.

Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie**€. 2.452.485**

Si tratta delle minusvalenze accertate su titoli azionari presenti nel portafoglio immobilizzato, che sono stati venduti nei primi mesi del 2023.

	31/12/2022	31/12/2021
Svalutazioni	-2.452.485	-1.041.943
Allineamenti cambi fine anno	0	0
Totali	- 2.452.485	- 1.041.943

I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento **€. 1.268.048**

A consuntivo le spese generali sono risultate in linea con quanto preventivato e sono così suddivise:

	31/12/2022	31/12/2021
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	310.544	296.962
b) per il personale	249.732	230.447
c) per consulenti e collaboratori esterni	27.645	16.883
d) per gestione del patrimonio	100.994	83.631
g) ammortamenti	296.652	267.405
h) accantonamenti a fondi rischi	0	0
i) altri oneri	282.481	710.403
Totale	1.268.048	1.605.731
Dettaglio voce altri oneri	31/12/2022	31/12/2021
Spese pulizia locali	9.150	8.962
Cancelleria, stampati e spese minute	12.487	11.253
Quote associative	31.647	30.610
Spese di rappresentanza	11.161	4.954
Spese di assicurazione	21.703	19.800
Spese di riscaldamento, illuminazione e acqua	28.609	24.149
Spese manutenzione mobili e immobili	56.806	34.740
Spese postali e telefoniche	7.043	10.587
Canoni di assistenza	25.467	24.444
Oneri bancari e commissioni fondi	65.135	532.695
Spese sanificazione Covid 19	161	162

Altre spese	13.112	8.047
Totale	282.481	710.403

Oneri straordinari €. 4.212

Trattasi di compensi e oneri vari relativi ad annualità pregresse.

	31/12/2022	31/12/2021
costi ed oneri di esercizi precedenti	4.212	3.346
Totali	4.212	3.346

Imposte e tasse €. 2.405.527

La voce comprende gli importi relativi:

	31/12/2022	31/12/2021
IMU, TARI, TASI	63.058	71.709
IRAP e IRES	829.240	1.762.487
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	69.275	64.415
Imposta su capital gain e Tobin tax	1.443.954	6.903.304
altre imposte e tasse indirette	0	0
Totali	2.405.527	8.801.915

Rilevazione del carico fiscale		
	31/12/2022	31/12/2021
IMU, TARI, TASI	63.058	71.709
IRAP e IRES	829.240	1.762.487
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	69.275	64.415
Imposta su capital gain	1.443.954	6.903.304
Altre imposte e tasse indirette	0	0
Ritenute a titolo d'imposta su titoli	67.865	217.064
Totali	2.473.392	9.018.979

Accantonamento ex art 1 comma 44 Legge 178/2020 €. 1.437.139

E' calcolato conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 44 della Legge 178/2020 in misura pari al risparmio di imposta Ires a seguito della detassazione dei dividendi in misura del 50%.

Accantonamento alla riserva obbligatoria €. 1.864.323

E' calcolato conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto del Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/03/2022, applicando l'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

Accantonamento al fondo per il volontariato €. 248.576

Tale voce è stata precedentemente illustrata in apposita sezione relativa al fondo per il volontariato.

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto €. 5.810.472

Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 500.000

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati per garantire una costante attività operativa negli esercizi futuri.

Accantonamento al fondo per le erogazioni €. 5.310.472

nei settori rilevanti €. 3.900.000

negli altri settori statutari €. 1.392.295

fondo nazionale iniziative comuni €. 18.177

Rappresenta l'ammontare dei proventi accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2023.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio € 1.398.242

Trattasi di un ulteriore accantonamento al fine di tutelare il valore reale del patrimonio previsto dall'art. 3 dello statuto e pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI**Compensi agli Amministratori e ai Sindaci (espressi in migliaia di euro)**

Organo	Componenti	Compensi	Rimborsi
Comitato di indirizzo	20	60	0
Consiglio di amministrazione	7	185	0
Collegio dei revisori	3	66	0

Esclusi i compensi corrisposti al Segretario.

N.B. I compensi e indennità individuali deliberati sono i seguenti:

Compenso annuo Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 47.000
Compenso annuo Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 25.000
Compenso annuo Consiglieri	Euro 9.659
Compenso annuo Presidente Collegio Revisori	Euro 11.889
Compenso annuo Revisori effettivi	Euro 9.659
Indennità annua di coordinamento Vice Presidente Comitato di Indirizzo	Euro 3.000
Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione	Euro 300
Medaglia di presenza componenti Collegio dei revisori	Euro 223
Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione alle riunioni del Comitato di Indirizzo	Euro 50
Medaglia di presenza componenti del Comitato di Indirizzo	Euro 400

Personale

La Fondazione si è avvalsa nell'esercizio, oltre che della prestazione del Segretario, di due impiegate *part-time* a tempo indeterminato e di tre impiegate *full-time* a tempo indeterminato.

Nella seconda parte dell'anno, il rapporto di lavoro di una delle dipendenti *full-time* è stato trasformato in *part-time*, fermo il tempo indeterminato.

L'organico nel 2022 è composto come segue:

	2022	2021
Dirigenti	0	0
Quadri	1	1
Impiegati	5	5
Totale	6	6

Rendiconto finanziario Esercizio 2022	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Avanzo dell'esercizio	9.321.613	30.282.547
Sval. strum fin non imm.ti	24.921	2.085.258
Sval. strum fin imm.ti	2.452.485	1.041.943
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	296.652	267.405
(Genera liquidità)	12.095.671	33.677.153
Variazione crediti	217.846	-544.584
Variazione ratei e risconti attivi	9.909	5.674
Variazione fondo rischi e oneri	0	0
Variazione fondo TFR	19.826	14.166
Variazione debiti	-1.216.016	583.757
Variazione ratei e risconti passivi	0	0
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	11.127.236	33.736.166
Fondi erogativi	59.528.373	59.723.707
Fondi erogativi anno precedente	-59.723.707	-41.597.457
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Acc.to al volont. (L. 266/91)	-248.576	-807.535
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	-5.810.472	-18.876.121
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	-6.254.382	-1.557.406
Imm.ni materiali e imm.li	-12.240.153	-11.164.714
Ammortamenti	-296.652	-267.405
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	-12.536.805	-11.432.119
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	11.164.714	10.189.295
Variazione imm.ni materiali e immateriali (Assorbe liquidità)	-1.372.091	-1.242.824
Imm.ni finanziarie	223.057.963	231.932.837
Riv/sval imm.ni finanziarie	-2.452.485	-1.041.943
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	225.510.448	232.974.780
imm.ni finanziarie anno precedente	231.932.837	176.990.717
Variazione imm.ni finanziarie (Genera liquidità)	6.422.389	-55.984.063
Strum. fin.ri non imm.ti	-34.126.692	-14.399.196
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	-24.921	-2.085.258
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	-34.151.613	-16.484.454

Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	14.399.196	47.704.486
Variazione strum.fin.ri non imm.ti (Assorbe liquidità)	-19.752.417	31.220.032
(Neutrale)	0	0
Variazione netta investimenti (Assorbe liquidità)	-14.702.119	-26.006.855
Patrimonio netto	230.444.911	227.182.346
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.864.323	6.056.509
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	1.398.242	4.542.382
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	227.182.346	216.583.455
Patrimonio netto dell'anno precedente	227.182.346	216.583.455
(Neutrale)	0	0
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	-14.702.119	-26.006.855
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	-9.829.265	6.171.905
E) Disponibilità liquide all' 1/1	30.313.875	24.141.970
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	20.484.610	30.313.875

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività		2022		2021	
Indice n.1	Proventi totali netti	11.155.432	5,78	33.365.029	16,43
	Patrimonio	193.054.661		203.060.121	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n.2	Proventi totali netti	11.155.432	4,37	33.365.029	12,99
	Totale attivo	255.555.716		256.894.851	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n.3	Avanzo dell'esercizio	9.321.613	4,83	30.282.547	14,91
	Patrimonio	193.054.661		203.060.121	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza					
Indice n.1	Oneri di funzionamento (media t0;t-5)	1.586.216	13,12	2.463.471	11,95
	Proventi totali netti (media t0;t-5)	12.088.066		20.622.376	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n.2	Oneri di funzionamento (media t0;t-5)	1.586.216	19,32	2.463.471	23,72
	Deliberato (media t0;t-5)	8.211.517		10.386.431	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di

incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n.3</i>	Oneri di funzionamento	1.912.511	0,99	3.267.323	1,61
	Patrimonio	193.054.661	203.060.121		

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale					
<i>Indice n.1</i>	Deliberato	11.554.255	5,98	15.739.734	7,75
	Patrimonio	193.054.661		203.060.121	
<i>Indice n.2</i>	Fondo stabilizzazione delle erogazioni	14.688.215	127,12	15.535.125	98,70
	Deliberato	11.554.255		5.894.371	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n.1</i>	Partecipazione nella conferitaria		
	Totale attivo fine anno		n.d.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili e dal Rendiconto Finanziario.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale – Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale – Passivo	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio ... , oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle

	erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 AL COMITATO DI INDIRIZZO E ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Signori componenti il Comitato di indirizzo e signori Soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che il Consiglio di Amministrazione sottopone rispettivamente alla Vostra approvazione ed al Vostro parere nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e le percentuali di accantonamento a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale sono quelle stabilite dal decreto dirigenziale del MEF del 9 Marzo 2023.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, suddivisa in due sezioni, una prima costituita dalla relazione economica e finanziaria e una seconda contenente il bilancio di missione.

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, secondo i principi di revisione contabile ISA Italia, che sono applicati con procedure coerenti alla dimensione ed alla complessità dell'ente oggetto di revisione, nonché osservando le linee guida del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022, del risultato economico

e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme speciali, di settore e statutarie, che lo disciplinano.

Elementi alla base del giudizio

La nostra attività di vigilanza è stata altresì orientata secondo le Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto applicabili, contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" e nelle indicazioni del protocollo d'intesa "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" approvato nel settembre 2011 dal Consiglio dell'Acri e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili".

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non

intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato di indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le delibere del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di un adeguato flusso informativo e, nei casi di particolare rilevanza, con il supporto della istruttoria svolta dalle Commissioni e da Gruppi di lavoro e con l'acquisizione di pareri professionali. Nei casi in cui è richiesto, sono stati acquisiti i preventivi pareri e le autorizzazioni, da parte delle competenti Autorità.

Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo altresì acquisito dall'organo amministrativo informazioni sull'impatto prodotto dal conflitto Russia Ucraina susseguente all'emergenza sanitaria COVID-19, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità dell'ente, con riferimento al quale lo stesso organo amministrativo si è avvalso dell'assistenza degli advisors finanziari (Dott. Anglo Drusiani e Dott. Gianluca Piacenti).

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'anno 2022 la Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività prevalentemente attraverso i bandi e le iniziative proprie.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce o esposti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. del Codice Civile e dell'art. 1 dell'Atto di Indirizzo, se non per quanto espressamente indicato dall'Acri con lettera prot. 158 del 27/02/2017, di continuare ad evidenziare i conti d'ordine, dare evidenza dei proventi ed oneri straordinari di cui al punto 11 e 12 del conto economico, nonché di utilizzare un rendiconto finanziario in grado di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economici e finanziari e di ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche della Fondazione (risultato della gestione dell'esercizio, attività istituzionale, attività di investimento e gestione patrimoniale). I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al comitato di indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori. Il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili:

Stato patrimoniale

Attivo

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	12.240.153
2) Immobilizzazioni finanziarie	223.057.963
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	34.126.692

4) Crediti	2.259.732
5) Disponibilità liquide	20.484.610
6) Altre attività	-
7) Ratei e risconti attivi	81.054
Totale	292.250.204

Passivo

1) Patrimonio netto	230.444.911
2) Fondi per l'attività di istituto	35.066.161
3) Fondi per rischi ed oneri	589.687
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.557
5) Erogazioni deliberate	24.213.636
6) Fondi per il volontariato	248.576
7) Debiti	1.567.676
8) Ratei e Risconti passivi	-
Totale	292.250.204

Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-
2) Dividendi e proventi assimilati	11.938.408
3) Interessi e proventi assimilati	84.588
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(24.921)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.402.858

6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(2.452.485)
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-
9) Altri proventi	405.187
10) Oneri	(1.268.048)
11) Proventi straordinari	82.904
12) Oneri straordinari	(4.212)
13) Imposte	(2.405.527)
14) Accantonamento ex art. 1 comma 44 legge 178/2020	(1.437.139)
Avanzo dell'esercizio	9.321.613
15) Accantonamento alla riserva obbligatoria	(1.864.323)
16) Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	-
17) Accantonamento al fondo per il volontariato	(248.576)
18) Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	(5.810.472)
19) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(1.398.242)
Avanzo residuo	0

Abbiamo accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal nostro incarico e non abbiamo segnalazioni in merito.

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre alle informazioni richieste dalla norma di legge e dal citato Atto di Indirizzo.

La relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, oltre a richiamare il quadro normativo che regola la Fondazione, il contesto di riferimento, la missione e la strategia della stessa, effettua una adeguata esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dell'andamento della

gestione, dei programmi in corso e delle erogazioni dell'esercizio, unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dagli amministratori e a quelle ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di controllo contabile, non emergono rilievi o riserve da segnalare. Proponiamo pertanto al Comitato di Indirizzo di procedere all'approvazione del bilancio, redatto dal Consiglio di Amministrazione, dell'esercizio chiuso al 31/12/2022. Il Collegio dei Revisori, infine, non ha obiezioni da sollevare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di gestione.

Terni, 14 aprile 2023

Il collegio dei revisori

Dott. Andrea Sattin

Dott. Roberto Piersantini

Dott. Vittorio Pellegrini

ALLEGATO**Elenco delle erogazioni deliberate nel periodo 1/01/2022-31/12/2022**

Fondo art. 1 comma 47 Legge 178/2020	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
INIZIATIVA PROPRIA	
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile=impegno di spesa per l'anno 2022	1.122.255,00
FONDO REPUBBLICA DIGITALE 2022-2026	
I' tranche impegno pluriennale	198.820,20
INIZIATIVA PROPRIA	
Spese per la riconsegna alla comunità di Amelia della scultura raffigurante <i>Giulio Cesare Germanico</i> , essendo scaduto al 31/12/2021 il contratto di comodato	549,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Rinnovo 2022 servizio di hosting relativo all'applicativo web per la fruizione on line catalogo immagini "Collezione Patumi Simone"	1.464,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Fondazione Alessandro Casagrande- Terni	
Quota anno 2022 in qualità di socio partecipante istituzionale	13.000,00
INIZIATIVA PROPRIA	
ASDI Associazione Dimore Storiche Italiane	
Quota anno 2022 in qualità di socio ordinario	160,00
RICHIESTA LIBERA	
Casa editrice Avio Edizioni Scientifiche di Roma	
Acquisto 50 copie della pubblicazione intitolata "Il lebbrosario di S. Bartolomeo San Gemini dal 1400 al 1474" di Roberto Amati da destinare alle scuole del territorio	700,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Associazione Visioninmusica, Terni	

Realizzazione concerto dell'artista Noa per le celebrazioni dei 30 anni della nascita della Fondazione (Terni, Anfiteatro romano, il 28 giugno 2022)	37.000,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Associazione Visioninmusica	
Realizzazione del tradizionale concerto di Natale 2022 "Karima Christmas time is here" (Terni, chiesa di San Francesco, sabato 10 dicembre 2022) in cofinanziamento con Banco Desio	19.000,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Acquisto dalla casa editrice incaricata della stampa di n. 20 copie del libro "Da Clausewitz a Putin: la guerra nel XXI secolo" per le scuole del territorio	206,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Fondazione Alessandro Casagrande Assegnazione del 1°-2° e 3° premio	21.000,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Fondazione Giacomo Brodolini- Roma Progetto PNRR/Comuni	15.860,00
RICHIESTA LIBERA	
Diocesi di Terni, Narni e Amelia	
Contributo a sostegno della realizzazione di iniziative in occasione delle festività in onore di San Valentino 2022	13.292,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Aspen Institute Italia-Roma	
Quota associativa anno 2022 "Amici di Aspen" per il sostegno di attività e programmi con ricadute anche dirette sul territorio	7.000,00
RICHIESTA LIBERA	
Pro Loco Marmore	
Contributo per la realizzazione della Festa della Montagna 2022	600,00
RICHIESTA LIBERA	
Associazione Corsa all'Anello- Narni	
Contributo per l'Edizione 2022 della Corsa all'Anello (Narni 21 aprile - 8 maggio 2022)	50.000,00

RICHIESTA LIBERA	
Associazione Borzacchini Historic- Terni	
Finanziamento per la realizzazione del progetto “Mille miglia 2022 a Terni. (90° anniversario della vittoria di Baconin)”	34.750,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Affidamento servizi a Endemol e Sky per la realizzazione di una puntata “esterna” della XII edizione di Masterchef Italia interamente dedicata al territorio di intervento della Fondazione girata presso la Cascata delle Marmore a giugno 2022 con messa in onda a gennaio 2023	235.460,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Fondazione Umbria Jazz-Perugia	
Contributo per la realizzazione di “Umbria Jazz a Terni, 15-18 settembre 2022”	200.000,00
RICHIESTA LIBERA	
FIDAPA-Sezione di Terni	
Contributo per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli delle classi quinte delle Scuole secondarie di secondo grado di Terni, al fine di valorizzare e premiare gli sforzi profusi in ambito scolastico incentivando il raggiungimento di opportunità culturali	3.000,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Mostra “Dramma e passione. Caravaggio e Artemisia Gentileschi” 26/10/2022 – 08/01/2023	85.322,80
Accantonamento per organizzazione e allestimento mostra	
TOTALE DELIBERATO	2.059.439,00
SETTORE A) - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
COMUNE DI TERNI	
Scienza e Tecnica in BCT	26.118,34

RICHIESTA LIBERA	
Università degli Studi di Perugia- Dipartimento di Medicina e Chirurgia	
Finanziamento per la realizzazione del progetto di ricerca di 12 mesi dal titolo: "Campionamento e analisi di tracce di DNA su arma da fuoco"	19.000,00
TOTALE DELIBERATO	45.118,34
SETTORE B) – ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Bando 3/2022 "Eventi musicali e teatrali. Stagione Estiva 2022" – Finanziamento seguenti progetti:	
Associazione Culturale Musicale Fabbrica Harmonica-TERNI- Festival Federico Cesi 2022	29.947,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARABA FENICE TERNI PRENDI NOTA 2022	19.400,00
ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA-TERNI- VISIONINMUSICA SUMMER 2022	30.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE INGRANAGGI-ROMA- Narni Città Teatro - Vol. III Linguaggi Fantastici	30.000,00
ASSOCIAZIONE UMBRA DELLA CANZONE E DELLA MUSICA D'AUTORE-PERUGIA- SUONI CONTROVENTO 2022	30.000,00
NARNIA ARTS ACADEMY-Narni - NARNIA FESTIVAL 2022	30.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI IN CHIOSTRO- SANGEMINI- Suoni in Chiostro in Baravai	29.000,00
Associazione In Canto-GIOVE- Operaincanto 2022	30.000,00
Associazione Culturale Nuova Tradizione Musicale-SANGEMINI	24.203,38

"Sangemini Classic ", un piccolo festival di Vera arte XXII edizione 2022	
Associazione Filarmonica Umbra-TERNI- ATTIVITA' CONCERTISTICA ESTATE 2022	30.000,00
Associazione Culturale Vicolo Belvedere Narni- Vicolo Belvedere incontra Alda Merini	1.500,00
Accademia Barocca W. Hermans-ARRONE HERMANS FESTIVAL SUMMER 2022	30.000,00
Associazione Omaggio all'Umbria-FOLIGNO Progetto Omaggio all'Umbria per la stagione estiva 2022	10.000,00
Istituto superiore di Studi musicali "Giulio Briccialdi" – Terni CONCERTI BRICCIALDI 2022	30.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LIRICA DELLA PROVINCIA DI TERNI ODV-TERNI "Opera Umbria LA TRAVIATA"	30.000,00
ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA SEDE DI TERNI 12TH INTERNATIONAL FESTIVAL LUCI DELLA RIBALTA 2022	30.000,00
Associazione culturale Mirabil Eco-PIEDILUCO (TERNI) NOTTURNI	23.738,34
ASCAM APS-ACQUASPARTA WATER MUSIC FEST	3.207,15
Fondo Grandi Iniziative Comune di Terni Finanziamento per l'intervento di manutenzione straordinaria, pulizia e restauro conservativo delle superfici di paramenti murari dell'Anfiteatro romano di Terni- "Art-Bonus"	1.000.000,00
Stanziamiento Bando 4/2022 "Eventi musicali e teatrali. Stagione 2022/2023". Finanziamento dei seguenti progetti:	
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARABA FENICE-TERNI 26esima STAGIONE CONCERTISTICA 2022/2023- "Una Stagione EXTRAordinaria"	14.500,00
ASSOCIAZIONE ARTFALL AMELIA Giovani a Teatro	15.000,00

Associazione Ameria Umbra - APS-AMELIA Armonie Invernali	15.000,00
ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA-TERNI Visioninmusica 2023	15.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI IN CHIOSTRO SAN GEMINI Suoni in verno	15.000,00
Associazione culturale Mirabil Eco- Piediluco Terni La Première - Tutte le Sonate di Mozart su Fortepiano	5.700,00
Associazione Filarmonica Umbra- TERNI ATTIVITA' CONCERTISTICA 2022-2023	15.000,00
Associazione Musicale Bel Canto LUCERA (FG) FRANCESCO Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre terra	14.944,00
Associazione In Canto- GIOVE TR Sacro Incanto 2023	15.000,00
NARNIA ARTS ACADEMY-NARNI NARNIA FESTIVAL SPRING 2023	15.000,00
Associazione Omaggio all'Umbria-FOLIGNO Progetto Omaggio all'Umbria	9.600,00
UILT UNIONE ITALIANA LIBERO TEATRO UMBRIA APS- UMBERTIDE RI-SCRIVERE COME TRADIRE-AMARE, Esperienza tragica nel Contemporaneo	11.450,00
Associazione Laura e Morando Morandini-CALVI DELL'UMBRIA DRAMMATURGIA DEL PRESENTE	15.000,00
Accademia Barocca W. Hermans-ARRONE HERMANS FESTIVAL SPRING 2023	14.937,50
Istituto superiore di Studi musicali "Giulio Briccialdi" - Terni PROGETTO FORMAZIONE ORCHESTRALE 2022-2023	15.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LIRICA DELLA PROVINCIA DI TERNI ODV-TERNI LA DIVINA Maria Callas	9.630,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE INGRANAGGI-ROMA La felicità è arte	15.000,00

Abbazia di San Pietro in Valle- Ferentillo Restauro dell'abside dell'Abbazia- ad integrazione delle delibere del 30/12/2020 e del 24/06/2021	27.200,00
INIZIATIVA PROPRIA Terni, palazzo Morelli, ex sede Circolo "Il Drago" Accantonamento di massima per il restauro dei dipinti murali, affreschi, stucchi e del pavimento del salone delle feste della porzione di palazzo Morelli di proprietà della Fondazione, ritenuto di interesse storico artistico con destinazione pubblica. Il restauro sarà eseguito sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza, che fornirà le necessarie e opportune prescrizioni per l'esecuzione dell'intervento di restauro	500.000,00
Stanziamento per Bando 1/2022 "Richieste generali di contributo"- finanziamento dei seguenti progetti:	
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALIS- TERNI- Trekking Art – Nuove storie di città e borghi	23.671,00
CENTRO STUDI STORICI TERNI- Progetto editoriale "Memoria storica 2022"	6.300,00
Azienda pubblica di servizi alla persona Beata Lucia- Narni- Il Beata Lucia e i Plenaristi	30.000,00
FAI - Fondo Ambiente Italiano Giornate FAI - Beni aperti dalla Delegazione FAI di Terni	5.000,00
ASSOCIAZIONE PROLOCO DI FERENTILLO APS- "Ferentillo, Storia e Memoria. Un viaggio tra Culti, Costumi, Arte e Musica"	29.883,00
Istess - Istituto di studi teologici e storico sociali- Terni POPOLI E RELIGIONI - TERNI FILM FESTIVAL: CULTURE E ARTI A CONFRONTO	29.998,34
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO odv- Terni- CANTAMAGGIO TERNANO - 126° edizione	22.750,00
AICC- TERNI- ARCHEOLOGIA OGGI. Un tuffo nel passato con gli strumenti del futuro	850,00

Associazione per lo Studio del Territorio, la Ricerca e l'Archeologia Onlus (ASTRA)- Terni- Carsulae. Restauro del capitulum e completamento dello scavo dell'angolo nord-ovest del foro	29.500,00
Associazione Culturale PONTE degli ARTISTI -Terni- SAN VALENTINO ARTE 2023 / X EDIZIONE	29.660,74
Parrocchia Santa Maria Annunziata e San Vito- Narni- Restauro e risanamento conservativo della Chiesa di S. M. Annunziata in Guadamello di Narni	30.000,00
COMUNE DI NARNI- I plenaristi a Narni	30.000,00
ENTE GIOSTRA DELL'ARME SAN GEMINI- Corrado Cagli. Intorno alla Fontana dello Zodiaco	16.660,80
ISTITUTO COMPRENSIVO T. PETRUCCI MONTECASTRILLI TERNI Imparare a diventare con il mondo	6.218,34
Associazione di Promozione sociale Tempus Vitae- Terni- TernInPresepe 2022/2023 - Il grande racconto della natività	20.000,00
Club Alpino Italiano, Sezione di Terni "Stefano Zavka" La Val di Serra	5.000,00
ASSOCIAZIONE STEFANO ZAVKA- TERNI- VETTE IN VISTA 2023 - 13 ^ EDIZIONE	6.046,94
PROLOCO PIEDILUCO- LA FESTA DELLE ACQUE: UN LAGO TRA ARTE E CULTURA	29.935,94
Distretto Integrato Turistico soc.cons. a r.l. TERNI- FLYUP - LE TERRE DI SAN VALENTINO E DEI BORGHI VERDI VISTE DAI DRONI - IL MEDIOEVO	29.920,00
Istituto superiore di Studi musicali "Giulio Briccialdi" - Terni CONCERTI, SEMINARI, MASTERCLASS 2022	30.000,00
COMUNE DI TERNI BCT, un luogo per tutti	26.118,34
ASSOCIAZIONE ENTE PALIO DEI COLOMBI - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AMELIA- PALIO	10.182,34

DEI COLOMBI - SFIDE, SAPERI E SAPORI DALLO MEDIOEVO A OGGI	
RICHIESTA LIBERA Monastero delle Carmelitane Scalze di Terni Contributo per la produzione e stampa di 14 copie del libro Positio super virtutibus, per la causa di beatificazione della Serva di Dio Madre Maria Eletta di Gesù, al secolo Caterina Tramazzoli	4.420,00
INIZIATIVA PROPRIA Diocesi di Orvieto Todi Integrazione della delibera del 30/10/2018 per la prosecuzione e conclusione dell'intervento di restauro sul ciclo di affreschi di Bartolomeo Barbiani nella chiesa della SS. Trinità di Avigliano Umbro. L'intervento, autorizzato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con nota del 10/02/2022, prevede l'inclusione nel restauro delle superfici della parete di fondo dell'altare maggiore, come richiesto anche dalla Diocesi. Il restauro sarà effettuato dalla ditta Arianova 999 di Simone Deturres, già affidataria dei lavori in corso, come da documenti e progetto conservati in atti di Fondazione	5.800,00
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamento per affidamento incarico CTP Contenzioso Fondazione Carit/Claudio Poleschi – opera Agnetti, Assioma, mostra Immaginaria a Lorenzo Barbaresi	2.000,00
RICHIESTA LIBERA Club Alpino Italiano- sezione di Terni Stefano Zavka Richiesta di un finanziamento per la proiezione del film- documentario intitolato “Sul sentiero Blu” presso la sala dell'Orologio del CAOS, oggi 6 maggio 2022. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare il pubblico generico e le istituzioni rispetto al tema della Montagnaterapia	1.000,00
RICHIESTA LIBERA Teatro Stabile dell'Umbria Contributo per la stagione teatrale e di danza 2022-2023 nei teatri di Terni e di Narni	60.000,00

RICHIESTA LIBERA Soroptimist International d'Italia sez. di Terni Contributo per la realizzazione di un evento per la promozione della conoscenza del maestro Alessandro Casagrande, della sua opera, delle sue composizioni e del prestigioso concorso internazionale che porta il suo nome	700,00
INIZIATIVA PROPRIA Comune di Stroncone Contributo per il progetto "Percorso pedonale lungo le mura castellane del paese". L'intervento della Fondazione è finalizzato alla copertura dei costi relativi alla manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione esistente e all'implementazione di una nuova parte dell'impianto di illuminazione, alla copertura dei costi relativi alla ripulitura, ripristino e consolidamento delle mura castellane - "Art-Bonus"	170.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Mostra "Dramma e passione. Caravaggio e Artemisia Gentileschi" 26/10/2022 – 08/01/2023 Integrazione delibera dell'11/12/2021 per organizzazione e allestimento mostra a palazzo Montani Leoni	164.677,20
INIZIATIVA PROPRIA Collezione d'arte della Fondazione Stanziamento per le spese di allestimento della quadreria al II piano di palazzo Montani Leoni, sala Paolo Candelori e salette attigue, con i dipinti della scuola ternana e sistemazione quadri della bottega del Perugino e copia della pala Farrattini. Affidamento incarico a fornitori abituali	5.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Comune di Narni Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Narnia Natalis", legata alle festività natalizie 2022, a Narni	25.000,00
TOTALE DELIBERATO	3.085.250,35
SETTORE C- SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	

DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
RICHIESTA LIBERA Università degli Studi di Perugia- Dipartimento di Medicina e Chirurgia- Clinica Dermatologica di Terni Finanziamento per l'acquisto di un nuovo videocapillaroscopio da installare presso la Clinica Dermatologica dell'Ospedale Santa Maria di Terni, necessario anche per lo studio delle sindromi vascolari acrali causate dal "long-Covid"	15.000,00
BANDO 1/2022 RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE LO SCOIATTOLO ONLUS- TERNI #A.S.C.O. ACCOGLIENZA, SALUTE, CURA E ORIENTAMENTO	33.740,00
TOTALE DELIBERATO	48.740,00
SETTORE D- EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Integrazione stanziamento deliberato il 30/12/2021 per Bando 1/2022 "Richieste generali di contributo"- finanziamento seguenti progetti:	
Società Teatrale-AMELIA Parte dello stanziamento completo di euro 20.000 per "Operazione matinée"	7.510,18
DIREZIONE DIDATTICA G. MAZZINI - TERNI DigitalMente	20.000,00
Istituto superiore di Studi musicali "Giulio Briccialdi" - Terni PROGETTO ORCHESTRA 2022-2023	20.000,00
LICEO SCIENTIFICO RENATO DONATELLI TERNI Donatelli accogliente	20.000,00
Damiano per l'Ematologia ODV- Terni Borse di Studio "Damiano per l'Ematologia per Terni"	4.438,34
DIREZIONE DIDATTICA ALDO MORO DI TERNI La scuola che vorrei	16.995,61

Associazione Claudio Conti-TERNI La scuola al Centro del quartiere	6.200,00
RICHIESTA LIBERA Istituto Comprensivo Narni Centro Finanziamento per l'acquisto di due cassette/gioco da destinare alla scuola dell'infanzia di S. Lucia di Narni Centro	1.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Associazione Umbra MATHESIS- Terni Contributo per la realizzazione del "Premio città di Terni anno XXIX edizione", mediante l'erogazione diretta dei premi in favore degli studenti vincitori nelle diverse sezioni di gara di matematica	1.500,00
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamento per il consueto invio di pacchi contenenti volumi e cd alle scuole del territorio di competenza della Fondazione in occasione delle festività natalizie	800,00
RICHIESTA LIBERA Acquisto dalla Tipografia/Casa editrice Edizioni Thyrsus di Terni, incaricata della stampa, di n. 350 copie del volume di Roberto Fabbrini, Ternani ...Brava gente	5.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Associazione Italiana di Cultura Classica "Atene e Roma"- Delegazione di Terni Contributo per la realizzazione del concorso "Vite parallele: personaggi a confronto" - XIII edizione, destinato alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Terni per l'a.s. 2022/2023.	1.900,00
INIZIATIVA PROPRIA Università degli Studi di Perugia- Polo Scientifico Didattico di Terni Contributo per la realizzazione dei laboratori didattici del Corso di Laurea in Ottica ed Optometria presso il Polo Scientifico Didattico di Terni	36.000,00

INIZIATIVA PROPRIA	
Stanziamiento per Bando 7/2022 “Lettori Madre Lingua per le scuole”	350.000,00
Fondo per la Repubblica digitale 2023 Accantonamento impegno anno 2023 di euro 1.658.433,40 calcolato dall’Acri secondo l’ultimo dato disponibile (anno 2021) delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione, come segue: 1.077.981,70 euro dall’utilizzo/cessione del credito d’imposta relativo; 580.451,70 euro, quale importo aggiuntivo”. La Fondazione ha aderito al Fondo per la Repubblica Digitale per il quinquennio 2022-2026 con delibera del Comitato di indirizzo del 28/04/2022 e lo stanziamento annuale è stato previsto nel DPP2023	1.658.433,40
TOTALE DELIBERATO	2.149.777,53
SETTORE E- VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
RICHIESTA LIBERA Organizzazione di volontari - Gruppo di volo ODV-Protezione Civile Narni Contributo per l’acquisto di macchinari e attrezzature per la manutenzione del campo di volo Palazzone di Narni. Il contributo della Fondazione sarà utilizzato per l’acquisto di: trattore usato con tagliaerba e caricatore; container abitativo; bagno; rimorchio trasporto cose. Il campo di volo è utilizzato non solo dall’associazione di volontariato, ma anche dalla Protezione Civile che se ne serve per interventi d’urgenza come: trasporto sangue, servizi sanitari in genere, ricerca di persone scomparse, incendi boschivi, sorveglianza dall’alto del rato autostradale Terni-Orte	42.679,80
Integrazione stanziamento Bando 9/2021- Sostegno attività delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici	

Associazione Solidarietà D.R.A.S.T.- Avigliano Umbro- Servizio di Telesoccorso- Residuo stanziamento complessivo di euro 10.000 nei residui passivi	8.115,48
RICHIESTA LIBERA Fondazione Fulvio Sbrolli- Terni Contributo per il progetto “Terni Family Lab”. Il progetto è rivolto alle famiglie di Terni, in particolare a quelle in difficoltà economica, con l’obiettivo di mettere a disposizione spazi per attività culturali e ricreative con accesso gratuito, per favorire momenti di incontro, attraverso laboratori artistici e di supporto scolastico. Il contributo è finalizzato all’acquisto di attrezzature, arredi e per le spese di gestione, relative ai locali di proprietà dell’ente, dove si svolgeranno le attività laboratoriali	19.990,00
Introito del 5/1000 relativo all’anno finanziario 2020 destinato alla Società San Vincenzo de’ Paoli di Terni per l’“Emporio Bimbi” in via Pascoli per l’acquisto di beni di prima necessità per gli ospiti del centro	2.799,63
Stanziamento bando 5/2022 “Welfare di comunità”	200.000,00
Stanziamento bando 6/2022 “Sostegno attività annuale delle associazioni senza fine di lucro ed enti ecclesiastici”	150.000,00
Introito del 5/1000 relativo all’anno finanziario 2019 destinato alla Associazione Nuova Vita Onlus per acquisto di beni di prima necessità per gli ospiti della Casa del Bambino	2.368,92
Fondo Povertà educativa minorile 2023 Accantonamento impegno anno 2023 di euro 1.378.240,30 per il Fondo Povertà educativa minorile, prorogato fino al 2023 con delibera del Comitato di indirizzo del 23/09/2021, così come previsto nel DPP2023. L’impegno è stato determinato dall’ACRI come segue: 895.856,20 euro dall’utilizzo/cessione del credito d’imposta relativo; 201.565,00 euro, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2022 per la Fondazione. Con il Sud comunicate con lettera del 12 settembre 2022; 280.819,10 euro, quale importo calcolato secondo l’ultimo dato disponibile (anno 2021) delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione	1.378.240,30

TOTALE DELIBERATO	1.804.194,13
SETTORE F) - SVILUPPO LOCALE	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Stanziamiento per Bando 1/2022 “Richieste generali di contributo” – finanziamento dei seguenti progetti:	
COMUNE DI TERNI	
Carsulae Teatro 2022- stanziamento completo euro 58.460,30, di cui la differenza di euro 47.490,26 in residui passivi	10.970,04
COMUNE DI STRONCONE	
Cartellonistica turistica interattiva Comune di Stroncone	60.000,00
Comune di Arrone	
Mia Valnerina 2° edizione	47.113,84
Pro Loco Marmore DigitalFalls.	
Digitalizzazione a fini turistici dei beni culturali e naturali della Cascata delle Marmore	29.913,40
Comune di San Gemini	
Il "Campo della breccia". Progetto sportivo, incubatore sociale, promotore culturale	59.988,34
Psiquadro scarl Impresa Sociale	
SEDE LEGALE: PERUGIASHARPER - Notte Europea dei Ricercatori 2022	20.000,00
COMUNE DI MONTECASTRILLI	
OUTDOOR & WELLNESS FESTIVAL	60.000,00
RICHIESTA LIBERA	
Comune di Terni	
Contributo per ospitare la 57^ edizione della corsa Tirreno Adriatico con arrivo e partenza di Tappa a Terni il 16 e 17 marzo 2022	100.000,00
INIZIATIVE COMUNI CONSULTA DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO UMBRE	
Il Consiglio della Consulta, nella seduta del 7/10/2021, ha deliberato il plafond per l'attività erogativa 2022 pari a complessivi Euro 619.919,04 al quale, stante la tabella di ripartizione deliberata in pari data sulla base	252.879,92

dei dati di bilancio 2020, la nostra Fondazione parteciperà con uno stanziamento di Euro 252.879,92 (% ripartizione 38,73)	
Fondazione S.V. Giordano Dell'Amore Stanziamento per le attività facoltative connesse allo studio sul contesto socioeconomico regionale con riferimento ai settori di intervento della Fondazione (focus group per approfondire i risultati con enti non profit e pubblici del territorio, un seminario, la revisione dei documenti elaborati e incontri singoli)	4.880,00
Bando 2/2022 “Potenziamento Eventi Sportivi”- finanziamento dei seguenti progetti:	
CIRCOLO SCHERMA TERNI GARE NAZIONALI DI SCHERMA STAGIONE 2022/2023	20.000,00
FEDERAZIONE ITALIANA TENNISTAVOLO SVILUPPO ATTIVITA' SPORTIVA NAZIONALE E INTERNAZIONALE NEL CENTRO TECNICO FEDERALE	20.000,00
Circolo Canottieri Piediluco A.S.D. Meet-in Piediluco	19.975,00
COMUNE DI NARNI 1^ TORNEO INTERREGIONALE “GIOVANI RACCHETTE”	18.518,34
ASD TENNIS CLUB TERNI TORNEO OPEN DI TENNIS	15.620,00
A.S.D. ATHLETIC TERNI Identità, integrazione, sviluppo sportivo e culturale per i giovani - Athletic Terni 2022-2023 goals	19.995,60
GRUPPO CANOE TERNI ASD Campionato Italiano Discesa Classica e Sprint, Arrone, 10-11 settembre	12.100,00
Ternana Marathon Club A.S.D. Percorsi InTerni - Alla scoperta della città camminando e correndo - II edizione	19.994,00
TEAM BIKE MIRANDA A.S.D. CresciAMO in Mountain Bike e rispettiAMO l'ambiente - 2 memorial Massimiliano Raggi	10.910,34

A.S.D. AMATORI PODISTICA TERNI MARATONA DI SAN VALENTINO XII EDIZIONE	20.000,00
Moto Club Racing Terni Campionato Italiano e-Bike	5.170,00
Polisportiva Dilettantistica Circolo Lavoratori Terni srl ACCIAO - 1° Meeting Nazionale di Nuoto Città di Terni	20.000,00
Skating Championship - comitato organizzatore World Skate 2022 - V edizione	20.000,00
A.S.D OLYMPIATHYRUS S.VALENTINO Insieme si può – Un calcio alle differenze	19.877,34
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamento di massima per la realizzazione a Terni, a palazzo Montani Leoni e presso il lago di Piediluco, del “Pre-opening in Umbria” (14 e 15 ottobre 2022) del Digital Meet 2022 edizione speciale per i 10 anni dell’evento, organizzato dalla Fondazione Comunica a seguito anche del grande successo avuto gli anni scorsi. Il Digital Meet, che è il più grande festival diffuso italiano sul mondo del digitale, quest’anno racconterà il viaggio di dieci anni per l’affermazione dell’alfabetizzazione digitale come una delle priorità del paese e come in questi anni tutto è cambiato: il modo di studiare, di fare commercio, di viaggiare, di informarsi e di dialogare tra persone o gruppi. Verrà raccontata la storia del digitale ma soprattutto come sarà il futuro del digitale	17.080,00
INIZIATIVA PROPRIA FONDAZIONE G. Brodolini Affidamento incarico alla Fondazione Brodolini per la realizzazione di laboratori di coprogettazione per la partecipazione ai bandi del PNRR a supporto dei Comuni del territorio di intervento della Fondazione	63.440,00
INIZIATIVA PROPRIA Associazione culturale Umbria for the Future Contributo per la realizzazione dell’evento “Influencer Festival”, ad integrazione degli importi già deliberati il 30/03/2021 e il 10/12/2021. Il contributo sarà utilizzato per la fase esecutiva del festival, della durata di tre giorni	200.000,00

INIZIATIVA PROPRIA Comune di Terni Contributo per la realizzazione delle iniziative in programma per Natale 2022 a Terni. Il contributo è finalizzato al noleggio di un grande albero di Natale multimediale, al noleggio delle luminarie lungo le vie del centro, all'illuminazione della facciata di palazzo Spada, all'allestimento del Villaggio di babbo Natale e del mercatino di Natale, per l'animazione con artisti di strada	100.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Comune di Terni Contributo per sostenere la candidatura del Comune di Terni ad ospitare una tappa del Giro d'Italia nel 2023: importo corrispondente al 50% della richiesta (80.000+Iva), che costituisce solo la condizione perché possa essere avanzata da parte del Comune di Terni la candidatura	50.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Affidamento servizi a The European House- Ambrosetti Spa- Milano (primaria società di consulenza per le Alte Direzioni con sede in Italia e uffici in tutto il mondo) per la realizzazione di uno "Studio strategico per lo sviluppo dell'Umbria" in cofinanziamento con la consorella Fondazione Perugia e con Confindustria Umbria. Lo studio prevede in sintesi: attivazione di un Comitato Guida strategico; redazione di un Position Paper sulle priorità di sviluppo per l'Umbria; realizzazione di un ciclo di colloqui riservati con interlocutori di riferimento; lancio dell'iniziativa; realizzazione di un evento (a Terni e a Perugia) di grande impatto durante il quale presentare e discutere lo Stato strategico	50.000,00
RICHIESTA LIBERA Federazione Italiana Canottaggio- Roma Contributo per la realizzazione della manifestazione "Memorial Paolo D'Aloja 2023- XXXV edizione" finalizzato allo sviluppo locale del territorio	85.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Comune di Terni III e ultima tranche dello stanziamento per il programma pluriennale	666.666,00

2020-2022 (deliberato dal Comitato di Indirizzo del 2/07/2019 per 2 mln euro complessivi) per finanziare le opere impiantistiche e le attrezzature del nuovo Palasport	
INIZIATIVA PROPRIA Rinnovo della consulenza del dr. Giorgio Sordelli in ambito istituzionale (Bandi e attività erogativa, Regolamenti e manuale di rendicontazione)	5.795,00
INIZIATIVA PROPRIA Rinnovo incarico a TESEIDE per comunicazione attività istituzionale Fondazione -periodo 01/02/2022-31/01/2023	35.136,00
INIZIATIVA PROPRIA Federazione Italiana Canottaggio-Roma Contributo con titolazione campionati Italiani Under 23, Ragazzi, Esordienti (25-26 giugno 2022, Piediluco) e per l'organizzazione di due meeting nazionali (2-3 aprile e 7-8 maggio 2022, Piediluco)	50.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamento per la gestione del sito internet dei plenaristi da parte del fornitore abituale Luca Borri	1.500,00
RICHIESTA LIBERA Pro Loco Piediluco Contributo per l'organizzazione del Forum delle Acque che si terrà presso Villalago dal 23 al 26 giugno 2022	26.612,60
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamento per l'affidamento ad Euromedia srl di Terni, fornitore abituale, dell'ideazione e realizzazione del docufilm dal titolo provvisorio L'ARCHITETTO MARIO RIDOLFI & LO STUDIO RIDOLFI FRANKL MALAGRICCI, compresa la traduzione in lingua francese, come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione. Il documentario sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale Ridolfi Frankl Malagricci, che svolge costantemente una attività con le università e con gli studenti, ed è un riferimento nazionale e internazionale per la divulgazione e formazione sulla materia culturale-architettonica legata al grande Architetto. Ove di	97.600,00

interesse potrà essere poi divulgato e distribuito ad importanti musei o canali televisivi, come ad esempio Rai Storia	
RICHIESTA LIBERA Associazione di promozione sociale Rogher Staff- Perugia Contributo per la realizzazione del progetto “L’Umbria che spacca Festival a Terni”. Il progetto prevede un evento gratuito che si terrà a Terni presso l’Anfiteatro romano il 3 settembre 2022. Lo scopo del progetto è di valorizzare le proposte musicali, artistiche e culturali emergenti presenti e operanti in Umbria	20.000,00
RICHIESTA LIBERA Comune di Arrone Contributo per l’acquisto di un pacchetto promozionale di 10 minuti della puntata del programma televisivo Yes Weekend in onda su Skytg24, sabato 24 dicembre 2022 alle ore 17,45 e domenica 25 dicembre 2022 alle ore 16,45, caricata on demand per i successivi 3 mesi. La puntata sarà dedicata alla promozione dei prodotti tipici del territorio del Comune di Arrone con focus sulla mostra Damma e Passione. Da Caravaggio ad Artemisia Gentileschi. Dal pacchetto dovranno essere escluse le promozioni degli chef del territorio e della ricettività alberghiera	5.000,00
TOTALE DELIBERATO	2.361.735,76

ELENCO ALLEGATO

Titoli immobilizzati € 213.303.807,11

Titoli di debito € 600.000,00

Obbligazioni in euro

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Obbligazione BPM 6,50% eur sub perp	600.000,00	€ 600.000,00	4,810
TOTALE	600.000,00	€ 600.000,00	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 546.000,00

Titoli di capitale € 212.703.807,11

Azioni in EURO

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ADVANCED MICRO D RG EUR	9.877,00	€ 1.393.193,59	
ALIBABA GROUP ADR XER	25.000,00	€ 5.335.067,24	
Azioni ASML ORD SHS EAM	5.000,00	€ 3.728.583,80	0,734
AZIONI AZIMUT HOLDING	400.000,00	€ 9.806.008,93	5,762
Azioni Banca Farmafactoring	1.000.000,00	€ 8.006.934,44	13,667
AZIONI BANCA GENERALI	900.000,00	€ 36.452.226,34	3,603
AZIONI BANCA MEDIOLANUM	3.500.000,00	€ 32.397.536,47	6,465
AZIONI BCO DESIO E BRIANZA	6.000.000,00	€ 15.946.132,10	5,136
Azioni Buzzi Unicem ord	10.000,00	€ 223.100,00	1,766
AZIONI CLABO SPA	150.000,00	€ 418.403,87	
Azioni Datalogic	21.813,00	€ 475.211,71	1,377
AZIONI DEFENCE TECH SPA	113.512,00	€ 726.347,41	
AZIONI EQUITA GROUP SPA	198.869,00	€ 804.239,20	12,109
Azioni FARMAE ORD	15.000,00	€ 518.527,55	
Azioni INFINEON TECHNOL	30.000,00	€ 1.317.433,97	0,453
AZIONI INTERPUMP ORD	20.000,00	€ 1.371.147,04	0,408
Azioni Mediobanca	1.200.000,00	€ 12.930.736,30	6,960
AZIONI MONCLER ORD SHS SVN	10.000,00	€ 652.855,48	0,934
Azioni NIO ADR SHS EUR	30.000,00	€ 1.551.105,50	
AZIONI OFFICINA STELLARE	52.250,00	€ 877.716,94	
Azioni OSAI AUTOM SYS AIM	81.889,00	€ 270.778,47	
AZIONI SAIPEM ORD	966,00	€ 244.799,58	
AZIONI ST MICROELECTRONICS ORD	100.000,00	€ 4.090.502,13	0,537

Azioni Stellantis ord mta	200.000,00	€ 3.002.150,03	7,621
Azioni Tamburi inv part	100.000,00	€ 1.012.823,71	1,099
AZIONI TESLA	3.000,00	€ 1.070.414,10	
AZIONI UNIPOLSAI ORD	2.000.000,00	€ 5.389.550,21	6,081
Credit Agricole Par	300.000,00	€ 3.228.887,03	11,597
eni raggr	200.585,00	€ 3.307.548,28	5,276
FINECO AZ ORD	60.000,00	€ 980.294,60	2,748
ILLIMITY BK MTA	160.000,00	€ 2.166.630,28	
Intesa SanPaolo ord	2.000.000,00	€ 5.549.045,68	4,293
Marr SPA	15.000,00	€ 186.160,50	2,105
NVIDIA CORP EUR	7.000,00	€ 1.813.900,57	0,051
QUALCOMM TLX	9.500,00	€ 1.570.073,77	1,440
UNICREDIT ORG RG	2.000,00	€ 217.486,27	0,495
UNIEURO AZ ORD MTA	996.862,00	€ 26.000.262,60	5,192
Warrant Webuild spa 2021-2030	18.098,00	€ 5,16	
TOTALE	19.946.221,00	€ 195.033.820,85	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad

€ 149.290.914,12

Fondi in EURO

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ETF ISHAR SP GL EN ITF	70.000,00	€ 1.047.622,42	0,270
ETF LXR MSCI Cnh ESG Lead Ext UCITS	10.000,00	€ 1.548.923,26	
ETF MUF L Mib XB MTF	970.000,00	€ 4.938.898,57	
ETF WISDOM TREE FTSE MIB 3x Daily Short	500.000,00	€ 296.465,01	
ETF WISDOMTREE SILVER	45.000,00	€ 868.077,00	
JPM FLEXIBLE CREDIT BOND	3.797,90	€ 250.000,00	2,591
JPM FUNDS GLOBAL BOND OPPORTUNITIES	10.412,01	€ 700.000,00	1,121
JPMORGAN CHINA Acc Eur	2.962,59	€ 770.000,00	,
JPMORGAN FUNDS US TECHNOLOGY A ACC EUR	4.155,31	€ 3.600.000,00	
MBB GLOBAL HIGH YIELD	200.099,40	€ 1.000.000,00	2,228
MORGAN STANLEY INVEST.FUND GLOBAL BALANCED	18.464,40	€ 450.000,00	2,499
PICTET EUR SHORT TERM HIGH YIELD	6.920,19	€ 700.000,00	1,903
PICTET SHORT TERM EMERGING CORPORATE	10.083,55	€ 700.000,00	2,031
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND HIGH YIELD	7.253,83	€ 800.000,00	5,246
TOTALE	1.859.149,18	€ 17.669.986,26	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad

€ 9.822.382,14

Il valore di mercato al 01.01.2022 del portafoglio immobilizzato ammontava a

€ 194.661.952,62

Il valore di mercato al 31.12.2022 del portafoglio immobilizzato ammonta a

€ 159.659.296,26

Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 34.126.691,79

Strumenti finanziari quotati

Titoli di debito

€ 1.478.750,00

Obbligazioni in euro

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ASRNED 9/45 5.125SUB	100.000,00	€ 115.980,00	3,271
AVLN 5/7/43 TM SUB	100.000,00	€ 108.920,00	4,161
BTUN 17/02/24 5,625%	500.000,00	€ 391.400,00	6,292
HEALTH ITALIA S.P.A. 05/04/2023 4,50% CV	400.000,00	€ 375.200,00	3,550
SAMSONITE FINCO SAMISA 3,50% 15/05/2026	500.000,00	€ 487.250,00	2,658
TOTALE	1.600.000,00	€ 1.478.750,00	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad

€ 1.449.050,00

Titoli di capitale

€ 8.829.825,20

Azioni in EURO

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Azioni AB INBEV ORD SHS BRX	7.505,00	€ 406.140,08	0,642
Azioni Banco Santander MCE	77.229,00	€ 232.053,84	7,326
Azioni BASF SE EUR XET	9.002,00	€ 556.143,56	7,980
Azioni DT BETEILIGUNGS XET	1.374,00	€ 50.194,62	3,534
AZIONI EQUITA GROUP SPA	1.131,00	€ 4.471,63	75,390
AZIONI KERING EUR PAR	1.002,00	€ 662.430,01	1,082
AZIONI MERCK ORD SHS	2.313,00	€ 429.476,75	0,62
AZIONI OFFICINA STELLARE	1.500,00	€ 21.650,34	
Azioni PHILIPS ELEC EUR AMS	3.167,00	€ 98.015,62	2,51
AZIONI POSTE ITALIANE AZ OR	45.782,00	€ 470.184,14	7,58
Azioni SAP AG	2.466,00	€ 287.097,73	1,50
AZIONI TELEF. ESP.	42.309,00	€ 157.881,92	3,26
AZIONI TOD'S SPA ORD	1.239,00	€ 61.057,92	
AZIONI ZALANDO ORD XET	4.041,00	€ 267.388,66	
CARMILA ORD SHS PAR	14.834,00	€ 212.976,48	5,548
UNIEURO AZ ORD MTA	3.138,00	€ 65.898,00	
TOTALE	210.527,00	€ 3.983.061,30	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad

€ 3.262.022,54

Azioni in CAD

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Azioni ONEX ORD SHS TOR	6.321,00	€ 343.126,95	0,3570
TOTALE	6.321,00	€ 343.126,95	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 285.802,00

Azioni in CHF

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AZIONI PARTNERS GR CHF SWX	68,00	€ 83.348,18	1,895
TOTALE	68,00	€ 83.348,18	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 56.405,40

Azioni in GBP

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Azioni PRUDENTIAL PLC GBP LSS	11.542,00	€ 173.653,17	1,0810
TOTALE	11.542,00	€ 173.653,17	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 146.726,40

Azioni in USD

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ADOBE SYSTEM USD	476,00	€ 199.773,00	
ALIBABA GROUP HLDG	4.160,00	€ 418.508,80	
AMAZON COM USD NAS	1.120,00	€ 154.001,28	7,436
AZIONI ALPHABET ORD C NAS	2.760,00	€ 289.004,93	3,419
Azioni CARLYLE GROUP NAS	4.599,00	€ 188.278,85	2,464
AZIONI JD. COM ADR USD NAS	4.556,00	€ 290.299,98	1,935
AZIONI MERCADOLIBRE NAS	183,00	€ 179.596,24	3,926
AZIONI PAYPAL HLDGS ORD NAS	718,00	€ 119.931,17	
AZIONI PELOTON INTER A NAS	5.137,00	€ 153.840,74	
CITIGROUP USD NYSE	2.744,00	€ 159.758,97	2,955
COMCAST CORP A NAS	28.363,00	€ 1.248.139,22	1,846
INTUIT ORD USD NAS	341,00	€ 175.625,22	0,381
KKR E CO CL A NYSE	3.042,00	€ 162.004,75	0,829
META PLATFORMS EX FACEBOOK SHS A NAS USD	368,00	€ 98.538,07	

NETFLIX INC USD NAS	755,00	€	268.308,23	
Zoom Video COMM NAS	918,00	€	141.026,15	
TOTALE	60.240,00	€	4.246.635,60	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 3.023.035,17

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio € 23.818.116,59

Fondi in USD

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AXA WF FRAMLINGTON DI "A" USD	535,94	€ 99.063,93	
GS EM MARKETS EQ PORTF "BS" USD ACC	7.167,15	€ 167.777,20	
TOTALE	7.703,09	€ 266.841,13	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 201.838,05

Fondi in EURO

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
BNP DISRUPTIVE TECHNOLOGY "C" EUR ACC	98,58	€ 177.821,97	
CAND ABS RET EQ MK	1.934,90	€ 397.000,00	
ETF EMQQ EM.MK MTF	34.943,00	€ 376.479,46	
ETF FRANK KOREA MTF	12.868,00	€ 442.833,09	
ETN WT LEVDAX MTF	477,00	€ 135.642,61	
FIDELITY ASIAN BOND FUND "A"	25.176,45	€ 241.416,98	2,045
GS GBL STRAT MC BD PORTF"OCS"	968,33	€ 94.005,67	
ISHARES EURO HIGH YIELD CORPORATE BOND	5.163,00	€ 528.340,01	2,443
M&G lux EM bond B-H	34.429,40	€ 301.601,58	4,313
WISDOMTREE EM 3X MTF etn	5.361,00	€ 753.429,61	
WISDOMTREE Euro Stoxx 50 3X DAILY LEVERAGED	409,00	€ 136.278,18	
WISDOMTREE EURO STOCK BANKS 3x	600.000,00	€ 4.223.771,90	5,223
WISDOMTREE FTSE MIB 3x DAILY LEVERAGED	15.000,00	€ 1.688.855,00	12,385
WISDOMTREE NASDAQ 3X MTF LONG	40.000,00	€ 7.606.477,30	0,862
WISDOMTREE S&P 500 3X DAILY LEVERAGED	80.000,00	€ 6.447.322,10	0,652
TOTALE	121.828,66	€ 23.551.275,46	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 10.933.335,93

Il valore di mercato al 01.01.2022 del portafoglio non immobilizzato ammontava a € 14.516.664,81

Il valore di mercato al 31.12.2022 del portafoglio non immobilizzato ammonta a € 19.358.215,49